



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 5/2011

Adunanza del Senato Accademico del 23/05/2011

pag. 1 di 69

Oggi in Padova, nell'apposita sala di riunione, alle ore 15.00, si è riunito, regolarmente convocato, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 04/04/2011

1. Comunicazioni

1. Relazione annuale difensore civico

2. Statuto, Regolamenti, Ordinamento didattico

1. Approvazione schemi di Regolamento Didattico dei Corsi di laurea e laurea magistrale delle professioni sanitarie attivati secondo l'ordinamento ex DM 270/04.
2. Offerta formativa 2011/2012: attivazione Corsi di laurea e laurea magistrale e pubblicazione Manifesto degli studi.
3. Regolamento didattico di Ateneo – Istituzione ordinamento didattico Laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria (LM 85 bis) ai sensi del DM 270/2004.

3. Ricerca

1. Proposte di modifica al "Piano per il finanziamento della ricerca di Ateneo" e Bandi 2011 per il finanziamento di: Progetti di Ricerca di Ateneo, Progetti per Assegni di ricerca Junior, Attrezzature Scientifiche.

4. Atti negoziali connessi allo svolgimento di compiti istituzionali

1. Accordo tra l'Università degli Studi di Padova e gli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza, Bassano del Grappa, Bolzano, Trento e Rovereto, Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine ai fini dell'ammissione all'esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista e di esperto contabile.

6. Rapporti internazionali

1. Approvazione del bando di selezione riservato a studenti della Facoltà di Ingegneria per l'assegnazione di 5 posti scambio complessivi, presso le Grandes Ecoles francesi (École Centrale Paris, École Centrale Lille, École Centrale Nantes, École Centrale Lyon) nell'ambito del progetto T.I.M.E (Top Industrial Managers for Europe).

7. Studenti - Dottorandi e specializzandi

1. Modifiche nuovo Regolamento delle carriere degli studenti approvato nell'adunanza del 14 marzo 2011.
2. Approvazione rinnovo accordo di cooperazione internazionale con l'Università di Versailles Saint - Quentin En Yvelines per il Master "Business and management - MBM Industry specific Fragrance and Cosmetic Sector - Industry specific Food Service Sector" aa.aa. 2011/2013.
3. Approvazione Convenzioni per la collaborazione da parte dell'Azienda ospedaliera di Padova, Azienda Ulss 16 di padova e Azienda Ulss 5 Ovest Vicentino per la realizzazione del Master "Coordinamento delle Professioni Sanitarie" a.a. 2010/2011.
4. Ratifica Decreto Rettorale n. 1013 del 31 marzo 2011 - Approvazione dell'attivazione e dell'avviso di selezione per l'ammissione al Master di secondo livello in "Management della nuova dirigenza scolastica" per l'a.a. 2010-2011



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 5/2011

Adunanza del Senato Accademico del 23/05/2011

pag. 2 di 69

5. Accordo quadro e convenzione specifica di cotutela di tesi a favore della dott.ssa Marines Pereira Bomfim tra l'Università degli Studi di Padova e l'Universidade Estadual Paulista "Julio de Mesquita Filho" (San Paolo, Brasile)
6. Ratifica Decreto d'urgenza n. 1357 - prot. n. 22943 del 26 aprile 2011 che ha integrato la delibera del Senato Accademico n. 53 del 4 aprile 2011.
7. Avvisi di selezione per l'attribuzione di assegni per l'attività di tutorato A.A. 2011/12 ai sensi del L. 170/2003.
8. Approvazione bandi a.a. 2010.11, bando tasse e contributi, bando tasse dottorandi, bando tasse specializzandi, bando borse di studio, bando esoneri, bando collaborazioni part time, bando introduzione allo studio per disabili.
9. Ratifica D.R. 1472 del 13.05.2011 - Istituzione Scuole di dottorato di ricerca interateneo: Scuola superiore di "Studi storici, geografici, antropologici" - indirizzi in "Studi storici e storico-religiosi" e in "Geografia umana e fisica" - e Scuola superiore di "Economia e management" - indirizzo in "Economia e management" - Anno accademico 2011/2012 -XXVII ciclo.

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Centro di ricerca interuniversitario in "Aerodinamica delle Costruzioni e Ingegneria del Vento - CRIACIV – adesione.
2. Centro interdipartimentale di servizi "Antonio Vallisneri" - proroga mandato Comitato Tecnico Scientifico e Direttore.
3. Scuola Galileiana di Studi Superiori: approvazione del numero dei posti messi a disposizione per l'anno accademico 2011/2012 e presa visione del bando di selezione.
4. Centro Interuniversitario per la Storia della tradizione Aristotelica - Adesione Università "Aristotele" di Salonicco e Università "Federico II di Napoli

9. Personale

1. Carico didattico del tirocinio nel Corso di Laurea in Medicina Veterinaria.
2. Compiti didattici istituzionali dei professori di prima e seconda fascia.
3. Compiti didattici istituzionali e affidamenti di incarichi d'insegnamento ai ricercatori universitari per l'anno accademico 2011/2012.
4. Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240.
5. Sospensione assunzioni/trasferimenti per i professori di prima e seconda fascia – Articolo 18 legge 30 dicembre 2010, n. 240.
6. Affidamenti di incarichi d'insegnamento ai professori di prima e seconda fascia per l'anno accademico 2011/2012.

13. Patrocini, concessione del logo, intitolazioni di aule, conferimento lauree honoris causa

1. Proposta di conferimento della Laurea magistrale ad honorem in Giurisprudenza, cl. LMG-01 a Claudio Scimone

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Giuseppe Zaccaria	Rettore	X		
Prof. Francesco Gnesotto	Pro Rettore Vicario	X		
Dott. Giuseppe Barbieri	Direttore Amministrativo	X		
Prof. Giancarlo Dalla Fontana	Preside Facoltà di Agraria	X		
Prof. Enrico Rettore	Preside Facoltà di Economia	X		
Prof. Giuliano Bandoli	Preside Facoltà di Farmacia	X		



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 5/2011

Adunanza del Senato Accademico del 23/05/2011

pag. 3 di 69

Prof. Umberto Vincenti	Preside Facoltà di Giurisprudenza	X		
Prof. Pierfrancesco Brunello	Preside Facoltà di Ingegneria	X		
Prof. Michele Cortelazzo	Preside Facoltà di Lettere e Filosofia	X		
Prof. Giorgio Palu' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon V.P.)	Preside Facoltà di Medicina e Chirurgia	X		
Prof. Massimo Castagnaro (delega Prof. Francesco Mascarello V.P.)	Preside Facoltà di Medicina Veterinaria	X		
Prof. Pietro Boscolo	Preside Facoltà di Psicologia	X		
Prof. Giuseppe Micheli	Preside Facoltà di Scienze della Formazione	X		
Prof. Renato Bozio	Preside Facoltà di Scienze mm.ff.nn	X		
Prof. Gianni Riccamboni	Preside Facoltà di Scienze Politiche	X		
Prof. Gianpiero Dalla Zuanna	Preside Facoltà di Scienze Statistiche	X		
Prof. Domenico Rio	Direttore di Dipartimento	X		
Prof. Roberto Caracciolo	Direttore di Dipartimento	X		
Prof. Giuseppe Basso	Direttore di Dipartimento	X		
Prof. Giovanni Luigi Fontana	Direttore di Dipartimento	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Assume le funzioni di Presidente il Rettore prof. Giuseppe Zaccaria e quelle di Segretario il Direttore Amministrativo Arch. Giuseppe Barbieri.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Raffaele Musella del Servizio Organi Collegiali, che coadiuvano il Direttore Amministrativo.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Con il consenso unanime dei Senatori presenti, considerata la disponibilità oraria dei Pro Rettori delegati invitati ad illustrare le pratiche di loro interesse, l'ordine di discussione delle pratiche è così modificato: 01/01, 07/09, 02/01, 02/02, 02/03, 07/01, 07/06, 09/01, 09/02, 09/06, 09/03, 09/04, 09/05, 13/01, 07/07, 04/01, 03/01, 06/01, 07/08, 07/02, 07/03, 07/04, 07/05, 08/01, 08/02, 08/03 e 08/04.

Oggetto: Approvazione del Verbale seduta del 23/05/2011

Il Rettore Presidente chiede al Senato Accademico di approvare il Verbale n. 4 della seduta del 4 aprile 2011.

Il Senato Accademico

- visto il testo del verbale n. 4.

Delibera

di approvare il verbale nella sua integralità.

OGGETTO: 01/01 Relazione annuale difensore civico

Il Rettore Presidente cede la parola a Caterina Rea, responsabile del Servizio organi collegiali, la quale presenta al Senato Accademico la Relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio del Difensore civico di Ateneo (Allegato n. 1/1-9), ai sensi del Titolo V – Capo I - art. 175 del Regolamento Generale di Ateneo, in base al quale la relazione deve essere presentata annualmente al Senato Accademico, al Consiglio di Amministrazione e al Consiglio degli studenti.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 5/2011

Adunanza del Senato Accademico del 23/05/2011

pag. 4 di 69

Il Rettore Presidente fa presente che nel 2010 sono state definite 61 pratiche pendenti di fronte al Difensore Civico, di cui 16 concluse con risultato positivo, 19 rigettate perché destituite di fondamento o perché abbandonate in corso di istruttoria e 26 che hanno avuto ad oggetto un'indagine conoscitiva di intermediazione.

Il Senato Accademico prende atto.

Oggetto: Ratifica D.R. 1472 del 13.05.2011 - Istituzione Scuole di dottorato di ricerca interateneo: Scuola superiore di "Studi storici, geografici, antropologici" - indirizzi in "Studi storici e storico-religiosi" e in "Geografia umana e fisica" - e Scuola superiore di "Economia e management" - indirizzo in "Economia e management" - Anno accademico 2011/2012 -XXVII ciclo.			
N. o.d.g.: 07/09	Rep. n. 67/2011	Prot. n. 29136/2011	UOR: Servizio Formazione alla Ricerca

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X			
Prof. Francesco GNESOTTO	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI	X			
Prof. Giancarlo DALLA FONTANA	X			
Prof. Enrico RETTORE	X			
Prof. Giuliano BANDOLI	X			
Prof. Umberto VINCENTI	X			
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X			
Prof. Michele CORTELAZZO	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO (delega Prof. Francesco Mascarello V.P.)				X
Prof. Giorgio PALU' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon V.P.)	X			
Prof. Pietro BOSCOLO	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X			
Prof. Renato BOZIO			X	
Prof. Gianni RICCAMBONI	X			
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X			
Prof. Domenico RIO	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Roberto CARACCILO			X	
Prof. Giuseppe BASSO	X			
Prof. Gerolamo LANFRANCHI	X			
Prof. Giovanni Luigi FONTANA	X			
Prof. Paolo SCARPI	X			
Prof. Dario BISELLO			X	
Prof. Giuliano MOSCA	X			
Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Maurizio CASARIN			X	
Sig. Mattia ARDENGHI	X			
Sig. Tommaso CIRILLO	X			
Sig. Mattia GUSELLA	X			
Sig. Andrea SCUTTARI				X
Sig. Giovanni ZAMPONI	X			
Sig. Fabio BOZZETTO	X			
Dott. Otello PIOVAN	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Franco Mantero, Prorettore Delegato alla formazione alla ricerca il quale ricorda che il 14 marzo u.s. il Senato Accademico ha approvato l' "Accordo di cooperazione interuniversitaria per la costituzione di Scuole Interateneo" tra gli Atenei di Padova, Ca' Foscari Venezia e Verona e che nella riunione del 31 marzo u.s. la Consulta dei Direttori delle scuole di dottorato di ricerca ha espresso all'unanimità parere favorevole sull'Accordo.

Il Prof. Mantero comunica che sulla base di tale Accordo, si prevede l'avvio sperimentale per il XXVII ciclo della Scuola Superiore Interateneo in "Studi storici, geografici e antropologici" con gli indirizzi di "Studi storici e storico-religiosi" e di "Geografia umana e fisica" e della scuola superiore interateneo di "Economia e Management", con l'indirizzo di "Economia e management" per l'Università di Padova.



Il Prof. Mantero informa tuttavia che in questa prima fase di sperimentazione, gli altri Atenei in vista dell'istituzione delle due scuole interateneo, hanno pressantemente richiesto di apportare due modifiche all'Accordo già approvato dal Senato Accademico (Allegato n. 1/1-3). Le modifiche riguardano solo il XXVII ciclo e sono relative:

- all'art. 4 "Risorse, posti, borse di studio, riserve, tasse", in cui è stata eliminata la frase: "Sarà predisposto un unico bando per ogni Scuola, che sarà emanato dal Rettore dell'Università che per quel ciclo ospita la sede amministrativa della Scuola." ed è stata aggiunta la frase "Per il XXVII ciclo ogni Ateneo provvederà a emanare il proprio bando con l'indicazione dei posti con e senza borsa e l'indicazione dell'istituzione del corso di dottorato in coordinamento con i relativi corsi istituiti presso gli Atenei consorziati.

Successivamente sarà predisposto un unico bando per ogni Scuola, che sarà emanato dal Rettore dell'Università che per quel ciclo ospita la sede amministrativa della Scuola."

- all'art. 5 "Ammissione", in cui è stata aggiunta la frase "I candidati dovranno presentare domanda di ammissione al dottorato presso la sede dell'Università che pubblica il bando di ammissione."

Secondo tali modifiche:

- ciascun Ateneo emanerà il bando per l'assegnazione dei posti legati agli indirizzi della scuola interateneo che avranno sede presso l'Ateneo stesso, ma secondo una tempistica concordata;
- gli ammessi al dottorato si iscriveranno presso l'Università che ha bandito i posti messi a concorso;
- la carriera dei dottorandi sarà gestita per l'intero ciclo presso la sede in cui sono iscritti.

Il Prof. Mantero fa presente che tali modifiche consentono di avviare la sperimentazione delle scuole interateneo già nel XXVII ciclo, preservando in questa prima fase l'identità e specificità di ciascun corso di dottorato preesistente. Il Rettore sottolinea che si tratta di un'iniziativa sperimentale che consentirà, a regime, di programmare e avviare percorsi di dottorato di ricerca condivisi di elevata qualificazione.

Il Prof. Mantero informa che, vista l'urgenza di pubblicare il bando secondo la tempistica concordata con gli altri Atenei coinvolti, ha approvato le modifiche all'accordo con Decreto rettorale d'urgenza n. 1472 del 13 maggio 2011 (Allegato n. 2/1-3)

Il Prof. Mantero informa inoltre il Senato Accademico che per lo stesso motivo si è reso necessario provvedere a espletare con urgenza tutti gli adempimenti richiesti per consentire l'emanazione del suddetto bando.

In particolare informa che:

1. è stato approvato con il suddetto Decreto Rettorale l'importo delle tasse di iscrizione alle due scuole interateneo che, insieme con gli altri due Atenei, sono state uniformate e fissate secondo lo schema che segue:
 - Iscritti con borsa, rata unica di Euro 132,12, come per tutte le altre scuole/corsi di dottorato dell'Ateneo di Padova;
 - Iscritti senza borsa, un totale di Euro 507,12 da versare in due rate: 1^a rata pari a 257,12 Euro da versare all'atto dell'iscrizione e 2^a rata pari a 250,00.
2. il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo di Padova ha già prodotto la prevista relazione per l'accreditamento delle Scuole e dei Corsi di dottorato di ricerca per l'attivazione del XXVII ciclo e ha verificato che i dottorati di Padova coinvolti nell'iniziativa, "Geografia umana e fisica" "Studi storici e storico-religiosi" e "Economia e management", soddisfano pienamente i requisiti ministeriali previsti dal DM 224/1999.

Per consentire la pubblicazione del bando di concorso per l'ammissione alle due scuole interateneo in contemporanea tra i tre Atenei, è stata approvata quindi l'istituzione delle due scuole superiori interateneo di "Studi storici, geografici e antropologici" e di "Economia e



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 5/2011

Adunanza del Senato Accademico del 23/05/2011

pag. 6 di 69

Management", rispettivamente con gli indirizzi di "Studi storici e storico-religiosi" e di "Geografia umana e fisica" e l'indirizzo di "Economia e management" per l'Università di Padova.

3. Occorreva assegnare le borse da bilancio universitario agli indirizzi dell'Ateneo di Padova delle due scuole interateneo. A tal proposito Il Rettore Presidente ricorda che per il XXVI ciclo erano state assegnate n. 5 borse da bilancio universitario al dottorato di "Economia e management" e n. 7 borse da bilancio universitario alla scuola di dottorato di "Studi storici, geografici, storico-religiosi".

Si e' ritenuto opportuno confermare per questi dottorati la stessa assegnazione anche per il XXVII ciclo, attribuendo così n. 5 borse totali da bilancio universitario all'indirizzo di dottorato di "Economia e management" dell'università degli Studi di Padova della scuola superiore interateneo di "Economia e management", n. 2 borse da bilancio universitario all'indirizzo di "Geografia umana e fisica" e n. 5 borse da bilancio universitario all'indirizzo di "Studi storici e storico-religiosi" della scuola superiore interateneo di "Studi storici, geografici e antropologici".

Il prof. Casarin fa presente che, all'emanazione del bando, ha ritenuto opportuno convocare la Giunta della Consulta delle Scuole di dottorato per esporre le due modifiche previste al testo dell'Accordo. Le modifiche prevedono che ciascun Ateneo emani il bando relativo ai propri corsi di dottorato, e che ogni candidato presenti la domanda di ammissione al dottorato presso la sede dell'Università che pubblica il bando.

Ne deriva la presenza di tre distinte Commissioni.

Ritiene, inoltre, opportuno che il Nucleo di Valutazione, per il prossimo anno, fornisca indicazioni più chiare e precise per le Scuole di dottorato interateneo, perché non risulta che ci sia stata una valutazione specifica per queste Scuole.

Ricorda infine che, come previsto dal Regolamento di Ateneo in materia di Scuole di dottorato di ricerca, per l'istituzione o il rinnovo, il numero di borse messe a concorso da ogni Scuola deve risultare non inferiore a sei, incluse quelle con finanziamento esterno e il numero di borse messe a concorso da ogni indirizzo della Scuola deve risultare non inferiore a due.

L'anno scorso, a causa di una riduzione del FFO, c'è stato un taglio di 37 borse da parte dell'Ateneo, e quindi, per determinare il numero di sei, sono state considerate anche le borse Erasmus mundus.

Quest'anno non è possibile avvalersi delle borse Erasmus e questo significa che nella prossima distribuzione, per un totale di 188 borse, è possibile che alcune Scuole non possano partire per assenza del numero minimo di 6 borse.

Il Rettore Presidente fa presente che il Nucleo di Valutazione si è espresso positivamente sul progetto scientifico generale, non sugli aspetti di dettaglio.

Ricorda che sostenere le Scuole di dottorato interateneo rappresenta un obiettivo strategico per l'Ateneo, e che il Senato Accademico ha approvato un programma molto più vasto, rispetto al progetto che è stato effettivamente varato. Per quanto riguarda il problema della selezione, ritiene che ogni candidato farà la domanda di selezione sicuramente dove ha previsto di frequentare poi la Scuola di dottorato.

OMISSIS

Il Rettore Presidente propone al Senato Accademico di ratificare il Decreto rettorale d'urgenza n. 1472 del 13 maggio 2011 con il quale:

- si approva il testo dell'“Accordo di cooperazione interuniversitaria per la costituzione di Scuole Interateneo” con le modifiche citate;
- si istituiscono insieme con le Università Ca' Foscari Venezia e Università degli Studi di Verona per l'anno accademico 2011/2012 – XXVII ciclo - le due scuole di dottorato di ricerca inte-



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 5/2011

Adunanza del Senato Accademico del 23/05/2011

pag. 7 di 69

- rateneo Scuola superiore di "Studi storici, geografici e antropologici" e Scuola superiore di "Economia e Management";
- si istituiscono presso l'Università degli Studi di Padova all'interno della Scuola superiore di "Studi storici, geografici e antropologici" gli indirizzi di dottorato in "Studi storici e storico-religiosi" e in "Geografia umana e fisica" e all'interno della Scuola superiore di "Economia e management" l'indirizzo di dottorato in "Economia e management";
 - si approva l'importo delle tasse di iscrizione alle Scuole di dottorato di ricerca interateneo come segue: iscritti con borsa, rata unica di Euro 132,12; iscritti senza borsa, un totale di Euro 507,12 da versare in due rate: 1^a rata pari a 257,12 Euro da versare all'atto dell'iscrizione e 2^a rata pari a 250,00;
 - si assegnano per il XXVII ciclo di n. 5 borse totali da bilancio universitario all'indirizzo di dottorato in "Economia e management" dell'Università degli Studi di Padova della Scuola superiore di "Economia e management" e n. 2 borse da bilancio universitario all'indirizzo in "Geografia umana e fisica" e n. 5 borse da bilancio universitario all'indirizzo in "Studi storici e storico-religiosi" dell'Università degli Studi di Padova della Scuola superiore di "Studi storici, geografici e antropologici".

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- visto il testo dell' "Accordo di cooperazione interuniversitaria per la costituzione di Scuole Interateneo" tra gli Atenei di Padova, Ca' Foscari Venezia e Verona;
- visto il DR d'urgenza n. 1472 del 13 maggio 2011

Delibera

di ratificare il Decreto rettorale d'urgenza n. 1472 del 13 maggio 2011 con il quale:

si approva il testo dell'"Accordo di cooperazione interuniversitaria per la costituzione di Scuole Interateneo" con le modifiche citate;

- si istituiscono insieme con le Università Ca' Foscari Venezia e Università degli Studi di Verona per l'anno accademico 2011/2012 – XXVII ciclo - le due scuole di dottorato di ricerca interateneo Scuola superiore di "Studi storici, geografici e antropologici" e Scuola superiore di "Economia e Management";
- si istituiscono presso l'Università degli Studi di Padova all'interno della Scuola superiore di "Studi storici, geografici e antropologici" gli indirizzi di dottorato in "Studi storici e storico-religiosi" e in "Geografia umana e fisica" e all'interno della Scuola superiore di "Economia e management" l'indirizzo di dottorato in "Economia e management";
- si approva l'importo delle tasse di iscrizione alle Scuole di dottorato di ricerca interateneo come segue: iscritti con borsa, rata unica di Euro 132,12; iscritti senza borsa, un totale di Euro 507,12 da versare in due rate: 1^a rata pari a 257,12 Euro da versare all'atto dell'iscrizione e 2^a rata pari a 250,00;
- si assegnano per il XXVII ciclo di n. 5 borse totali da bilancio universitario all'indirizzo di dottorato in "Economia e management" dell'Università degli Studi di Padova della Scuola superiore di "Economia e management" e n. 2 borse da bilancio universitario all'indirizzo in "Geografia umana e fisica" e n. 5 borse da bilancio universitario all'indirizzo in "Studi storici e storico-religiosi" dell'Università degli Studi di Padova della Scuola superiore di "Studi storici, geografici e antropologici".

Tale delibera, per motivi di urgenza, viene letta e approvata seduta stante.

Oggetto: Approvazione schemi di Regolamento Didattico dei Corsi di laurea e laurea magistrale delle professioni sanitarie attivati secondo l'ordinamento ex DM



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 5/2011

Adunanza del Senato Accademico del 23/05/2011

pag. 8 di 69

270/04.			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 68/2011	Prot. n. 29137/2011	UOR: Servizio regolamento didattico di ateneo e certificazione dell'offerta formativa

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X				Prof. Roberto CARACCIOLO	X			
Prof. Francesco GNESOTTO	X				Prof. Giuseppe BASSO	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI	X				Prof. Gerolamo LANFRANCHI	X			
Prof. Giancarlo DALLA FONTANA	X				Prof. Giovanni Luigi FONTANA	X			
Prof. Enrico RETTORE	X				Prof. Paolo SCARPI	X			
Prof. Giuliano BANDOLI	X				Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Umberto VINCENTI	X				Prof. Giuliano MOSCA	X			
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X				Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Michele CORTELAZZO	X				Prof. Maurizio CASARIN	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO (delega Prof. Francesco Mascarello V.P.)	X				Sig. Mattia ARDENGHI	X			
Prof. Giorgio PALU' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon V.P.)	X				Sig. Tommaso CIRILLO	X			
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig. Mattia GUSELLA	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X				Sig. Andrea SCUTTARI				X
Prof. Renato BOZIO	X				Sig. Giovanni ZAMPONI	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI	X				Sig. Fabio BOZZETTO	X			
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X				Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Domenico RIO	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Voci, Delegato per la didattica e per il budget docenza il quale comunica sottopone all'attenzione del Senato Accademico due schemi di Regolamenti didattici di Corso di studio (Allegato n. 1/1-9 e Allegato n. 2/1-9) relativi ai Corsi di laurea e Corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie, che nell'a.a. 2011/2012 verranno attivati con ordinamento secondo il DM 270/04 in seguito alla trasformazione da ordinamento secondo il DM 509/99.

Il Prof. Voci ricorda che con delibera del S.A. del 16 giugno 2008, n. 135, erano stati approvati specifici "schemi" di Regolamento didattico di Corso di studio (Laurea e Laurea Magistrale) attivato secondo il DM 270/04, per tutti i Corsi di studio diversi dalle professioni sanitarie, in quanto i decreti delle relative classi non erano ancora stati emanati.

Sono stati quindi elaborati specifici schemi basati su di una comune impostazione, ma con caratteristiche specifiche per le Lauree e le Lauree magistrali delle professioni sanitarie, al fine di fornire uno standard minimo comune al quale, una volta approvato, tutti i Corsi di studio delle professioni sanitarie dovranno riferirsi.

I nuovi modelli per i Regolamenti dei Corsi di studio delle professioni sanitarie ex DM 270/04 sono stati predisposti dal Servizio Regolamento Didattico di Ateneo e Certificazione dell'Offerta Formativa sulla base della normativa vigente (in particolare il DI 19 febbraio 2009, "Determinazione delle classi dei corsi di laurea per le professioni sanitarie, ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270", e DM 8 gennaio 2009, "Determinazione delle classi delle lauree magistrali delle professioni sanitarie, ai sensi del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270"), e unitamente ai sopracitati schemi di Regolamento già approvati.



Il Prof. Voci ricorda che i Regolamenti didattici dei Corsi di studio, introdotti dalla Legge 19 novembre 1990, n. 341, art. 11, sono stati ulteriormente disciplinati nell'art. 12 del DM 270/04, che precisa:

"1. In base all'articolo 11, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, il regolamento didattico di un corso di studio, deliberato dalla competente struttura didattica in conformità con l'ordinamento didattico nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, specifica gli aspetti organizzativi del corso di studio. Il regolamento è approvato con le procedure previste nello statuto dell'ateneo.

2. Il regolamento didattico di un corso di studio determina in particolare:

- a) l'elenco degli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative;*
- b) gli obiettivi formativi specifici, i crediti e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa;*
- c) i curricula offerti agli studenti e le regole di presentazione, ove necessario, dei piani di studio individuali;*
- d) la tipologia delle forme didattiche, anche a distanza, degli esami e delle altre verifiche del profitto degli studenti;*
- e) le disposizioni sugli eventuali obblighi di frequenza.*

3. Le disposizioni dei regolamenti didattici dei corsi di studio concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati sono deliberate dalle competenti strutture didattiche, previo parere favorevole di commissioni didattiche paritetiche o di altre analoghe strutture di rappresentanza studentesca. Qualora il parere non sia favorevole la deliberazione è assunta dal senato accademico. Il parere è reso entro trenta giorni dalla richiesta. Decorso inutilmente tale termine la deliberazione è adottata prescindendosi dal parere.

4. Le università assicurano la periodica revisione dei regolamenti didattici dei corsi di studio, in particolare per quanto riguarda il numero dei crediti assegnati ad ogni insegnamento o altra attività formativa."

In attesa dell'emanazione da parte del MIUR di nuove "linee guida [...] ad integrazione e modifica di quelle definite con il DM 26 luglio 2007, n. 386" (DM 23 dicembre 2010, n. 50, "Definizione delle linee generali di indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2010-2012", § 27), e in mancanza di specifiche linee guida nazionali, rimane come riferimento anche per questi Corsi di studio quanto definito dal DM 26 luglio 2007, n. 386 "Attuazione dei DD.MM. in data 16 marzo 2007 (classi di laurea e di laurea magistrale) - decreto ministeriale di definizione delle linee guida per l'istituzione e l'attivazione da parte delle Università dei corsi di studio". In particolare l'Allegato 1, punto 4.5, prevede che i corsi di studio siano caratterizzati da un regolamento che migliori "la trasparenza e la comparabilità dell'offerta formativa". A tal fine "i regolamenti didattici dei corsi di studio debbono indicare con chiarezza:

- a) gli obiettivi formativi specifici, includendo un quadro delle conoscenze da acquisire e delle competenze e abilità da acquisire e indicando ove possibile i profili professionali di riferimento;*
- b) l'elenco degli insegnamenti con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e l'eventuale articolazione in moduli;*
- c) i CFU assegnati per ogni insegnamento e le eventuali propedeuticità;*
- d) la tipologia delle forme didattiche adottate, anche a distanza e le modalità della verifica della preparazione;*
- e) le attività a scelta dello studente e i relativi CFU*
- f) le altre attività formative previste e i relativi CFU;*
- g) le modalità di verifica della conoscenza delle lingue straniere e i relativi CFU;*
- h) le modalità di verifica di altre competenze richieste e i relativi CFU;*
- i) le modalità di verifica dei risultati degli stages, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi CFU;*



- l) i CFU assegnati per la preparazione della prova finale, le caratteristiche della prova medesima e della relativa attività formativa personale;*
m) gli eventuali curricula offerti agli studenti, e le regole di presentazione dei piani di studio individuali;
n) le altre disposizioni su eventuali obblighi degli studenti;
o) gli eventuali requisiti per l'ammissione e le modalità di verifica;
p) le modalità per l'eventuale trasferimento da altri corsi di studio;
q) i docenti del corso di studio, con specifica indicazione dei docenti di cui all'art. 1, comma 9 del D.M. sulle classi di laurea, e dei loro requisiti specifici rispetto alle discipline insegnate;
r) le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del corso di studio.

Altre informazioni, relative ai risultati raggiunti in termini di occupabilità, alla situazione del mercato del lavoro nel settore, al numero degli iscritti per ciascun anno e alle previsioni sull'utenza sostenibile, alle relazioni dei Nuclei di valutazione e alle altre procedure di valutazione interna ed esterna, alle strutture e ai servizi a disposizione del corso e degli studenti iscritti, ai supporti e servizi a disposizione degli studenti diversamente abili, all'organizzazione della attività didattica, ai servizi di orientamento e tutorato, ai programmi di ciascun insegnamento e agli orari delle attività, devono essere garantite agli studenti, di norma attraverso le stesse modalità."

Il Prof. Voci ricorda che tali principi sono stati recepiti anche nel Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 1623 del 16 giugno 2008, in particolare all'art. 4.

Il Prof. Voci richiama il D.D. del 10 giugno 2008, n. 10, che indica i requisiti di trasparenza per l'attivazione dei Corsi di studio, in attuazione dell'art. 2 (requisiti di trasparenza) del decreto MIUR 31 ottobre 2007, n. 544.

Infine il prof. Voci ricorda che con la delibera dell'8 novembre 2010, n. 205, è stato approvato il "Documento contenente le linee guida per l'attivazione dei Corsi di studio delle *professioni sanitarie* (DM 8 gennaio 2009 e DI 19 febbraio 2009) a partire dall'offerta formativa dell'a.a. 2011-2012", il quale al punto 13.1 stabilisce che *"i regolamenti didattici dei corsi di studio, prima delle approvazioni, sono sottoposti per un parere al Servizio Regolamento Didattico di Ateneo e Certificazione dell'Offerta formativa"*.

Il Rettore Presidente propone dunque al Senato Accademico:

- di approvare gli schemi di cui agli Allegati 1 e 2;
 - Schema regolamento didattico corso di laurea delle professioni sanitarie (Allegato n. 1/1-8);
 - Schema regolamento didattico corso di laurea magistrale delle professioni sanitarie (Allegato n. 2/1-9)
- che la struttura didattica competente invii al Servizio Regolamento Didattico di Ateneo e Certificazione dell'Offerta formativa i testi dei Regolamenti didattici dei Corsi di studio delle professioni sanitarie prima della loro approvazione da parte dell'organo collegiale, per una verifica preventiva, così come previsto dalla delibera del Senato Accademico dell'8 novembre 2010, n. 205 ("Linee guida per la trasformazione ai sensi del DM 270/04 dei Corsi di studio delle professioni sanitarie in vista della predisposizione dell'offerta formativa 2011/2012"), punto 13;
- che si provvederà a sottoporre all'attenzione del Senato Accademico uno schema di Allegato 2 quando, nel nuovo sistema informativo di Ateneo, saranno maggiormente definiti tutti i processi collegati ai requisiti di trasparenza, ammettendo nella fase transitoria che l'Allegato 2 sia il percorso internet storicizzato a partire dal quale sia possibile recuperare tutte le informazioni previste dalla normativa e richiamate all'art. 3, c. 2 degli schemi di regolamento, in analogia a quanto già avviene per tutti gli altri Corsi di studio



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 5/2011

Adunanza del Senato Accademico del 23/05/2011

pag. 11 di 69

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- visti gli Allegati 1 e 2

Delibera

1. di approvare gli schemi di cui agli Allegati 1 e 2;
 - Schema regolamento didattico corso di laurea delle professioni sanitarie;
 - Schema regolamento didattico corso di laurea magistrale delle professioni sanitarie;
2. che la struttura didattica competente invii al Servizio Regolamento Didattico di Ateneo e Certificazione dell'Offerta formativa i testi dei Regolamenti didattici dei Corsi di studio delle professioni sanitarie prima della loro approvazione da parte dell'organo collegiale, per una verifica preventiva, così come previsto dalla delibera del Senato Accademico dell'8 novembre 2010, n. 205 ("Linee guida per la trasformazione ai sensi del DM 270/04 dei Corsi di studio delle professioni sanitarie in vista della predisposizione dell'offerta formativa 2011/2012"), punto 13;
3. che si provvederà a sottoporre all'attenzione del Senato Accademico uno schema di Allegato 2 quando, nel nuovo sistema informativo di Ateneo, saranno maggiormente definiti tutti i processi collegati ai requisiti di trasparenza, ammettendo nella fase transitoria che l'Allegato 2 sia il percorso internet storicizzato a partire dal quale sia possibile recuperare tutte le informazioni previste dalla normativa e richiamate all'art. 3, c. 2 degli schemi di regolamento, in analogia a quanto già avviene per tutti gli altri Corsi di studio

Tale delibera, per motivi di urgenza, viene letta e approvata seduta stante.

Oggetto: Offerta formativa 2011/2012: attivazione Corsi di laurea e laurea magistrale e pubblicazione Manifesto degli studi.			
N. o.d.g.: 02/02	Rep. n. 69/2011	Prot. n. 29138/2011	UOR: Servizio regolamento didattico di ateneo e certificazione dell'offerta formativa

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Voci, Delegato per la didattica e per il budget docenza il quale ricorda al Senato Accademico che il DM 270/04 prevede che, con apposite deliberazioni, le università attivino i corsi di studio nel rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi e di qualificazione dei docenti dei corsi, determinati con decreto del Ministro nell'osservanza degli obiettivi e dei criteri della programmazione del sistema universitario, previa relazione favorevole del Nucleo di Valutazione dell'Università. Prevede inoltre che l'attivazione dei corsi di studio sia subordinata all'inserimento degli stessi nella banca dati dell'offerta formativa del MIUR, sulla base di criteri stabiliti con apposito decreto ministeriale: per la predisposizione dell'offerta formativa 2011/2012 il MIUR ha adottato un nuovo DM, il n.17 del 22 settembre 2010, i cui contenuti sostituiscono quelli del DM n. 544/2007.

Quest'anno tuttavia si è venuta a creare una situazione piuttosto complessa che vede gli atenei impegnati nel deliberare l'attivazione dei propri Corsi di studio pur in assenza dell'approvazione dei relativi ordinamenti didattici da parte del MIUR. Il Ministero infatti non ha ancora reso il prescritto parere CUN agli Atenei.

Il Prof. Voci fa presente che, in base a quanto previsto dal suddetto DM 17/2010, Allegato B, paragrafo 1, lett. b), era ancora possibile conteggiare, ai fini dei requisiti necessari di docenza, i professori e i ricercatori universitari a riposo con contratto di insegnamento, anche pluriennale, di cui all'art.1 comma 10 della legge 4 novembre 2005 n. 230. Quest'ultimo risulta però successivamente



te abrogato da quanto previsto all'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, che cita testualmente:

"Le Università, ..., possono stipulare contratti della durata di un anno accademico e rinnovabili annualmente per un periodo massimo di cinque anni, ... , per attività di insegnamento al fine di avvalersi della collaborazione di... titolari di pensione,...". Per poter utilizzare questa tipologia di contratti a sostegno dell'offerta formativa, si attende l'emanazione del Regolamento di cui allo stesso articolo 23 e l'espletamento delle procedure che in esso sono state previste. Solo successivamente l'Ateneo potrà inviare, attraverso apposita procedura, i dati anagrafici del docente e le date di inizio e fine contratto. Dal giorno successivo all'invio i nominativi andranno ad aggiungersi alla disponibilità di docenza presente nella banca dati dell'offerta formativa. Queste operazioni dovranno quindi concludersi entro la chiusura dell'Offerta formativa, attualmente posticipata al 15 giugno 2011 dalla nota ministeriale n. 46 del 21 aprile 2011.

Le Facoltà che si sono avvalse di tale opportunità sono Agraria (per n. 3 contratti), Economia (per n. 1 contratto), Farmacia (per n. 2 contratti), Psicologia (per n. 6 contratti), Scienze della formazione (per n. 3 contratti) e Scienze politiche (per n. 4 contratti).

Solo la Facoltà di Scienze politiche però, nelle more dell'attribuzione di questa tipologia di contratti, presenta una eccedenza di docenza negativa (-1). Il Preside della Facoltà, con comunicazione ufficiale (Allegato n. 1/1-1), ha chiarito che grazie all'attribuzione, anche per il prossimo anno accademico, di quattro contratti ad altrettanti docenti collocati a riposo, l'eccedenza effettiva risulta pari a +3.

La Facoltà di Agraria ha inoltre utilizzato l'ulteriore possibilità offerta dal DM 17/2010, ed ha considerato per la sostenibilità della propria offerta formativa anche un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, comma 14 della legge 230/05 (bando 29/11/2009 Levi Montalcini).

Con questa premessa, tutti i Corsi di studio presenti nell'allegata proposta formativa (Allegato n. 2/1-17) superano la fase di autovalutazione del possesso dei requisiti "minimi" quantitativi (sezione Pre-Off.F della banca dati ministeriale), ovvero quella parte dei requisiti necessari previsti all'art. 5 del DM 17/2010 riguardante la docenza numerica a sostegno del Corso (requisito quantitativo per la sostenibilità teorica di un Corso di studio). Il Rettore Presidente ricorda però che le linee guida di Ateneo richiedevano alle Facoltà di avere di norma un piccolo margine di docenza per le necessità impreviste.

Per quanto riguarda invece il secondo requisito "minimo" ovvero quello qualitativo e relativo al grado di copertura dei SSD di base e caratterizzanti relativi ai Corsi proposti da ogni singola Facoltà in una determinata classe, la richiesta delle Linee guida di ateneo è pari al

- 50% per le professioni sanitarie e "assimilati" (es. Servizio sociale e Scienze motorie) compresi,
- 60 % per i rimanenti Corsi di studio

(Allegato n. 3/1-5).

Il Prof. Voci informa il Senato Accademico che la proposta di offerta formativa presentata al Consiglio di Amministrazione lo scorso 18 aprile:

- per la Facoltà di Medicina e Chirurgia non presentava alcune sedi didattiche dei Corsi di laurea delle Professioni sanitarie, approvate con successivo proprio decreto, e già formalizzate dalla Regione Veneto, con l'eccezione della sede di Rovigo per il Corso di laurea in Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica), per la quale si è in attesa della formalizzazione regionale. Tuttavia la Facoltà anche per queste nuove sedi, nel proporle l'attivazione, aveva garantito al CdA l'inesistenza di oneri aggiuntivi rispetto all'offerta formativa 2010/2011;
- per la Facoltà di Scienze della Formazione era ancora presente il Corso di laurea con ordinamento secondo la Legge 341/90 (abilitante all'insegnamento nella Scuola dell'infanzia o nella Scuola elementare/primaria), successivamente sostituito dal Corso di laurea magistrale a ciclo unico (quinquennale) in Scienze della Formazione primaria (LM-85bis), che viene istituito e attivato per la prima volta nell'a.a. 2011/2012 ai sensi del DM 10 settembre 2010 n.



249 ("Regolamento concernente "Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'art. 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244"). Il Corso di studio è a programmazione nazionale (art. 1, comma b, L. 264/99 e art. 5 DM 10 settembre 2010, n. 249). Il relativo contingente proposto dalla Facoltà è pari a 200 studenti per Padova e, qualora il MIUR autorizzi una seconda sede nella Regione, 100 per la sede di Verona;

- per la Facoltà di Scienze mm.ff.nn. era presente il Corso di Laurea in Ottica e Optometria (L-30). Successivamente la Facoltà, nel Consiglio del 20 aprile 2011 ha deliberato di sospendere l'attivazione del primo anno del suddetto Corso di Laurea per l'a.a. 2011/2012 manifestando "tutto il proprio rincrescimento per l'impossibilità di mantenere attivo il Corso" e disponendo altresì che "non appena saranno reperiti i fondi necessari per il finanziamento, la riattivazione venga sottoposta a nuovo vaglio da parte del Consiglio di Facoltà".

Il Prof. Voci sulla non attivazione del 1° anno di questo Corso nel 2011/2012 comunica che in data 18 maggio 2011 la Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali ha riconsiderato il problema e deliberato che "visti gli elementi nuovi sopravvenuti, considerata la possibilità di ottenere un più cospicuo finanziamento, approva, con 5 astenuti, l'attivazione del I anno del Corso di Laurea in Ottica e Optometria per l'a.a. 2011/2012". Venute meno quindi le ragioni che avevano portato al non inserimento di questo Corso di laurea nell'offerta formativa oggi in approvazione, propone al Senato Accademico l'inserimento dello stesso.

Il Prof. Voci ricorda inoltre al Senato Accademico che a partire dall' a.a. 2011/2012 il MIUR chiede agli Atenei di istituire e attivare oltre al nuovo ordinamento quinquennale in Scienze della formazione primaria, da attivare presso le attuali sedi dei corsi di laurea quadriennali, anche le nuove Lauree magistrali biennali finalizzate all'insegnamento. In quest'ultimo caso, la tempistica assegnata agli atenei non ha però consentito l'inserimento nel manifesto in approvazione dei Corsi di studio che, sulla base della decisione che verrà presa dal Comitato regionale di coordinamento, potranno essere attivati dalla nostra Università. Infatti, ai sensi del DM 4 aprile 2011, n. 19 anche nella Regione Veneto per ciascuna classe di abilitazione potrà essere attivato al massimo un solo Corso, presso la sede universitaria individuata dal Comitato competente per territorio. Pertanto si dovrà provvedere successivamente all'integrazione del Manifesto.

Il prof. Voci ricorda che nel procedimento di attivazione dei Corsi di studio spetta al Nucleo di valutazione il compito di verificare il possesso complessivo di tutti i requisiti necessari previsti dal DM 17/2010 e che la relativa relazione favorevole è la condizione necessaria per poter completare l'inserimento dei Corsi di studio nella banca dati ministeriale.

Per quanto riguarda le regole dimensionali relative agli studenti, il Rettore Presidente ricorda che nelle sedute del 12 gennaio e del 4 ottobre 2010 il Senato Accademico aveva stabilito di non consentire l'inserimento nell'offerta formativa dei Corsi di studio che alla data di definizione della stessa presentano un numero di iscritti al 1° anno, calcolato come media degli iscritti al 1° anno dei due anni accademici precedenti (e pertanto dell'a.a. 2009/2010 e dell'a.a. 2010/2011), inferiore al minimo previsto dalle Linee guida di Ateneo per la classe di afferenza, ovvero 1/3 dell'attuale numerosità massima prevista per ciascun raggruppamento di classi di corsi di laurea e 1/4 dell'attuale numerosità massima prevista per ciascun raggruppamento di classi di laurea magistrale, e comunque per questi ultimi non inferiore a 15. Il Rettore Presidente ricorda inoltre che con la richiamata deliberazione del 12 gennaio 2010, "in particolare per l'a.a. 2010/2011" il Senato Accademico aveva comunque assicurato che al momento dell'approvazione dell'attivazione dei Corsi di studio per l'anno accademico successivo sarebbero stati tenuti in considerazione specificità, motivazioni strategiche e culturali, programmi di riprogettazione volti a superare le criticità numeriche.

Il Prof. Voci sottopone quindi all'attenzione del Senato quelli che potenzialmente sono i Corsi di studio che alla data del 18 aprile 2011 non raggiungono la numerosità minima richiesta per esse-



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 5/2011

Adunanza del Senato Accademico del 23/05/2011

pag. 14 di 69

re inseriti nell'Offerta formativa 2011/2012, e le eventuali motivazioni fornite dalla Facoltà a supporto della rinnovata richiesta di attivazione.

I Corsi sono:

CLASSE	NOME CORSO	ISCRITTI 2009/2010	ISCRITTI 2010/2011	MEDIA	N° minimo MIUR	N° minimo Ateneo
LM-65	Scienze dello spettacolo e produzione multimediale	25	23	24	12	30
L-24	Scienze e Tecniche psicologiche (modifica di Discipline della ricerca psicologico-sociale) in teledidattica	100	66	83	50	100
LM-51	Psicologia sperimentale e Scienze cognitive	18	26	22	12	30
LM-51	Psicologia di comunità	15	37	26	12	30
LM-81	Local development	<i>non attivato</i>	13	13	12	30
LM-6	Biologia marina	18	11	15	8	20

Le motivazioni a sostegno della richiesta di riattivazione dei Corsi della Facoltà di Psicologia sono le seguenti.

Relativamente al Corso di laurea in Scienze e Tecniche psicologiche la Facoltà ricorda che è una delle poche opportunità di formazione a distanza che l'Ateneo di Padova propone agli studenti lavoratori che non sono in grado di frequentare le lezioni tradizionali in presenza. L'erogazione della didattica è impostata su una piattaforma tecnologica innovativa che ha consentito al Corso di sviluppare effettive modalità didattiche di tipo interattivo e di costituire una comunità di docenti e discenti in grado di dialogare e sviluppare scenari di apprendimento dinamici e partecipati.

Il Corso di laurea magistrale in Psicologia sperimentale e Scienze cognitive rappresenta uno dei percorsi che hanno caratterizzato sin dall'origine la formazione psicologica a Padova ed è associata a docenze e strutture di laboratorio più che adeguati, non implicando costi aggiuntivi per la Facoltà. Tale percorso trova inoltre legittimazione internazionale nella presenza di percorsi simili in molte università straniere.

Per il Corso di laurea magistrale in Psicologia di comunità, viene sottolineato il carattere innovativo del percorso, orientato allo studio e alla cura dei contesti di vita di gruppi o popolazioni (comunità locali, quartieri e scuole) già presente nell'offerta formativa di altri paesi europei e università internazionali. Inoltre, il trend delle iscrizioni dimostra il crescente interesse degli studenti verso questa proposta.

Le motivazioni a sostegno della richiesta di riattivazione del Corso di laurea magistrale in Biologia marina sono le seguenti. Il Corso nasce dalla sinergia tra le competenze in ambito marino presenti all'interno dell'Ateneo e le esigenze del territorio riguardo lo sviluppo di professionalità legate alla gestione dell'ambiente e delle attività di pesca, alla qualità e sanità dei prodotti ittici, alle pratiche di acquacoltura. Il legame con il territorio è forte, come evidenziato, ad esempio, dall'attuale finanziamento alle attività del Corso da parte della Regione Veneto (Progetto Clodia del Dipartimento di Biologia) e dall'accordo di programma con il Comune di Chioggia, che ha investito tanto nel campo della Biologia Marina.

Le motivazioni a sostegno della richiesta di riattivazione del Corso di laurea magistrale in lingua inglese in Local Development sono le seguenti. In collegamento a questo Corso è partito il primo Master Erasmus Mundus (STEDE), coordinato da Padova, che ha già 30 iscrizioni per il prossimo anno accademico, 18 posti con borsa Mundus e 12 a carico dello studente (dai 4.000, ai 7.000, euro di tasse all'anno). Inoltre, sempre in collegamento a questo Corso è stato approvato un IP Erasmus, all'interno del Coimbra Group, coordinato da Padova, con un contributo Erasmus di 40.000,00 euro. Infine, nell'ambito del progetto Erasmus Mundus EMMA2, sono già giunte 6 do-



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 5/2011

Adunanza del Senato Accademico del 23/05/2011

pag. 15 di 69

mande di borsa Mundus per l'intero biennio del corso a Padova, delle quali sono state già ammesse 3 in attesa di approvazione del comitato selettivo EMMA.

Relativamente a Local Development il Rettore Presidente rileva che trattandosi di un corso erogato interamente in lingua inglese è interesse dell'Ateneo mantenerlo comunque nella propria offerta formativa, anche qualora il numero delle preimmatricolazioni 2011/2012 non dovesse raggiungere le 30 previste. Per questa ragione propone al Senato Accademico di prevedere per i Corsi di laurea magistrale, interamente erogati in lingua straniera, ma che non beneficiano delle deroghe previste all'art. 7 del DM 17/2010, la possibilità di indicare una numerosità minima condizionante l'attivazione più bassa, mai comunque inferiore a 15.

Il Rettore Presidente informa che nella seduta del 18 aprile 2011 il Consiglio di Amministrazione, viste anche le dichiarazioni sottoscritte da ciascun Preside circa l'inesistenza di oneri aggiuntivi rispetto all'a.a. 2010/2011, ha espresso parere favorevole relativamente all'offerta formativa 2011/2012.

Il Prof. Voci presenta quindi la proposta formativa complessiva redatta sulla base delle delibere assunte dalle Facoltà e successive comunicazioni (Allegato n. 4/1-91), ricordando il problema delle sedi di corso di studio ammesse con riserva nell'a.a 2006/2007, per le quali a oggi non si è ancora concluso l'iter autorizzativo previsto dal DM 262/2004 (Castelfranco Veneto per la laurea in Scienze e Cultura della gastronomia e della ristorazione; Chioggia per la laurea specialistica/magistrale in Biologia marina; Treviso per la laurea specialistica/magistrale in Giurisprudenza). Il prof. Voci rileva che, a causa delle difficoltà economiche del Comune di Castelfranco Veneto, il Corso di laurea in Scienze e Cultura della gastronomia e della ristorazione, (primo anno) a partire dal prossimo anno accademico verrà trasferito dalla sede di Castelfranco Veneto alla sede di Legnaro, mentre il secondo e terzo anno resteranno a Castelfranco Veneto.

OMISSIS

Il Rettore Presidente, alla luce delle considerazioni emerse durante la discussione, invita le Facoltà, per il prossimo anno, a prevedere una razionalizzazione dell'offerta formativa, soprattutto per quei di Corsi di laurea che hanno delle criticità numeriche, al fine di adeguare meglio la formazione prevista ad un quadro culturale e professionale.

Tutto ciò premesso il Rettore Presidente propone pertanto al Senato Accademico di esprimersi in merito di abbassare a 15 la numerosità minima condizionante l'attivazione per i Corsi di laurea magistrale, interamente erogati in lingua straniera, che non beneficiano delle deroghe previste all'art. 7 del DM 17/2010.

Il Senato Accademico

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X			
Prof. Francesco GNESOTTO	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI	X			
Prof. Giancarlo DALLA FONTANA	X			
Prof. Enrico RETTORE	X			
Prof. Giuliano BANDOLI	X			
Prof. Umberto VINCENTI	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Roberto CARACCILO	X			
Prof. Giuseppe BASSO	X			
Prof. Gerolamo LANFRANCHI	X			
Prof. Giovanni Luigi FONTANA	X			
Prof. Paolo SCARPI	X			
Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Giuliano MOSCA	X			



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 5/2011

Adunanza del Senato Accademico del 23/05/2011

pag. 16 di 69

Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X				Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Michele CORTELAZZO	X				Prof. Maurizio CASARIN	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO (delega Prof. Francesco Mascarello V.P.)	X				Sig. Mattia ARDENGHI	X			
Prof. Giorgio PALU' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon V.P.)	X				Sig. Tommaso CIRILLO	X			
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig. Mattia GUSELLA	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X				Sig. Andrea SCUTTARI				X
Prof. Renato BOZIO	X				Sig. Giovanni ZAMPONI	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI	X				Sig. Fabio BOZZETTO	X			
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X				Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Domenico RIO	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Delibera

1. di abbassare a 15 la numerosità minima condizionante l'attivazione per i Corsi di laurea magistrale, interamente erogati in lingua straniera, che non beneficiano delle deroghe previste all'art. 7 del DM 17/2010.

Il Rettore Presidente chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito all'inserimento nell'offerta formativa 2011/2012 del Corso di laurea magistrale in LOCAL DEVELOPMENT con un numero di preimmatricolazioni condizionante l'attivazione pari a 15;

Il Senato Accademico

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X				Prof. Roberto CARACCILO	X			
Prof. Francesco GNESOTTO	X				Prof. Giuseppe BASSO	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI	X				Prof. Gerolamo LANFRANCHI	X			
Prof. Giancarlo DALLA FONTANA	X				Prof. Giovanni Luigi FONTANA	X			
Prof. Enrico RETTORE	X				Prof. Paolo SCARPI	X			
Prof. Giuliano BANDOLI	X				Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Umberto VINCENTI	X				Prof. Giuliano MOSCA	X			
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X				Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Michele CORTELAZZO	X				Prof. Maurizio CASARIN	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO (delega Prof. Francesco Mascarello V.P.)	X				Sig. Mattia ARDENGHI	X			
Prof. Giorgio PALU' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon V.P.)	X				Sig. Tommaso CIRILLO	X			
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig. Mattia GUSELLA	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X				Sig. Andrea SCUTTARI				X
Prof. Renato BOZIO	X				Sig. Giovanni ZAMPONI	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI	X				Sig. Fabio BOZZETTO	X			
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X				Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Domenico RIO	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Delibera

2. di inserire nell'offerta formativa 2011/2012 il Corso di laurea magistrale in LOCAL DEVELOPMENT con un numero di preimmatricolazioni condizionante l'attivazione pari a 15;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 5/2011

Adunanza del Senato Accademico del 23/05/2011

pag. 17 di 69

Il Rettore Presidente propone al Senato Accademico di esprimersi in merito all'inserimento nell'offerta formativa 2011/2012 del Corso di laurea magistrale in BIOLOGIA MARINA;

OMISSIS

Il Senato Accademico

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X				Prof. Roberto CARACCILO		X		
Prof. Francesco GNESOTTO	X				Prof. Giuseppe BASSO		X		
Dott. Giuseppe BARBIERI	X				Prof. Gerolamo LANFRANCHI	X			
Prof. Giancarlo DALLA FONTANA	X				Prof. Giovanni Luigi FONTANA	X			
Prof. Enrico RETTORE	X				Prof. Paolo SCARPI	X			
Prof. Giuliano BANDOLI	X				Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Umberto VINCENTI	X				Prof. Giuliano MOSCA	X			
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X				Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Michele CORTELAZZO		X			Prof. Maurizio CASARIN	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO (delega Prof. Francesco Mascarello V.P.)	X				Sig. Mattia ARDENGHI	X			
Prof. Giorgio PALU' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon V.P.)	X				Sig. Tommaso CIRILLO	X			
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig. Mattia GUSELLA	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X				Sig. Andrea SCUTTARI				X
Prof. Renato BOZIO	X				Sig. Giovanni ZAMPONI	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI	X				Sig. Fabio BOZZETTO	X			
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA		X			Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Domenico RIO	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Delibera

- di inserire nell'offerta formativa 2011/2012 del Corso di laurea magistrale in BIOLOGIA MARINA, con l'auspicio che la Facoltà di Scienze mm.ff.nn. si impegna di riproporre per il prossimo anno un Corso di laurea in Biologia Marina più competitivo.

Il Rettore Presidente chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito all'inserimento nell'offerta formativa 2011/2012 del Corso di laurea magistrale in SCIENZE DELLO SPETTACOLO E PRODUZIONE MULTIMEDIALE;

Il Senato Accademico

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X				Prof. Roberto CARACCILO	X			
Prof. Francesco GNESOTTO	X				Prof. Giuseppe BASSO			X	
Dott. Giuseppe BARBIERI	X				Prof. Gerolamo LANFRANCHI	X			
Prof. Giancarlo DALLA FONTANA	X				Prof. Giovanni Luigi FONTANA	X			



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 5/2011

Adunanza del Senato Accademico del 23/05/2011

pag. 18 di 69

Prof. Enrico RETTORE			X		Prof. Paolo SCARPI	X			
Prof. Giuliano BANDOLI			X		Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Umberto VINCENTI	X				Prof. Giuliano MOSCA	X			
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO			X		Prof. Pierpaolo FAGGI			X	
Prof. Michele CORTELAZZO	X				Prof. Maurizio CASARIN			X	
Prof. Massimo CASTAGNARO (delega Prof. Francesco Mascarello V.P.)	X				Sig. Mattia ARDENGHI	X			
Prof. Giorgio PALU' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon V.P.)	X				Sig. Tommaso CIRILLO	X			
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig. Mattia GUSELLA	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X				Sig. Andrea SCUTTARI				X
Prof. Renato BOZIO	X				Sig. Giovanni ZAMPONI	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI	X				Sig. Fabio BOZZETTO	X			
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA			X		Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Domenico RIO	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Delibera

4. di inserire nell'offerta formativa 2011/2012 il Corso di laurea magistrale in SCIENZE DELLO SPETTACOLO E PRODUZIONE MULTIMEDIALE;

Il Rettore Presidente chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito all'inserimento nell'offerta formativa 2011/2012 del Corso di laurea in SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE;

Il Senato Accademico

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X				Prof. Roberto CARACCILOLO			X	
Prof. Francesco GNESOTTO	X				Prof. Giuseppe BASSO			X	
Dott. Giuseppe BARBIERI	X				Prof. Gerolamo LANFRANCHI	X			
Prof. Giancarlo DALLA FONTANA	X				Prof. Giovanni Luigi FONTANA	X			
Prof. Enrico RETTORE	X				Prof. Paolo SCARPI	X			
Prof. Giuliano BANDOLI	X				Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Umberto VINCENTI	X				Prof. Giuliano MOSCA	X			
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X				Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Michele CORTELAZZO	X				Prof. Maurizio CASARIN	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO (delega Prof. Francesco Mascarello V.P.)	X				Sig. Mattia ARDENGHI	X			
Prof. Giorgio PALU' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon V.P.)	X				Sig. Tommaso CIRILLO	X			
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig. Mattia GUSELLA	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X				Sig. Andrea SCUTTARI				X
Prof. Renato BOZIO	X				Sig. Giovanni ZAMPONI	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI	X				Sig. Fabio BOZZETTO	X			
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X				Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Domenico RIO	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Delibera



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 5/2011

Adunanza del Senato Accademico del 23/05/2011

pag. 19 di 69

5. di inserire nell'offerta formativa 2011/2012 il Corso di laurea in SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

Il Rettore Presidente chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito all'inserimento nell'offerta formativa 2011/2012 del Corso di laurea magistrale in PSICOLOGIA SPERIMENTALE E SCIENZE COGNITIVE; subordinatamente all'impegno da parte della Facoltà di Psicologia, di prevedere già dall'a.a. 2012/2013, un accorpamento con il Corso di laurea di NeuroScienze

Il Senato Accademico

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X				Prof. Roberto CARACCILO			X	
Prof. Francesco GNESOTTO	X				Prof. Giuseppe BASSO			X	
Dott. Giuseppe BARBIERI	X				Prof. Gerolamo LANFRANCHI	X			
Prof. Giancarlo DALLA FONTANA	X				Prof. Giovanni Luigi FONTANA	X			
Prof. Enrico RETTORE	X				Prof. Paolo SCARPI	X			
Prof. Giuliano BANDOLI	X				Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Umberto VINCENTI	X				Prof. Giuliano MOSCA	X			
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X				Prof. Pierpaolo FAGGI			X	
Prof. Michele CORTELAZZO			X		Prof. Maurizio CASARIN	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO (delega Prof. Francesco Mascarello V.P.)	X				Sig. Mattia ARDENGHI	X			
Prof. Giorgio PALU' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon V.P.)	X				Sig. Tommaso CIRILLO	X			
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig. Mattia GUSELLA	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X				Sig. Andrea SCUTTARI				X
Prof. Renato BOZIO	X				Sig. Giovanni ZAMPONI	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI	X				Sig. Fabio BOZZETTO	X			
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X				Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Domenico RIO	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Delibera

6. di inserire l'inserimento nell'offerta formativa 2011/2012 il Corso di laurea magistrale in PSICOLOGIA SPERIMENTALE E SCIENZE COGNITIVE subordinatamente all'impegno da parte della Facoltà di Psicologia, di prevedere già dall'a.a. 2012/2013, un accorpamento con il Corso di laurea di NeuroScienze;

Il Rettore Presidente chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito all'inserimento nell'offerta formativa 2011/2012 del Corso di laurea magistrale in PSICOLOGIA DI COMUNITÀ;

Il Senato Accademico

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X				Prof. Roberto CARACCILO	X			
Prof. Francesco GNESOTTO	X				Prof. Giuseppe BASSO	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI	X				Prof. Gerolamo LANFRANCHI	X			
Prof. Giancarlo DALLA FONTANA	X				Prof. Giovanni Luigi FONTANA	X			
Prof. Enrico RETTORE	X				Prof. Paolo SCARPI	X			



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 5/2011

Adunanza del Senato Accademico del 23/05/2011

pag. 20 di 69

Prof. Giuliano BANDOLI	X				Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Umberto VINCENTI	X				Prof. Giuliano MOSCA	X			
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X				Prof. Pierpaolo FAGGI			X	
Prof. Michele CORTELAZZO	X				Prof. Maurizio CASARIN	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO (delega Prof. Francesco Mascarello V.P.)	X				Sig. Mattia ARDENGHI	X			
Prof. Giorgio PALU' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon V.P.)	X				Sig. Tommaso CIRILLO	X			
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig. Mattia GUSELLA	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X				Sig. Andrea SCUTTARI				X
Prof. Renato BOZIO	X				Sig. Giovanni ZAMPONI	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI	X				Sig. Fabio BOZZETTO	X			
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X				Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Domenico RIO	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Delibera

7. di inserire l'inserimento nell'offerta formativa 2011/2012 il Corso di laurea magistrale in PSICOLOGIA DI COMUNITÀ;

Il Rettore Presidente propone al Senato Accademico di inserire nell'offerta formativa 2011/2012, con il numero programmato già deliberato, il Corso di laurea in OTTICA E OPTOMETRIA;

Il Senato Accademico

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X				Prof. Roberto CARACCILO	X			
Prof. Francesco GNESOTTO	X				Prof. Giuseppe BASSO	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI	X				Prof. Gerolamo LANFRANCHI	X			
Prof. Giancarlo DALLA FONTANA	X				Prof. Giovanni Luigi FONTANA	X			
Prof. Enrico RETTORE	X				Prof. Paolo SCARPI	X			
Prof. Giuliano BANDOLI	X				Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Umberto VINCENTI	X				Prof. Giuliano MOSCA	X			
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X				Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Michele CORTELAZZO	X				Prof. Maurizio CASARIN	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO (delega Prof. Francesco Mascarello V.P.)	X				Sig. Mattia ARDENGHI	X			
Prof. Giorgio PALU' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon V.P.)	X				Sig. Tommaso CIRILLO	X			
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig. Mattia GUSELLA	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X				Sig. Andrea SCUTTARI				X
Prof. Renato BOZIO	X				Sig. Giovanni ZAMPONI	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI	X				Sig. Fabio BOZZETTO	X			
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X				Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Domenico RIO	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Delibera



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 5/2011

Adunanza del Senato Accademico del 23/05/2011

pag. 21 di 69

8. di inserire nell'offerta formativa 2011/2012, con il numero programmato già deliberato, il Corso di laurea in OTTICA E OPTOMETRIA;

Il Rettore Presidente propone al Senato Accademico di:

- approvare l'attivazione dei Corsi di studio, di cui sia accertata la sostenibilità con la procedura di autovalutazione, e dei relativi curricula presenti nella sezione Pre-Off.F 2011/2012 della banca dati ministeriale alla data di chiusura della stessa, tenuto conto della relazione favorevole del Nucleo di valutazione e, per la sede di Rovigo del Corso di laurea in Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica), dell'intervenuta formalizzazione dell'assenso regionale;
- autorizzare il Servizio Regolamento didattico e Certificazione dell'offerta formativa ad eliminare dalla sezione Pre-Off.F 2011/2012 della banca dati ministeriale i Corsi di studio per i quali non sia accertata la sostenibilità con la procedura di autovalutazione al momento della chiusura della procedura;
- autorizzare il Servizio Regolamento didattico e certificazione dell'offerta formativa ad eliminare dalla sezione Pre-Off.F 2011/2012 della banca dati ministeriale la sede di Rovigo per il Corso di laurea in Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) qualora entro la scadenza ministeriale non sia stato formalizzato l'assenso della Regione Veneto;
- autorizzare il Rettore ad apportare tutte le modifiche tecniche che eventualmente si rendessero necessarie entro la scadenza ministeriale, dandone comunicazione al Senato Accademico nella prima seduta utile;
- procedere alla pubblicazione del Manifesto degli Studi relativo all'anno accademico 2011/2012 per la parte relativa all'Offerta formativa (colonne da 1 a 12) e al Calendario Accademico;
- dare mandato al Rettore di provvedere alla redistribuzione tra le diverse sedi dei posti che saranno assegnati dal DM ministeriale ai Corsi di studio a programmazione nazionale qualora gli stessi differiscano da quelli riportati nel Manifesto degli Studi pubblicato.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- vista la Relazione della Commissione per la Valutazione dell'effettiva aderenza alle linee guida 2011/2012 dei progetti proposti dalle Facoltà (Allegato n.5/1-1);
- vista la Relazione favorevole del Nucleo di Valutazione (Allegato n. 6/1-198);
- visti gli Allegati n. 1, 2, 3 e 4;

Delibera

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X			
Prof. Francesco GNESOTTO	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI	X			
Prof. Giancarlo DALLA FONTANA	X			
Prof. Enrico RETTORE	X			
Prof. Giuliano BANDOLI	X			
Prof. Umberto VINCENTI	X			
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X			
Prof. Michele CORTELAZZO	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO (delega Prof. Francesco Mascarello V.P.)	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Roberto CARACCILO	X			
Prof. Giuseppe BASSO	X			
Prof. Gerolamo LANFRANCHI	X			
Prof. Giovanni Luigi FONTANA	X			
Prof. Paolo SCARPI	X			
Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Giuliano MOSCA	X			
Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Maurizio CASARIN	X			
Sig. Mattia ARDENGHI	X			



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 5/2011

Adunanza del Senato Accademico del 23/05/2011

pag. 22 di 69

Prof. Giorgio PALU' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon V.P.)	X				Sig. Tommaso CIRILLO	X			
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig. Mattia GUSELLA	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X				Sig. Andrea SCUTTARI				X
Prof. Renato BOZIO	X				Sig. Giovanni ZAMPONI	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI	X				Sig. Fabio BOZZETTO	X			
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X				Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Domenico RIO	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Delibera

9. di approvare l'attivazione dei Corsi di studio, di cui sia accertata la sostenibilità con la procedura di autovalutazione, e dei relativi curricula presenti nella sezione Pre-Off.F 2011/2012 della banca dati ministeriale alla data di chiusura della stessa, tenuto conto della relazione favorevole del Nucleo di valutazione e, per la sede di Rovigo del Corso di laurea in Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica), dell'intervenuta formalizzazione dell'assenso regionale;
10. di autorizzare il Servizio Regolamento didattico e Certificazione dell'offerta formativa ad eliminare dalla sezione Pre-Off.F 2011/2012 della banca dati ministeriale i Corsi di studio per i quali non sia accertata la sostenibilità con la procedura di autovalutazione al momento della chiusura della procedura;
11. di autorizzare il Servizio Regolamento didattico e certificazione dell'offerta formativa ad eliminare dalla sezione Pre-Off.F 2011/2012 della banca dati ministeriale la sede di Rovigo per il Corso di laurea in Tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) qualora entro la scadenza ministeriale non sia stato formalizzato l'assenso della Regione Veneto;
12. di autorizzare il Rettore ad apportare tutte le modifiche tecniche che eventualmente si rendessero necessarie entro la scadenza ministeriale, dandone comunicazione al Senato Accademico nella prima seduta utile;
13. di procedere alla pubblicazione del Manifesto degli Studi relativo all'anno accademico 2011/2012 per la parte relativa all'Offerta formativa (colonne da 1 a 12) e al Calendario Accademico;
14. di dare mandato al Rettore di provvedere alla redistribuzione tra le diverse sedi dei posti che saranno assegnati dal DM ministeriale ai Corsi di studio a programmazione nazionale qualora gli stessi differiscano da quelli riportati nel Manifesto degli Studi pubblicato.

Tale delibera, per motivi di urgenza, viene letta e approvata seduta stante.

Oggetto: Regolamento didattico di Ateneo – Istituzione ordinamento didattico Laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria (LM 85 bis) ai sensi del DM 270/2004.			
N. o.d.g.: 02/03	Rep. n. 70/2011	Prot. n. 29139/2011	UOR: Servizio regolamento didattico di ateneo e certificazione dell'offerta formativa

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X			
Prof. Francesco GNESOTTO	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Roberto CARACCILO	X			
Prof. Giuseppe BASSO	X			
Prof. Gerolamo LANFRANCHI	X			



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 5/2011

Adunanza del Senato Accademico del 23/05/2011

pag. 23 di 69

Prof. Giancarlo DALLA FONTANA	X				Prof. Giovanni Luigi FONTANA	X			
Prof. Enrico RETTORE				X	Prof. Paolo SCARPI	X			
Prof. Giuliano BANDOLI	X				Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Umberto VINCENTI	X				Prof. Giuliano MOSCA	X			
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X				Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Michele CORTELAZZO	X				Prof. Maurizio CASARIN	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO (delega Prof. Francesco Mascarello V.P.)	X				Sig. Mattia ARDENGHI				X
Prof. Giorgio PALU' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon V.P.)	X				Sig. Tommaso CIRILLO	X			
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig. Mattia GUSELLA	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X				Sig. Andrea SCUTTARI				X
Prof. Renato BOZIO	X				Sig. Giovanni ZAMPONI	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI				X	Sig. Fabio BOZZETTO	X			
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X				Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Domenico RIO	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Voci, Delegato per la didattica e per il budget docenza il quale comunica che il Decreto ministeriale 4 aprile 2011, n. 139 ha stabilito che, a decorrere dall'a.a. 2011/2012, sono istituiti e attivati dalle Università, in conformità al disposto del DM n. 249/2010, i Corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata quinquennale abilitanti all'insegnamento nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria (classe LM 85 bis, Scienze della formazione primaria). Lo stesso DM disciplina anche l'istituzione e l'attivazione dei percorsi formativi finalizzati all'insegnamento anche nelle scuole secondarie.

Con due successive note il MIUR ha prima fissato il 18 maggio 2011 (Allegato n. 1/1-2) e, successivamente, il 15 giugno 2011 quale termine per l'invio al MIUR degli ordinamenti (Allegato n. 2/1-2). Con la stessa nota viene rinviato a una data successiva al 30 settembre 2011 il termine per l'invio al MIUR degli ordinamenti relativi ai Corsi di laurea magistrale biennale per l'insegnamento nella scuola secondaria di primo grado.

La Facoltà di Scienze della Formazione ha quindi deliberato l'istituzione dell'ordinamento in data 18 maggio 2011 (Allegato n. 3/1-8)

Il Prof. Voci informa che il Nucleo di valutazione si è espresso favorevolmente in merito all'istituzione dell'ordinamento del Corso di studio (Allegato n. 4/1-2).

Tutto ciò premesso, il Rettore Presidente propone al Senato Accademico di:

- approvare l'istituzione dell'ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale LM 85 bis in Scienze della formazione primaria;
- dare mandato al Rettore di apportare all'ordinamento presente nella sezione RAD della banca dati ministeriale, in accordo con la Facoltà di Scienze della formazione, tutte le eventuali modifiche tecniche che si rendessero necessarie entro la scadenza ministeriale del 15 giugno 2011, dandone comunicazione al Senato Accademico nella prima seduta utile;
- dare mandato al Rettore di sottoporre al Comitato di Coordinamento Regionale la proposta di istituzione;
- dare mandato al Rettore di procedere all'adeguamento dell'ordinamento agli eventuali rilievi del MIUR, in accordo con la Facoltà di Scienze della formazione, dandone comunicazione al Senato Accademico nella prima seduta utile;
- riportare d'ufficio a 12 CFU il "massimo numero di crediti riconoscibili" qualora nell'ordinamento sia stato indicato un numero di CFU superiore.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 5/2011

Adunanza del Senato Accademico del 23/05/2011

pag. 24 di 69

Terminata la discussione, il Senato Accademico:

- visti gli allegati n. 1, 2, 3, 4;
- udito il Rettore Presidente;

Delibera

1. di approvare l'istituzione dell'ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale LM 85 bis in Scienze della formazione primaria;
2. di dare mandato al Rettore di apportare all'ordinamento presente nella sezione RAD della banca dati ministeriale, in accordo con la Facoltà di Scienze della formazione, tutte le eventuali modifiche tecniche che si rendessero necessarie entro la scadenza ministeriale del 15 giugno 2011, dandone comunicazione al Senato Accademico nella prima seduta utile;
3. di dare mandato al Rettore di sottoporre al Comitato di Coordinamento Regionale la proposta di istituzione;
4. di dare mandato al Rettore di procedere all'adeguamento dell'ordinamento agli eventuali rilievi del MIUR, in accordo con la Facoltà di Scienze della formazione, dandone comunicazione al Senato Accademico nella prima seduta utile;
5. di riportare d'ufficio a 12 CFU il "massimo numero di crediti riconoscibili" qualora nell'ordinamento sia stato indicato un numero di CFU superiore.

Tale delibera, per motivi di urgenza, viene letta e approvata seduta stante.

Oggetto: Modifiche nuovo Regolamento delle carriere degli studenti approvato nell'adunanza del 14 marzo 2011.			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 71/2011	Prot. n. 29140/2011	UOR: Servizio Segreteria Studenti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X			
Prof. Francesco GNESOTTO	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI	X			
Prof. Giancarlo DALLA FONTANA	X			
Prof. Enrico RETTORE	X			
Prof. Giuliano BANDOLI	X			
Prof. Umberto VINCENTI	X			
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X			
Prof. Michele CORTELAZZO	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO (delega Prof. Paolo CARNIER non Vice Preside)				
Prof. Giorgio PALU'	X			
Prof. Pietro BOSCOLO	X			
Prof. Giuseppe MICHELI (delega Prof. Paolo PRETO Vice Preside)	X			
Prof. Renato BOZIO	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI	X			
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA				X
Prof. Domenico RIO	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Roberto CARACCILO	X			
Prof. Giuseppe BASSO				X
Prof. Gerolamo LANFRANCHI	X			
Prof. Giovanni Luigi FONTANA	X			
Prof. Paolo SCARPI	X			
Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Giuliano MOSCA	X			
Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Maurizio CASARIN				X
Sig. Mattia ARDENGHI				X
Sig. Tommaso CIRILLO	X			
Sig. Mattia GUSELLA	X			
Sig. Andrea SCUTTARI				X
Sig. Giovanni ZAMPONI	X			
Sig. Fabio BOZZETTO	X			
Dott. Otello PIOVAN	X			



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 5/2011

Adunanza del Senato Accademico del 23/05/2011

pag. 25 di 69

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Voci, Delegato per la didattica e per il budget docenza il quale comunica che nella adunanza del Senato Accademico del 14 marzo 2011 è stato approvato il Regolamento delle carriere degli studenti, per adeguarlo alle disposizioni del D.M. 270 del 22 ottobre 2004, al Regolamento didattico di Ateneo e alle nuove modalità di gestione della verbalizzazione degli esami.

Dalla delibera 07/02 rep. n. 32/2011 del verbale n. 3/2011 relativo all'adunanza del Senato Accademico del 14 marzo 2011 si evince che è stato proposto e accolto un emendamento sostitutivo riguardo all'art. 19 comma 11, righe 11 e 12 sostituire "al comma precedente" con "nel presente comma".

Si chiede, inoltre, di rivedere la modifica apportata al titolo dell'art. 20 "Diploma e certificato di laurea" in quanto l'aggiunta "e certificato" non appare coerente col testo dell'articolo stesso. Infatti il comma 4: "Lo studente può fare richiesta alle Segreterie Studenti di copia in lingua italiana ovvero inglese di un certificato di laurea e dei relativi esami svolti durante il suo percorso di studi" è stato aggiunto all'art. 15 e non all'art. 20.

Pertanto si chiede che il titolo dell'art. 20, sia modificato in "Diploma di laurea".

Si comunica, inoltre, che è stata approvata la clausola che il Regolamento entri in vigore il 1° ottobre 2011. Si propone che tale clausola venga inserita all'art. 26 "Norme transitorie e finali" con le seguenti modifiche:

- di sostituire al comma 1° "2010-2011" con "2011-2012";
- inserire il nuovo comma 3 che recita: "Il presente regolamento entra in vigore alla data dell'emanazione del Decreto Rettorale, e si applica a partire dall'anno accademico 2011-2012.

Il Rettore Presidente propone al Senato Accademico di approvare le modifiche sopra riportate al nuovo testo del Regolamento delle carriere degli studenti (Allegato n. 1-1/ 27).

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- visti gli artt. 9 e 12 dello Statuto dell'Università degli Studi di Padova;
- vista la delibera 07/02 rep. n. 32/2011 del verbale n. 3/2011 relativo all'adunanza del Senato Accademico del 14 marzo 2011

Delibera

di approvare le modifiche sopra riportate al nuovo testo del Regolamento delle carriere degli studenti.

Tale delibera, per motivi di urgenza, viene letta e approvata seduta stante.

Oggetto: Ratifica Decreto d'urgenza n. 1357 - prot. n. 22943 del 26 aprile 2011 che ha integrato la delibera del Senato Accademico n. 53 del 4 aprile 2011.			
N. o.d.g.: 07/06	Rep. n. 72/2011	Prot. n. 29142/2011	UOR: Servizio Segreterie Studenti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X			
Prof. Francesco GNESOTTO	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI	X			
Prof. Giancarlo DALLA FONTANA	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Roberto CARACCILO	X			
Prof. Giuseppe BASSO				X
Prof. Gerolamo LANFRANCHI	X			
Prof. Giovanni Luigi FONTANA	X			



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 5/2011

Adunanza del Senato Accademico del 23/05/2011

pag. 26 di 69

Prof. Enrico RETTORE	X				Prof. Paolo SCARPI	X			
Prof. Giuliano BANDOLI	X				Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Umberto VINCENTI	X				Prof. Giuliano MOSCA	X			
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X				Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Michele CORTELAZZO	X				Prof. Maurizio CASARIN				X
Prof. Massimo CASTAGNARO (delega Prof. Francesco Mascarello V.P.)	X				Sig. Mattia ARDENGHI	X			
Prof. Giorgio PALU' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon V.P.)	X				Sig. Tommaso CIRILLO	X			
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig. Mattia GUSELLA				X
Prof. Giuseppe MICHELI	X				Sig. Andrea SCUTTARI				X
Prof. Renato BOZIO	X				Sig. Giovanni ZAMPONI	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI	X				Sig. Fabio BOZZETTO	X			
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA				X	Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Domenico RIO	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Voci, Delegato per la didattica e per il budget docenza il quale ricorda al Senato Accademico che nella seduta del 4 aprile 2011 non è stata approvata l'attivazione di alcune sedi relative ai corsi di laurea delle Professioni Sanitarie.

Ricorda altresì che la nota Ministeriale prot. n. 325 del 21 marzo 2011 prevedeva la chiusura della banca dati relativa all'Offerta Potenziale Formativa entro il 27 aprile 2011.

Il Rettore Presidente informa che è stata acquisita ulteriore e sufficiente documentazione relativa all'attivazione di alcune sedi per i corsi di laurea delle Professioni Sanitarie; inoltre che in data 26 aprile 2011 è stato adottato il Decreto Rettorale d'urgenza n. 1357 prot. n. 22943 che ha integrato la delibera del Senato Accademico n. 53 del 4 aprile 2011;

il Rettore Presidente propone al Senato Accademico di ratificare il Decreto Rettorale d'urgenza n. 1357 prot. n. 22943 del 26 aprile 2011 con il quale è stata disposta l'integrazione della delibera del Senato Accademico n. 53 del 4 aprile 2011, relativa all'attivazione di alcune sedi per i corsi di laurea delle Professioni Sanitarie (Allegato n. 1/1-3).

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare gli articoli 10 e 53;
- visto il D.R. n. 1357 prot. n. 22943

Delibera

di ratificare il Decreto Rettorale d'urgenza n. 1357 prot. n. 22943 del 26 aprile 2011 con il quale è stata disposta l'integrazione della delibera del Senato Accademico n. 53 del 4 aprile 2011, relativa all'attivazione di alcune sedi per i corsi di laurea delle Professioni Sanitarie

Oggetto: Carico didattico del tirocinio nel Corso di Laurea in Medicina Veterinaria.			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 73/2011	Prot. n. 29143/2011	UOR: Servizio Concorsi e Carriere Docenti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X			
Prof. Francesco GNESOTTO	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI	X			
Prof. Giancarlo DALLA FONTANA	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Roberto CARACCILO	X			
Prof. Giuseppe BASSO				X
Prof. Gerolamo LANFRANCHI	X			
Prof. Giovanni Luigi FONTANA	X			



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 5/2011

Adunanza del Senato Accademico del 23/05/2011

pag. 27 di 69

Prof. Enrico RETTORE	X				Prof. Paolo SCARPI	X			
Prof. Giuliano BANDOLI	X				Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Umberto VINCENTI	X				Prof. Giuliano MOSCA	X			
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X				Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Michele CORTELAZZO	X				Prof. Maurizio CASARIN				X
Prof. Massimo CASTAGNARO (delega Prof. Francesco Mascarello V.P.)	X				Sig. Mattia ARDENGHI				X
Prof. Giorgio PALU' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon V.P.)	X				Sig. Tommaso CIRILLO	X			
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig. Mattia GUSELLA	X			
Prof. Giuseppe MICHELI				X	Sig. Andrea SCUTTARI				X
Prof. Renato BOZIO	X				Sig. Giovanni ZAMPONI	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI	X				Sig. Fabio BOZZETTO	X			
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA				X	Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Domenico RIO	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Voci, Delegato per la didattica e per il budget docenza il quale sottopone all'esame del Senato Accademico la delibera del Consiglio della Facoltà di Medicina Veterinaria del 21 dicembre 2010 avente per oggetto il riconoscimento dell'attività didattica di tirocinio nel Corso di Laurea in Medicina Veterinaria (Allegato n. 1/1-5).

Il Consiglio di Facoltà ha deliberato:

- la richiesta al Senato Accademico di riconoscimento, fino ad un massimo di 30 ore per docente, del carico didattico corrispondente al tirocinio del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria in modo che il suddetto carico sia compreso nell'ambito delle attività istituzionali in aggiunta alle ore di didattica frontale svolte nel Corso di Laurea in Medicina Veterinaria;
- che ciascun docente coinvolto nelle attività di tirocinio certifichi alla Facoltà il suddetto carico;
- che le attività di tirocinio formativo abbiano esito positivo nella valutazione che referenti d'area e responsabili dei tirocini devono produrre annualmente.

Il Prof. Voci ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 26 febbraio 2007 Rep. 34/2007, ha deliberato di approvare il riconoscimento, fino ad un massimo di 30 ore per docente, del carico didattico corrispondente al tirocinio professionalizzante del Corso di Laurea specialistica in Medicina e Chirurgia, carico che la Facoltà di Medicina e Chirurgia si impegna a certificare. Il suddetto carico viene compreso nell'ambito delle attività istituzionali in aggiunta alle ore di didattica frontale svolte nel Corso di Laurea specialistica in Medicina e Chirurgia e, in accordo con le deliberazioni in tal senso, nelle Scuole di specializzazione e nei dottorati.

Il Prof. Voci sottolinea che la Facoltà di Medicina Veterinaria ha deliberato che ciascun docente coinvolto nelle attività di tirocinio certifichi alla Facoltà il carico didattico corrispondente, diversamente da quanto deliberato dal Senato Accademico per la Facoltà di Medicina e Chirurgia, ossia l'impegno della Facoltà a certificare il carico didattico.

Tenuto conto di quanto esposto, della delibera del Consiglio della Facoltà di Medicina Veterinaria del 21 dicembre 2010 e della delibera del Senato Accademico del 26 febbraio 2007 Rep. 34/2007, il Rettore Presidente propone al Senato Accademico di deliberare il riconoscimento, fino ad un massimo di 30 ore per docente, del carico didattico corrispondente al tirocinio del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria, carico che la Facoltà di Medicina Veterinaria si impegna a certificare. Il suddetto carico viene compreso nell'ambito delle attività istituzionali in aggiunta alle ore di didattica frontale svolte nel Corso di Laurea in Medicina Veterinaria.

Terminata la discussione, il Senato Accademico



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 5/2011

Adunanza del Senato Accademico del 23/05/2011

pag. 28 di 69

Delibera

di approvare il riconoscimento, fino ad un massimo di 30 ore per docente, del carico didattico corrispondente al tirocinio del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria, carico che la Facoltà di Medicina Veterinaria si impegna a certificare. Il suddetto carico viene compreso nell'ambito delle attività istituzionali in aggiunta alle ore di didattica frontale svolte nel Corso di Laurea in Medicina Veterinaria.

Tale delibera, per motivi di urgenza, viene letta e approvata seduta stante.

Oggetto: Compiti didattici istituzionali dei professori di prima e seconda fascia.			
N. o.d.g.: 09/02	Rep. n. 74/2011	Prot. n. 29144/2011	UOR: Servizio Concorsi e Carriere Docenti

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Voci, Delegato per la didattica e per il budget docenza il quale esprime al Senato Accademico la preoccupazione, manifestata dal Collegio dei Presidi e da lui condivisa, causata dalla difficoltà di mantenere le caratteristiche di ricchezza e varietà, e quindi di attrattività, dell'offerta formativa dell'Ateneo a causa dei vincoli normativi e delle difficoltà economiche che riducono le possibilità di affidamenti delle attività didattiche.

Un significativo intervento, già attuato da molti atenei, che si colloca all'interno del disegno legislativo di contenere l'impegno finanziario per le attività didattiche, ottimizzando l'uso delle risorse umane rappresentate dai professori in servizio, consiste nel dare puntuale applicazione al comma 16 dell'articolo 1 della legge 4 novembre 2005, n. 230, e garantirne l'osservanza; il comma recita:

"Resta fermo, secondo l'attuale struttura retributiva, il trattamento economico dei professori universitari articolato secondo il regime prescelto a tempo pieno ovvero a tempo definito. Tale trattamento è correlato all'espletamento delle attività scientifiche e all'impegno per le altre attività, fissato per il rapporto a tempo pieno in non meno di 350 ore annue di didattica, di cui 120 di didattica frontale, e per il rapporto a tempo definito in non meno di 250 ore annue di didattica, di cui 80 di didattica frontale. Le ore di didattica frontale possono variare sulla base dell'organizzazione didattica e della specificità e della diversità dei settori scientifico-disciplinari e del rapporto docenti-studenti, sulla base di parametri definiti con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca. Ai professori a tempo pieno è attribuita una eventuale retribuzione aggiuntiva nei limiti delle disponibilità di bilancio, in relazione agli impegni ulteriori di attività di ricerca, didattica e gestionale, oggetto di specifico incarico, nonché in relazione ai risultati conseguiti, secondo i criteri e le modalità definiti con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentiti il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per la funzione pubblica. Per il personale medico universitario, in caso di svolgimento delle attività assistenziali per conto del Servizio sanitario nazionale, resta fermo lo speciale trattamento aggiuntivo previsto dalle vigenti disposizioni".

Occorre subito osservare che il comma 16 non incide sullo stato giuridico del professore universitario, i cui diritti e doveri restano quelli disciplinati dalle vigenti disposizioni di legge, bensì definisce gli impegni di didattica frontale, e che quindi esso si applica anche ai professori in servizio alla data di entrata in vigore della legge. Si ricorda che già il DPR 11 luglio 1980, n. 382 all'articolo 10 "*Doveri didattici dei professori*" imponeva un carico istituzionale ai professori, prevedendo:

"Fermi restando tutti gli altri obblighi previsti dalle vigenti disposizioni, i professori ordinari per le attività didattiche, compresa la partecipazione alle commissioni d'esame e alle commissioni di laurea, devono assicurare la loro presenza per non meno di 250 ore annuali distribuite in forma e secondo modalità da definire ai sensi del secondo comma del precedente art. 7. Sono altresì tenuti ad assicurare il loro impegno per la partecipazione agli organi collegiali e di governo dell'Ateneo".



neo secondo i compiti previsti per ciascuna fascia. I professori a tempo pieno sono tenuti anche a garantire la loro presenza per non meno di altre 100 ore annuali per le attività di cui al successivo comma quarto e per l'assolvimento di compiti organizzativi interni. La ripartizione di tali attività e compiti è determinata all'inizio di ogni anno accademico d'intesa tra i consigli di facoltà e di corso di laurea, con il consenso del professore interessato. Le attività didattiche comprendono sia lo svolgimento dell'insegnamento nelle varie forme previste, sia lo svolgimento, nell'ambito di appositi servizi predisposti dalle facoltà, di compiti di orientamento per gli studenti, con particolare riferimento alla predisposizione dei piani di studio, ai fini anche delle opportune modifiche ed integrazioni sulla base dei risultati conseguiti dagli studenti stessi e delle loro meglio individuate attitudini e sopravvenute esigenze."

Il comma 16 dell'articolo 1 della Legge 230/2005 si limita a integrare detta disposizione, precisando che all'interno dell'impegno istituzionale per la didattica sono riservate alla didattica frontale almeno 120 ore per i professori a tempo pieno e 80 ore per i professori a tempo definito. Una remora all'applicazione del citato comma era posta dal fatto che "Le ore di didattica frontale possono variare sulla base dell'organizzazione didattica e della specificità e della diversità dei settori scientifico-disciplinari e del rapporto docenti-studenti, sulla base di parametri definiti con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca", in quanto il detto decreto non è mai stato emanato. Tuttavia la frase configura una possibilità e non una prescrizione, per cui è ammissibile la decisione di non fare variare le ore in relazione ai parametri citati.

Lo stesso comma 16 permette una retribuzione aggiuntiva per i professori a tempo pieno nel caso di affidamenti didattici oltre le 120 ore, qualificabili come ulteriori impegni di attività didattica, oggetto di specifico incarico. Anche in questo caso la legge prevedeva un apposito decreto, mai emanato; è peraltro fuor di dubbio che questi ulteriori impegni sono giustificati da necessità didattiche, che per le relative retribuzioni è prevista l'apposita disponibilità di bilancio, che gli affidamenti sono effettuati tramite bando e tenuto conto della valutazione degli studenti. Inoltre, l'art. 23 comma 2 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, prevede espressamente la possibilità di affidamento a titolo oneroso o gratuito di incarichi di insegnamento al personale docente e ricercatore universitario. Pertanto, entro i limiti della propria autonomia, l'Ateneo può continuare ad affidare ai professori a tempo pieno insegnamenti retribuiti oltre il carico istituzionale.

L'aggiornamento a 120 ore del carico di didattica frontale dei professori porta a modificare il punto 7 delle linee guida per l'offerta formativa 2011/2012, approvate con delibera n. 185 del Senato Accademico del 4 ottobre 2010, assegnando ai professori 120 ore di didattica erogabile invece delle 100 precedentemente deliberate.

Infine, atteso che nel prossimo anno accademico dovranno essere ricoperti nuovi e presumibilmente gravosi incarichi organizzativi, il Rettore si impegna a prendere in considerazione, nel Regolamento di Ateneo sui compiti istituzionali dei professori, da adottarsi ai sensi della Legge 240/2010, la possibilità di una riduzione del carico di 120 ore, proporzionata alla gravosità dell'incarico.

OMISSIS

Il Rettore Presidente chiede al Senato Accademico di esprimersi in merito di prevedere un 10% di tolleranza sull'impegno di svolgere 120 ore annue, limitatamente all'a.a. 2011-2012, ma con l'impegno di analizzare la questione in sede di regolamento entro la fine dell'anno, onde dare indicazioni tempestive per la composizione dell'offerta didattica del prossimo anno.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 5/2011

Adunanza del Senato Accademico del 23/05/2011

pag. 30 di 69

Il Senato Accademico

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X				Prof. Roberto CARACCILO	X			
Prof. Francesco GNESOTTO			X		Prof. Giuseppe BASSO	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI	X				Prof. Gerolamo LANFRANCHI	X			
Prof. Giancarlo DALLA FONTANA	X				Prof. Giovanni Luigi FONTANA	X			
Prof. Enrico RETTORE	X				Prof. Paolo SCARPI	X			
Prof. Giuliano BANDOLI	X				Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Umberto VINCENTI	X				Prof. Giuliano MOSCA	X			
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X				Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Michele CORTELAZZO	X				Prof. Maurizio CASARIN	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO (delega Prof. Francesco Mascarello V.P.)	X				Sig. Mattia ARDENGHI				X
Prof. Giorgio PALU' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon V.P.)	X				Sig. Tommaso CIRILLO	X			
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig. Mattia GUSELLA	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X				Sig. Andrea SCUTTARI				X
Prof. Renato BOZIO	X				Sig. Giovanni ZAMPONI	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI	X				Sig. Fabio BOZZETTO				X
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X				Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Domenico RIO	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Delibera

1. di ammettere al limite di 120 ore una tolleranza del 10% nell'a.a. 2011-2012, con l'impegno di rivedere l'argomento prima della formulazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2012-2013.

Tutto ciò considerato, il Rettore propone al Senato Accademico di deliberare che:

- a partire dall'anno accademico 2011/2012 l'impegno didattico dei professori di prima e seconda fascia è comprensivo dell'obbligo di svolgere 120 ore annue di didattica frontale se in regime di tempo pieno e 80 ore annue di didattica frontale se in regime di tempo definito, ai sensi dell'articolo 1 comma 16 della legge 4 novembre 2005, n. 230; con l'integrazione del 10% sopra approvata;
- ai professori a tempo pieno può essere attribuita una retribuzione aggiuntiva per affidamenti didattici oltre le 120 ore, ai sensi del medesimo comma;
- il punto 7 delle linee guida per l'offerta formativa per l'anno accademico 2011/2012, approvate con delibera n. 185 del Senato Accademico del 4 ottobre 2010, viene modificato assegnando ai professori 120 ore di didattica erogabile.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X				Prof. Roberto CARACCILO	X			
Prof. Francesco GNESOTTO	X				Prof. Giuseppe BASSO	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI	X				Prof. Gerolamo LANFRANCHI	X			
Prof. Giancarlo DALLA FONTANA	X				Prof. Giovanni Luigi FONTANA	X			
Prof. Enrico RETTORE	X				Prof. Paolo SCARPI	X			
Prof. Giuliano BANDOLI	X				Prof. Dario BISELLO	X			



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 5/2011

Adunanza del Senato Accademico del 23/05/2011

pag. 31 di 69

Prof. Umberto VINCENTI	X				Prof. Giuliano MOSCA	X			
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X				Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Michele CORTELAZZO	X				Prof. Maurizio CASARIN	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO (delega Prof. Francesco Mascarello V.P.)	X				Sig. Mattia ARDENGHI				X
Prof. Giorgio PALU' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon V.P.)	X				Sig. Tommaso CIRILLO	X			
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig. Mattia GUSELLA	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X				Sig. Andrea SCUTTARI				X
Prof. Renato BOZIO	X				Sig. Giovanni ZAMPONI	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI	X				Sig. Fabio BOZZETTO				X
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X				Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Domenico RIO	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Delibera

1. che a partire dall'anno accademico 2011/2012 l'impegno didattico dei professori di prima e seconda fascia è comprensivo dell'obbligo di svolgere 120 ore annue di didattica frontale se in regime di tempo pieno e 80 ore annue di didattica frontale se in regime di tempo definito, ai sensi dell'articolo 1 comma 16 della legge 4 novembre 2005, n. 230; con l'integrazione del 10% sopra approvata;
2. che ai professori a tempo pieno può essere attribuita una retribuzione aggiuntiva per affidamenti didattici oltre le 120 ore, ai sensi del medesimo comma;
3. che il punto 7 delle linee guida per l'offerta formativa per l'anno accademico 2011/2012, approvate con delibera n. 185 del Senato Accademico del 4 ottobre 2010, viene modificato assegnando ai professori 120 ore di didattica erogabile.

Tale delibera, per motivi di urgenza, viene letta e approvata seduta stante.

Oggetto: Affidamenti di incarichi d'insegnamento ai professori di prima e seconda fascia per l'anno accademico 2011/2012.			
N. o.d.g.: 09/06	Rep. n. 75/2011	Prot. n. 29145/2011	UOR: Servizio Concorsi e Carriere Docenti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X				Prof. Roberto CARACCILO	X			
Prof. Francesco GNESOTTO	X				Prof. Giuseppe BASSO	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI	X				Prof. Gerolamo LANFRANCHI	X			
Prof. Giancarlo DALLA FONTANA	X				Prof. Giovanni Luigi FONTANA	X			
Prof. Enrico RETTORE	X				Prof. Paolo SCARPI				X
Prof. Giuliano BANDOLI	X				Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Umberto VINCENTI	X				Prof. Giuliano MOSCA	X			
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X				Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Michele CORTELAZZO	X				Prof. Maurizio CASARIN	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO (delega Prof. Francesco Mascarello V.P.)	X				Sig. Mattia ARDENGHI				X
Prof. Giorgio PALU' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon V.P.)	X				Sig. Tommaso CIRILLO	X			
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig. Mattia GUSELLA	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X				Sig. Andrea SCUTTARI				X



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 5/2011

Adunanza del Senato Accademico del 23/05/2011

pag. 32 di 69

Prof. Renato BOZIO	X				Sig. Giovanni ZAMPONI			X	
Prof. Gianni RICCAMBONI	X				Sig. Fabio BOZZETTO				X
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X				Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Domenico RIO	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Voci, Delegato per la didattica e per il budget docenza il quale comunica al Senato Accademico che occorre definire per l'anno accademico 2011/2012 le norme per gli affidamenti di incarichi d'insegnamento ai professori e ricercatori universitari e per i contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Il Prof. Voci fa presente al Senato Accademico che saranno sottoposte apposite delibere per definire tali disposizioni.

Prima di presentare la proposta per gli affidamenti d'insegnamento ai professori, il Rettore ritiene necessario informare il Senato Accademico di quanto prevede la legge 240 all'articolo 6 "Stato giuridico dei professori e dei ricercatori di ruolo", e precisamente con riferimento ai commi sotto riportati:

Comma 2: "I professori svolgono attività di ricerca e di aggiornamento scientifico e, sulla base di criteri e modalità stabiliti con regolamento di ateneo, sono tenuti a riservare annualmente a compiti didattici e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell'apprendimento, non meno di 350 ore in regime di tempo pieno e non meno di 250 ore in regime di tempo definito."

Comma 7: "Le modalità per l'autocertificazione e la verifica dell'effettivo svolgimento delle attività didattiche e di servizio agli studenti dei professori (e dei ricercatori) sono definite con regolamento di ateneo, che prevede altresì la differenziazione dei compiti didattici in relazione alle diverse aree scientifico-disciplinari e alla tipologia dell'insegnamento, nonché in relazione all'assunzione da parte del docente di specifici incarichi di responsabilità gestionale o di ricerca."

Comma 14: "I professori (e i ricercatori) sono tenuti a presentare una relazione triennale sul complesso delle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte, unitamente alla richiesta di attribuzione dello scatto stipendiale di cui agli articoli 36 e 38 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, fermo restando quanto previsto in materia dal decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. La valutazione del complessivo impegno didattico, di ricerca e gestionale ai fini dell'attribuzione degli scatti triennali di cui all'articolo 8 è competenza delle singole università secondo quanto stabilito nei regolamenti di ateneo. In caso di valutazione negativa, la richiesta di attribuzione dello scatto può essere reiterata dopo che sia trascorso almeno un anno accademico. Nell'ipotesi di mancata attribuzione dello scatto, la somma corrispondente è conferita al Fondo di ateneo per la premialità dei professori (e dei ricercatori) di cui all'articolo 9."

Si rende quindi necessario disciplinare tutta la materia dell'assegnazione dei compiti istituzionali e degli affidamenti di insegnamenti a professori e ricercatori.

Nelle more dell'adozione del regolamento di ateneo previsto dalla citata legge 240, il Rettore propone al Senato Accademico di approvare i criteri sotto riportati, formulati dal Collegio dei Presidi d'intesa con il delegato alla didattica prof. Cesare Voci, per l'affidamento e per la retribuzione degli insegnamenti ai professori universitari per l'anno accademico 2011/2012:

1. Un affidamento può essere retribuito se il professore ha svolto almeno 120 ore di didattica frontale non retribuita nei corsi di laurea e di laurea magistrale/specialistica. All'interno delle 120 ore possono essere comprese non più di 30 ore di didattica frontale erogate nelle scuole/corsi di dottorato di Ateneo oppure non più di 30 ore di didattica frontale erogata nelle scuole di specializzazione di Ateneo oppure un numero di ore dedicate a entrambe le tipologie comunque non superiore a 30. È altresì possibile che il completamento e superamento di 120 ore avvenga con le



ore dell'insegnamento affidato, nel qual caso sono retribuibili le ore in eccesso di 120. Qualora l'insegnamento svolto completamente o parzialmente oltre le 120 ore sia in altra Facoltà occorre il nulla-osta della Facoltà di appartenenza. La Facoltà di appartenenza del professore è tenuta, inoltre, a certificare le ore assegnate per compiti istituzionali/affidamenti affinché si possa verificare la sussistenza delle condizioni previste per retribuire il professore. Il nulla-osta a ricoprire un insegnamento a qualsiasi titolo in altro Ateneo o istituzione pubblica o privata può essere concesso solo a un professore che abbia assolto l'impegno delle 120 ore.

2. Si attinge dai fondi della docenza mobile o da entrate proprie per retribuire gli affidamenti svolti nei corsi di laurea e di laurea magistrale/specialistica, mentre si attinge dai fondi a disposizione dei master e dei corsi di alta formazione per retribuire gli affidamenti svolti nei predetti corsi.

3. Non è consentito attribuire un affidamento a titolo oneroso a un professore che abbia optato per il regime a tempo definito e concedergli il nulla osta a ricoprire un insegnamento a titolo oneroso in altro Ateneo o istituzione pubblica o privata; tale nulla-osta può essere concesso solo per ricoprire insegnamenti a titolo gratuito, purché sia stato assolto l'impegno di 80 ore di didattica frontale nei corsi di laurea e di laurea magistrale/specialistica.

4. Ai fini di garantire il livello di qualità della didattica e della ricerca, non è consentito che un professore svolga un numero di insegnamenti tale da superare complessivamente il tetto di 25 CFU, sommando compiti istituzionali e affidamenti, interni ed esterni, onerosi e gratuiti. Eventuali eccezioni, debitamente motivate, devono essere segnalate preventivamente dai Presidi al Magnifico Rettore, che decide in merito.

5. In accordo con la delibera del Senato Accademico dell'8 febbraio 2010 i compiti di didattica integrativa, svolti come carico istituzionale o per affidamento, non possono essere inferiori a un credito formativo universitario; in un insegnamento non possono esserci più di due compiti di didattica integrativa, in un modulo di corso integrato non più di uno.

6. Gli affidamenti sono sempre assegnati tramite bando, assicurando trasparenza della procedura e la valutazione comparativa dei candidati. Le Facoltà devono indicare nel bando, tra i criteri individuati per l'assegnazione degli affidamenti, che si terrà conto dei risultati delle valutazioni della didattica degli anni precedenti.

Per gli affidamenti a titolo oneroso il compenso orario è pari a 70 euro, lordo ente.

7. Le attività didattiche svolte a titolo oneroso in un master/corso di alta formazione dell'Ateneo vengono considerate alla stessa stregua di quelle svolte in un corso di laurea/laurea specialistica/laurea magistrale e si applicano le stesse regole. La struttura di Ateneo che dispone il pagamento delle attività retribuite deve chiedere l'autorizzazione alla Facoltà che ha dato l'affidamento.

Le attività didattiche a titolo oneroso svolte nei master presso altro Ateneo o istituzione pubblica o privata, sono compatibili con la retribuità interna purché sussista il nulla-osta della Facoltà di appartenenza che può essere rilasciato solo se il professore ha svolto 120 ore di didattica frontale in Ateneo e purché si tratti di contributi didattici che non comportano la titolarità dell'insegnamento o comunque specifiche responsabilità quali l'organizzazione di prove finali di accertamento.

Il complesso di regole per la gestione e la retribuità degli affidamenti nei master si applica alle attività didattiche eventualmente svolte in progetti FSE.

8. Nelle more dell'adozione del Regolamento di Ateneo previsto dall'articolo 6 della legge 240, l'autocertificazione per i professori riguarda le ore dedicate agli impegni che concorrono al raggiungimento delle 120 ore. Nell'autocertificazione i professori dovranno altresì dichiarare il possesso degli ulteriori requisiti necessari per la retribuità degli insegnamenti, ossia di aver optato per il regime a tempo pieno e di non aver svolto attività didattiche esterne che comportino titolarità dell'insegnamento o comunque specifiche responsabilità quali l'organizzazione di prove finali di accertamento. L'autocertificazione deve essere comunque presentata, prima dell'erogazione della retribuzione, alla Facoltà che ha bandito l'affidamento retribuito.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 5/2011

Adunanza del Senato Accademico del 23/05/2011

pag. 34 di 69

9. La Scuola Galileiana va considerata come "altra Facoltà" dal punto di vista degli affidamenti e, se del caso, dei compiti istituzionali.

10. Il termine altro Ateneo si riferisce non solo a università italiane e straniere, ma anche a istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica (Accademie e Conservatori).

11. Nel caso di affidamento di insegnamento sia oneroso che gratuito a un docente di altro Ateneo, la Facoltà deve acquisire il nullaosta dell'altro Ateneo. Per gli affidamenti a titolo oneroso il compenso orario è pari a 70 euro, lordo ente.

12. Le ore svolte nei corsi estivi, tenuti a Bressanone, Belluno o altra sede, non rientrano tra le ore che concorrono al raggiungimento delle 120 ore.

13. Gli insegnamenti di laboratorio, nei quali il rapporto ore/CFU sia significativamente superiore alla media di Ateneo (7.5 ore/CFU), possono essere, a discrezione della Facoltà, retribuiti con una maggiorazione non superiore al 25% rispetto al compenso calcolato ai sensi del precedente punto 6.

14. Nel caso di insegnamenti del Corso di laurea magistrale in Ingegneria Edile-Architettura, che per norma europea abbiano una consistente parte di attività non pienamente corrispondente a quella frontale, la Facoltà di Ingegneria è autorizzata ad applicare un meccanismo perequativo che renda equivalenti agli altri i carichi di questi insegnamenti specifici, ai fini del calcolo delle ore.

OMISSIS

Il Rettore Presidente fa presente che la discussione si è orientata a proposito della definizione di stabilire un compenso di 70 euro con un margine di innalzamento fino ad un massimo di 85 euro, quindi propone al Senato Accademico di:

- approvare i criteri riportati in premessa, per l'affidamento e per la retribuzione degli insegnamenti ai professori universitari per l'anno accademico 2011/2012;
- stabilire un compenso di 70 euro lordo ente elevabile al massimo fino a 85 euro lordo ente, in presenza di una delle seguenti situazioni:
 - l'insegnamento è tenuto in diversa sede da quella di incardinamento del docente (a questo fine Padova e Legnaro sono considerate come unica sede);
 - il numero di studenti frequentanti è superiore a 120.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

Delibera

1. di approvare i criteri riportati in premessa, per l'affidamento e per la retribuzione degli insegnamenti ai professori universitari per l'anno accademico 2011/2012;
2. di stabilire un compenso di 70 euro lordo ente elevabile al massimo fino a 85 euro lordo ente, in presenza di una delle seguenti situazioni:
 - l'insegnamento è tenuto in diversa sede da quella di incardinamento del docente (a questo fine, Padova e Legnaro sono considerate come unica sede);
 - il numero di studenti frequentanti è superiore a 120.

Tale delibera, per motivi di urgenza, viene letta e approvata seduta stante.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 5/2011

Adunanza del Senato Accademico del 23/05/2011

pag. 35 di 69

Oggetto: **Compiti didattici istituzionali e affidamenti di incarichi d'insegnamento ai ricercatori universitari per l'anno accademico 2011/2012.**

N. o.d.g.: 09/03	Rep. n. 76/2011	Prot. n. 29146/2011	UOR: Servizio Concorsi e Carriere Docenti
-------------------------	------------------------	----------------------------	--

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X			
Prof. Francesco GNESOTTO	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI	X			
Prof. Giancarlo DALLA FONTANA	X			
Prof. Enrico RETTORE	X			
Prof. Giuliano BANDOLI				X
Prof. Umberto VINCENTI	X			
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X			
Prof. Michele CORTELAZZO	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO (delega Prof. Francesco Mascarello V.P.)	X			
Prof. Giorgio PALU' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon V.P.)				X
Prof. Pietro BOSCOLO	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X			
Prof. Renato BOZIO	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI	X			
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X			
Prof. Domenico RIO	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Roberto CARACCILO	X			
Prof. Giuseppe BASSO	X			
Prof. Gerolamo LANFRANCHI	X			
Prof. Giovanni Luigi FONTANA	X			
Prof. Paolo SCARPI				X
Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Giuliano MOSCA				X
Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Maurizio CASARIN	X			
Sig. Mattia ARDENGHI				X
Sig. Tommaso CIRILLO	X			
Sig. Mattia GUSELLA	X			
Sig. Andrea SCUTTARI				X
Sig. Giovanni ZAMPONI	X			
Sig. Fabio BOZZETTO				X
Dott. Otello PIOVAN	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Voci, Delegato per la didattica e per il budget docenza il quale porta all'attenzione del Senato Accademico la questione dei compiti istituzionali dei ricercatori universitari a tempo indeterminato e della retribuzione aggiuntiva in caso di affidamento di insegnamenti, che deve essere riconsiderata a seguito dell'entrata in vigore della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Per introdurre l'argomento, il Prof. Voci ricorda i riferimenti normativi più importanti.

Il primo è l'articolo 32 del DPR 11 luglio 1980, n. 382 "*Compiti dei ricercatori universitari*":

"I ricercatori universitari contribuiscono allo sviluppo della ricerca scientifica universitaria e assolvono a compiti didattici integrativi dei corsi di insegnamento ufficiali. Tra tali compiti sono comprese le esercitazioni, la collaborazione con gli studenti nelle ricerche attinenti alle tesi di laurea e la partecipazione alla sperimentazione di nuove modalità di insegnamento ed alle connesse attività tutoriali. I ricercatori confermati possono accedere direttamente ai fondi per la ricerca scientifica, sia a livello nazionale sia a livello locale. Essi adempiono a compiti di ricerca scientifica su temi di loro scelta e possono partecipare ai programmi di ricerca delle strutture universitarie in cui sono inseriti. Possono altresì svolgere, oltre ai compiti didattici, di cui al precedente comma, cicli di lezioni interne ai corsi attivati e attività di seminario secondo modalità definite dal consiglio del corso di laurea e d'intesa con i professori titolari degli insegnamenti ufficiali. Possono altresì partecipare alle commissioni d'esame di profitto come cultori della materia. I consigli delle facoltà dalle quali i ricercatori dipendono determinano, ogni anno accademico, gli impegni e le modalità di esercizio delle funzioni scientifiche e di quelle didattiche. Per le funzioni didattiche il ricercatore è tenuto ad un impegno per non più di 250 ore annue annotate dal ricercatore medesimo in apposito registro. Il ricercatore è inoltre tenuto ad assicurare il suo impegno per le attività collegiali



negli Atenei, ove investito della relativa rappresentanza. Le predette modalità sono definite, sentito il ricercatore interessato, dal consiglio del corso di laurea, per quanto concerne le attività didattiche, e, per quanto concerne la ricerca scientifica e l'accesso ai relativi fondi, dal Dipartimento, se costituito, ovvero dal consiglio di istituto nel quale il ricercatore è inserito per la ricerca".

I compiti didattici dei ricercatori sono ripresi e precisati dall'articolo 6, comma 3, della legge 240: "*Stato giuridico dei professori e dei ricercatori di ruolo*": "I ricercatori di ruolo svolgono attività di ricerca e di aggiornamento scientifico e, sulla base di criteri e modalità stabiliti con regolamento di ateneo, sono tenuti a riservare annualmente a compiti di didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell'apprendimento, fino ad un massimo di 350 ore in regime di tempo pieno e fino ad un massimo di 200 ore in regime di tempo definito".

Inoltre sempre la legge 240, all'articolo 6, comma 4, sostituisce, relativamente alle attività di insegnamento dei ricercatori, il comma 11 della legge 4 novembre 2005, n. 230:

"Ai ricercatori a tempo indeterminato, agli assistenti del ruolo ad esaurimento e ai tecnici laureati di cui all'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382, che hanno svolto tre anni di insegnamento ai sensi dell'articolo 12 della legge 19 novembre 1990, n. 341, e successive modificazioni, nonché ai professori incaricati stabilizzati sono affidati, con il loro consenso e fermo restando il rispettivo inquadramento e trattamento giuridico ed economico, corsi e moduli curriculari compatibilmente con la programmazione didattica definita dai competenti organi accademici nonché compiti di tutorato e di didattica integrativa. Ad essi è attribuito il titolo di professore aggregato per l'anno accademico in cui essi svolgono tali corsi e moduli. Il titolo è conservato altresì nei periodi di congedo straordinario per motivi di studio di cui il ricercatore usufruisce nell'anno successivo a quello in cui ha svolto tali corsi e moduli. Ciascuna università, nei limiti delle disponibilità di bilancio e sulla base di criteri e modalità stabiliti con proprio regolamento, determina la retribuzione aggiuntiva dei ricercatori di ruolo ai quali, con il loro consenso, sono affidati moduli o corsi curriculari".

Accanto ai citati riferimenti il Prof. Voci ricorda la mozione CUN del 15 settembre 2010, nella quale, "si sottolinea che secondo la legislazione su indicata non è possibile costringere – esplicitamente o implicitamente – i ricercatori universitari a tempo indeterminato a compiti didattici che esulino da quelli definiti dalle norme come "(art. 32 della 382) si ribadisce con forza la necessità, per l'attribuzione di corsi e moduli didattici, della esplicita manifestazione in forma scritta del consenso del ricercatore, consenso che non può essere sostituito da forme di silenzio/assenso, peraltro non previste dalla legge; l'esigenza ineludibile della corretta individuazione dei compiti didattici aggiuntivi che debbono essere esclusivamente svolti in quelle attività che affiancano le lezioni, al di fuori del monte ore previsto per il corso ufficiale.".

Il prof. Voci mette in evidenza come dal testo del DPR 382 e dal comma 3 dell'art. 6 della legge 240 si deducano obblighi precisi (l'uso diretto dell'indicativo esclude che si tratti di possibilità). Il DPR 382 assegna ai ricercatori compiti didattici integrativi, e consente lo svolgimento di didattica frontale e la partecipazione alle commissioni d'esame. La legge 240 ribadisce il punto aggiungendo esplicitamente l'attività di verifica dell'apprendimento, che nel DPR 382 è menzionata come possibilità. Sono anche precisati i compiti degli organi che si occupano della didattica. I consigli delle Facoltà (dei Dipartimenti nella nuova strutturazione) dalle quali (dai quali) i ricercatori dipendono sono tenuti a determinare, ogni anno accademico, gli impegni e le modalità di esercizio delle funzioni scientifiche e di quelle didattiche. Il consiglio del corso di laurea è tenuto a definire le predette modalità, sentito il ricercatore interessato, per quanto concerne le attività didattiche. Il ricercatore va sentito, ma non può esimersi dallo svolgere i compiti che gli vengono assegnati.

La descrizione dei compiti e la sottolineatura del CUN, relativa al fatto che tali compiti debbano essere esclusivamente svolti in quelle attività che affiancano le lezioni, al di fuori del monte ore previsto per il corso ufficiale, portano ad assegnare ai ricercatori la tipologia di attività didattica



che nel nostro Ateneo, con delibera del Senato Accademico dell'8 febbraio 2010, è stata definita "didattica di supporto".

Le attività in questione possono essere:

esercitazioni, collaborazione con gli studenti nelle ricerche attinenti alle tesi di laurea, partecipazione alla sperimentazione di nuove modalità di insegnamento ed alle connesse attività tutoriali (dal DPR 382), compiti di didattica "di supporto" e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché attività di verifica dell'apprendimento (dalla legge 240), ovvero, esemplificando con casi più specifici, attività aventi lo scopo di: illustrare, con interventi di tipo seminariale, alcuni aspetti dell'insegnamento, incrementare la parte di esempi pratici ed esercitazioni, preparare gli studenti su specifici argomenti prima dell'inizio delle lezioni (precorsi), fornire assistenza a visite tecniche, affiancare il docente nell'assistenza a esercitazioni, in particolare di laboratorio, ad esempio nel caso in cui queste debbano essere replicate a causa dell'elevato numero di studenti (il docente coordina il lavoro di chi lo affianca e ne è responsabile), partecipare alle commissioni d'esame di insegnamenti di cui non si ha la responsabilità; inoltre essere relatori o controrelatori di tesi di laurea magistrale, essere referenti del lavoro svolto per la prova finale delle lauree triennali, partecipare alle relative commissioni giudicatrici; fare parte di commissioni di struttura e di commissioni di Ateneo in rappresentanza di una struttura. Possono anche essere considerate in questo ambito attività didattiche svolte nei corsi di dottorato, nelle scuole di specializzazione, nei corsi di perfezionamento.

L'attività didattica del ricercatore può esaurirsi con i compiti suddetti, il cui ammontare in termini di ore non è definito, salvo il limite massimo di 350 ore annue. Conviene che l'Ateneo, nella sua autonomia, fissi un ragionevole limite inferiore.

Il prof. Voci passa quindi a considerare l'attività di insegnamento dei ricercatori.

L'attribuzione di insegnamenti e/o moduli, implicitamente prevista nel DPR 382, consentita dalla legge 341 del 19 novembre 1990 per i ricercatori confermati ed estesa dalla legge 21 luglio 1995 ai ricercatori non confermati, è stata ribadita dal comma 11 dell'art. 1 della legge 230 e dall'articolo 6, comma 4, della legge 240.

L'attribuzione di insegnamenti e/o moduli può avvenire solo con il consenso scritto dell'interessato che acquisisce il titolo di professore aggregato. Detta attribuzione, peraltro, non incide sull'inquadramento e sul trattamento giuridico ed economico degli affidatari. Pertanto gli affidamenti che portano al conferimento del titolo di professore aggregato non comportano alcun compenso aggiuntivo a parere del MIUR e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, contattati all'epoca della prima applicazione del comma 11 della legge 230.

Il nostro Ateneo, nella sua autonomia, ha interpretato il comma 11 definendo un impegno minimo non retribuito per avere diritto al titolo di professore aggregato e stabilendo le modalità per una eventuale retribuzione aggiuntiva, nella forma di incentivo. Nell'ultima formulazione l'impegno minimo non retribuito è stato quantificato in 4 CFU, intendendosi con questa dizione abbreviata l'impegno di erogazione didattica che per lo studente porta ad acquisire 4 CFU se supera la verifica del profitto. In termini di ore di didattica frontale si tratta mediamente di 30 ore, erogate nello stesso insegnamento. La retribuzione è avvenuta a partire dalle ore erogate oltre la 40-esima (fino a luglio 2010 oltre la 60-esima), a condizione che il ricercatore avesse svolto i compiti di didattica di supporto che gli erano stati assegnati.

Il comma 4 dell'articolo 6 della legge 240, nella sua prima parte, reitera la previsione dell'articolo 1, comma 11, della legge 230 e dunque ribadisce che è possibile l'affidamento di corsi e moduli ai soggetti ivi indicati, solo previo consenso dell'interessato, e che esso comporta l'attribuzione del titolo di professore aggregato fermo restando l'inquadramento e il trattamento giuridico ed economico dell'affidatario. La norma stabilisce anche, e in ciò ha valenza innovativa del sistema precedente, che le Università, nei limiti delle disponibilità di bilancio, determinano la retribuzione aggiuntiva dei ricercatori affidatari di moduli o corsi curriculari, fissando, con Regolamento di Ateneo, i relativi criteri e modalità. Sulla base della formulazione letterale della norma, rimane fermo



che la retribuzione aggiuntiva non integra il trattamento economico cui il ricercatore ha per legge diritto, proprio perché viene ribadito che l'attribuzione di corsi o moduli a ricercatori avviene "fermo restando il loro trattamento economico": non si tratta pertanto di una componente necessaria del trattamento economico del ricercatore a cui è attribuito il titolo di professore aggregato e non si configura un suo diritto pieno e incondizionato alla retribuzione aggiuntiva. Questa tuttavia è resa possibile e si demanda all'autonomia regolamentare dei singoli atenei la determinazione di criteri e modalità per la sua corresponsione, nei limiti delle disponibilità di bilancio, senza però che alcuna griglia, o criterio generale, sia rinvenibile nella legge.

Dall'insieme delle considerazioni esposte si ricava la ragionevolezza dell'impostazione che l'Ateneo ha adottato, ben prima dell'emanazione della legge 240, consistente nel fissare in relazione a insegnamenti o moduli suscettibili di essere affidati ai ricercatori (e agli altri soggetti indicati nella norma) un monte ore minimo, senza retribuzione aggiuntiva, funzionale all'acquisizione del titolo di professore aggregato e nell'ancorare la retribuzione aggiuntiva allo svolgimento di attività di docenza per l'impegno ulteriore rispetto a quello necessario per l'acquisizione del titolo di professore aggregato, nell'ambito della disponibilità assegnata annualmente nel bilancio alla docenza mobile.

Il Prof. Voci ritiene che questa impostazione vada mantenuta anche per l'anno accademico 2011-2012, apportando alcune modifiche migliorative e ridefinendo l'entità della retribuzione aggiuntiva.

OMISSIS

Il Rettore propone al Senato Accademico di approvare questi punti, che riguardano sia i compiti didattici obbligatori che gli affidamenti:

1. Le strutture di riferimento e i consigli dei corsi di studio individuano e assegnano i compiti didattici obbligatori che i ricercatori a tempo indeterminato devono svolgere, sentiti gli interessati.
2. L'Ateneo individua per tali compiti un limite inferiore di impegno nello svolgimento di essi, pari a 60 ore.

3. Ai ricercatori possono essere affidati, con il loro consenso scritto, insegnamenti, parti di insegnamenti o moduli di corsi integrati, nei corsi di laurea e di laurea magistrale/specialistica. A seguito dell'affidamento, il ricercatore consegue il titolo di professore aggregato, a norma dell'art. 6 comma 4 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010.

L'attribuzione del titolo di professore aggregato avviene con l'attribuzione dell'affidamento; il documento ufficiale della Facoltà che comunica al ricercatore l'attribuzione dell'affidamento fa esplicita menzione dell'attribuzione del titolo.

4. L'assegnazione del compito didattico che porta al conseguimento del titolo di professore aggregato avviene contestualmente all'assegnazione dei compiti didattici istituzionali ai professori. Al ricercatore è affidato un insegnamento o modulo di corso integrato di almeno 6 CFU, del quale è responsabile e che tiene nella sua interezza; nel caso di insegnamenti o moduli di corsi integrati inseriti in offerte formative formulate nei precedenti anni accademici il limite scende ad almeno 4 CFU. Se la struttura dell'offerta formativa non dovesse consentire ciò, al ricercatore può essere affidata una parte di insegnamento di almeno 4 CFU.

Le modalità descritte sono le uniche con cui possono essere attribuiti ai ricercatori insegnamenti con le tipologie indicate.

5. La retribuzione aggiuntiva per i ricercatori che accettano di tenere un insegnamento per il quale ottengono il titolo di professore aggregato è così determinata: l'assegnazione comporta



l'attribuzione di una quota di base pari a 500 euro a cui si aggiungono 700 euro se l'insegnamento è di 6 CFU e poi 500 euro per ogni CFU fino a 12; risulta pertanto la seguente tabella:

per un insegnamento di 6 CFU 1200 euro (con riduzione proporzionale se il numero di CFU è 5),
per un insegnamento di 7 CFU 1700 euro,
per un insegnamento di 8 CFU 2200 euro,
per un insegnamento di 9 CFU 2700 euro,
per un insegnamento di 10 CFU 3200 euro,
per un insegnamento di 11 CFU 3700 euro,
per un insegnamento di 12 CFU 4200 euro.
tutte le cifre sono al lordo ente.

6. In caso di ulteriore affidamento a titolo oneroso il compenso orario è pari a 70 euro, lordo ente, come per i professori.

Se l'insegnamento che porta al titolo di professore aggregato supera i 12 CFU, per la parte eccedente la retribuzione è calcolata come se si trattasse di un ulteriore affidamento.

7. Gli affidamenti ulteriori sono sempre assegnati tramite bando, assicurando trasparenza della procedura e la valutazione comparativa dei candidati. Le Facoltà devono indicare nel bando, tra i criteri individuati per l'assegnazione degli affidamenti, che si terrà conto dei risultati delle valutazioni della didattica degli anni precedenti.

Si attinge dai fondi della docenza mobile o da entrate proprie per retribuire gli affidamenti svolti nei corsi di laurea e di laurea magistrale/specialistica, mentre si attinge dai fondi a disposizione dei master e dei corsi di alta formazione per retribuire gli affidamenti svolti nei predetti corsi.

Tali affidamenti possono essere gratuiti.

Se l'affidamento ulteriore è in una Facoltà diversa da quella di appartenenza occorre il nulla-osta della Facoltà di appartenenza. La Facoltà di appartenenza del ricercatore è tenuta, inoltre, a certificare le ore assegnate per compiti istituzionali/affidamenti affinché si possa verificare la sussistenza delle condizioni previste per retribuire il ricercatore.

Il nulla-osta a ricoprire un insegnamento a qualsiasi titolo in altro Ateneo o istituzione pubblica o privata può essere concesso solo a un ricercatore che abbia il titolo di professore aggregato.

8. Non è consentito attribuire un affidamento a titolo oneroso a un ricercatore che abbia optato per il regime a tempo definito.

9. Non può essere affidata una parte di insegnamento corrispondente a meno di 4 CFU a un ricercatore che non ha il titolo di professore aggregato.

Non è ammesso il cumulo di insegnamenti ai fini del conseguimento del titolo di professore aggregato, salvo nei corsi di studio delle professioni sanitarie.

10. Per garantire il livello di qualità della didattica e della ricerca, non è consentito che un ricercatore svolga un numero di insegnamenti tale da superare complessivamente il tetto di 18 CFU, sommando i compiti di professore aggregato e gli affidamenti. Eventuali eccezioni, debitamente motivate, devono essere segnalate preventivamente dai Responsabili delle Strutture al Magnifico Rettore, che decide in merito.

11. Quanto stabilito per i ricercatori vale anche, soltanto ai fini della presente delibera, per gli assistenti del ruolo a esaurimento, i professori incaricati stabilizzati e i tecnici laureati di cui all'articolo 50 del DPR 382 purché abbiano svolto tre anni di insegnamento ai sensi dell'articolo 12 della legge 341.

12. Le attività didattiche svolte a titolo oneroso in un master/corso di alta formazione dell'Ateneo vengono considerate alla stessa stregua di quelle svolte in un corso di laurea/laurea specialistica/laurea magistrale e si applicano le stesse regole. La struttura di Ateneo che dispone il pagamento delle attività retribuite deve chiedere l'autorizzazione alla Facoltà che ha dato l'affidamento.

Le attività didattiche a titolo oneroso svolte nei master presso altro Ateneo o istituzione pubblica o



privata, sono compatibili con la retribuitività interna purché sussista il nulla-osta della Facoltà di appartenenza e purché si tratti di contributi didattici che non comportano la titolarità dell'insegnamento o comunque specifiche responsabilità quali l'organizzazione di prove finali di accertamento.

Il complesso di regole per la gestione e la retribuitività degli affidamenti nei master si applica alle attività didattiche eventualmente svolte in progetti FSE.

13. La Scuola Galileiana va considerata come "altra Facoltà" dal punto di vista degli affidamenti e, se del caso, dei compiti istituzionali.

14. Il termine altro Ateneo si riferisce non solo a università italiane e straniere, ma anche a istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica (Accademie e Conservatori).

15. Nel caso di affidamento di insegnamento sia oneroso che gratuito a un ricercatore di altro Ateneo, la Facoltà deve acquisire il nulla-osta dell'altro Ateneo. Per gli affidamenti a titolo oneroso il compenso orario è pari a 70 euro, lordo ente.

17. Nel caso di insegnamenti del corso di laurea magistrale in Medicina veterinaria, che per norma europea hanno un rapporto ore/CFU pari a 10 ore per CFU, la dizione di almeno 4 CFU va intesa come almeno 30 ore.

18. Gli insegnamenti di laboratorio, nei quali il rapporto ore/CFU è significativamente superiore alla media di Ateneo (7.5 ore/CFU), possono essere, a discrezione delle Facoltà, retribuiti con una maggiorazione non superiore al 25% rispetto alle quote indicate.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

Delibera

di approvare i seguenti punti, che riguardano sia i compiti didattici obbligatori che gli affidamenti:

1. Le strutture di riferimento e i consigli dei corsi di studio individuano e assegnano i compiti didattici obbligatori che i ricercatori a tempo indeterminato devono svolgere, sentiti gli interessati.

2. L'Ateneo individua per tali compiti un limite inferiore di impegno nello svolgimento di essi, pari a 60 ore.

3. Ai ricercatori possono essere affidati, con il loro consenso scritto, insegnamenti, parti di insegnamenti o moduli di corsi integrati, nei corsi di laurea e di laurea magistrale/specialistica. A seguito dell'affidamento, il ricercatore consegue il titolo di professore aggregato, a norma dell'art. 6 comma 4 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010.

L'attribuzione del titolo di professore aggregato avviene con l'attribuzione dell'affidamento; il documento ufficiale della Facoltà che comunica al ricercatore l'attribuzione dell'affidamento fa esplicita menzione dell'attribuzione del titolo.

4. L'assegnazione del compito didattico che porta al conseguimento del titolo di professore aggregato avviene contestualmente all'assegnazione dei compiti didattici istituzionali ai professori. Al ricercatore è affidato un insegnamento o modulo di corso integrato di almeno 6 CFU, del quale è responsabile e che tiene nella sua interezza; nel caso di insegnamenti o moduli di corsi integrati inseriti in offerte formative formulate nei precedenti anni accademici il limite scende ad almeno 4 CFU. Se la struttura dell'offerta formativa non dovesse consentire ciò, al ricercatore può essere affidata una parte di insegnamento di almeno 4 CFU.

Le modalità descritte sono le uniche con cui possono essere attribuiti ai ricercatori insegnamenti con le tipologie indicate.

5. La retribuzione aggiuntiva per i ricercatori che accettano di tenere un insegnamento per il quale ottengono il titolo di professore aggregato è così determinata: l'assegnazione comporta l'attribuzione di una quota di base pari a 500 euro a cui si aggiungono 700 euro se l'insegnamento è di 6 CFU e poi 500 euro per ogni CFU fino a 12; risulta pertanto la seguente tabella:

per un insegnamento di 6 CFU 1200 euro (con riduzione proporzionale se il numero di CFU è 5),



per un insegnamento di 7 CFU 1700 euro,
per un insegnamento di 8 CFU 2200 euro,
per un insegnamento di 9 CFU 2700 euro,
per un insegnamento di 10 CFU 3200 euro,
per un insegnamento di 11 CFU 3700 euro,
per un insegnamento di 12 CFU 4200 euro.
tutte le cifre sono al lordo ente.

6. In caso di ulteriore affidamento a titolo oneroso il compenso orario è pari a 70 euro, lordo ente, come per i professori, elevabile al massimo fino a 85 Euro lordo ente, in presenza di sede diversa da quella di incardinamento del docente (a questo fine Padova e Legnaro sono considerate come unica sede), il numero degli studenti frequentanti è superiore a 120. Una maggiorazione al massimo del 20% si applica, in presenza di una delle dette situazioni, anche ai compensi di cui al precedente punto 5.

Se l'insegnamento che porta al titolo di professore aggregato supera i 12 CFU, per la parte eccedente la retribuzione è calcolata come se si trattasse di un ulteriore affidamento.

7. Gli affidamenti ulteriori sono sempre assegnati tramite bando, assicurando trasparenza della procedura e la valutazione comparativa dei candidati. Le Facoltà devono indicare nel bando, tra i criteri individuati per l'assegnazione degli affidamenti, che si terrà conto dei risultati delle valutazioni della didattica degli anni precedenti.

Si attinge dai fondi della docenza mobile o da entrate proprie per retribuire gli affidamenti svolti nei corsi di laurea e di laurea magistrale/specialistica, mentre si attinge dai fondi a disposizione dei master e dei corsi di alta formazione per retribuire gli affidamenti svolti nei predetti corsi.

Tali affidamenti possono essere gratuiti.

Se l'affidamento ulteriore è in una Facoltà diversa da quella di appartenenza occorre il nulla-osta della Facoltà di appartenenza. La Facoltà di appartenenza del ricercatore è tenuta, inoltre, a certificare le ore assegnate per compiti istituzionali/affidamenti affinché si possa verificare la sussistenza delle condizioni previste per retribuire il ricercatore.

Il nulla-osta a ricoprire un insegnamento a qualsiasi titolo in altro Ateneo o istituzione pubblica o privata può essere concesso solo a un ricercatore che abbia il titolo di professore aggregato.

8. Non è consentito attribuire un affidamento a titolo oneroso a un ricercatore che abbia optato per il regime a tempo definito.

9. Non può essere affidata una parte di insegnamento corrispondente a meno di 4 CFU a un ricercatore che non ha il titolo di professore aggregato.

Non è ammesso il cumulo di insegnamenti ai fini del conseguimento del titolo di professore aggregato, salvo nei corsi di studio delle professioni sanitarie.

10. Per garantire il livello di qualità della didattica e della ricerca, non è consentito che un ricercatore svolga un numero di insegnamenti tale da superare complessivamente il tetto di 18 CFU, sommando i compiti di professore aggregato e gli affidamenti. Eventuali eccezioni, debitamente motivate, devono essere segnalate preventivamente dai Responsabili delle Strutture al Magnifico Rettore, che decide in merito.

11. Quanto stabilito per i ricercatori vale anche, soltanto ai fini della presente delibera, per gli assistenti del ruolo a esaurimento, i professori incaricati stabilizzati e i tecnici laureati di cui all'articolo 50 del DPR 382 purché abbiano svolto tre anni di insegnamento ai sensi dell'articolo 12 della legge 341.

12. Le attività didattiche svolte a titolo oneroso in un master/corso di alta formazione dell'Ateneo vengono considerate alla stessa stregua di quelle svolte in un corso di laurea/laurea specialistica/laurea magistrale e si applicano le stesse regole. La struttura di Ateneo che dispone il pagamento delle attività retribuite deve chiedere l'autorizzazione alla Facoltà che ha dato l'affidamento.

Le attività didattiche a titolo oneroso svolte nei master presso altro Ateneo o istituzione pubblica o



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 5/2011

Adunanza del Senato Accademico del 23/05/2011

pag. 42 di 69

privata, sono compatibili con la retribuità interna purché sussista il nulla-osta della Facoltà di appartenenza e purché si tratti di contributi didattici che non comportano la titolarità dell'insegnamento o comunque specifiche responsabilità quali l'organizzazione di prove finali di accertamento.

Il complesso di regole per la gestione e la retribuità degli affidamenti nei master si applica alle attività didattiche eventualmente svolte in progetti FSE.

13. La Scuola Galileiana va considerata come "altra Facoltà" dal punto di vista degli affidamenti e, se del caso, dei compiti istituzionali.

14. Il termine altro Ateneo si riferisce non solo a università italiane e straniere, ma anche a istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica (Accademie e Conservatori).

15. Nel caso di affidamento di insegnamento sia oneroso che gratuito a un ricercatore di altro Ateneo, la Facoltà deve acquisire il nulla-osta dell'altro Ateneo. Per gli affidamenti a titolo oneroso il compenso orario è pari a 70 euro, lordo ente.

17. Nel caso di insegnamenti del corso di laurea magistrale in Medicina veterinaria, che per norma europea hanno un rapporto ore/CFU pari a 10 ore per CFU, la dizione di almeno 4 CFU va intesa come almeno 30 ore.

18. Gli insegnamenti di laboratorio, nei quali il rapporto ore/CFU sia significativamente superiore alla media di Ateneo (7.5 ore/CFU), possono essere, a discrezione delle Facoltà, retribuiti con una maggiorazione non superiore al 25% rispetto alle quote indicate.

19. Nel caso di insegnamenti del Corso di laurea magistrale in Ingegneria Edile-Architettura, che per norma europea abbiano una consistente parte di attività non pienamente corrispondente a quella frontale, la Facoltà di Ingegneria è autorizzata ad applicare un meccanismo perequativo che renda equivalenti agli altri carichi di questi insegnamenti specifici.

Tale delibera, per motivi di urgenza, viene letta e approvata seduta stante.

Oggetto: Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240.			
N. o.d.g.: 09/04	Rep. n. 77/2011	Prot. n. 29147/2011	UOR: Servizio Concorsi e Carriere Docenti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X			
Prof. Francesco GNESOTTO	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI	X			
Prof. Giancarlo DALLA FONTANA	X			
Prof. Enrico RETTORE	X			
Prof. Giuliano BANDOLI	X			
Prof. Umberto VINCENTI	X			
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X			
Prof. Michele CORTELAZZO	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO (delega Prof. Francesco Mascarello V.P.)	X			
Prof. Giorgio PALU' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon V.P.)	X			
Prof. Pietro BOSCOLO	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X			
Prof. Renato BOZIO	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Roberto CARACCILO	X			
Prof. Giuseppe BASSO	X			
Prof. Gerolamo LANFRANCHI	X			
Prof. Giovanni Luigi FONTANA	X			
Prof. Paolo SCARPI				X
Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Giuliano MOSCA				X
Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Maurizio CASARIN	X			
Sig. Mattia ARDENGHI				X
Sig. Tommaso CIRILLO	X			
Sig. Mattia GUSELLA	X			
Sig. Andrea SCUTTARI				X
Sig. Giovanni ZAMPONI				X



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 5/2011

Adunanza del Senato Accademico del 23/05/2011

pag. 43 di 69

Prof. Gianni RICCAMBONI	X				Sig. Fabio BOZZETTO				X
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X				Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Domenico RIO	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Voci, Delegato per la didattica e per il budget docenza il quale fa presente al Senato Accademico che l'articolo 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 ha introdotto nuove norme per la stipula di contratti per attività di insegnamento e si rende pertanto necessario adottare un Regolamento che disciplini le procedure per l'attribuzione e per la stipula dei contratti, considerata anche la tempistica per la programmazione delle attività didattiche dell'anno accademico 2011/2012.

Il Prof. Voci illustra sinteticamente il contenuto dell'articolo 23 della Legge 240 (All. 1- 1/2), che prevede:

- al comma 1 che le università possono stipulare, anche sulla base di specifiche convenzioni, contratti della durata di un anno accademico e rinnovabili annualmente per un periodo massimo di cinque anni, a titolo gratuito o oneroso, per attività di insegnamento al fine di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale;
- al comma 2 che le università possono stipulare contratti a titolo oneroso, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio, per fare fronte a specifiche esigenze didattiche, anche integrative, con soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali, previo espletamento di procedure che assicurino la valutazione comparativa dei candidati; la norma rinvia a un decreto interministeriale che deve determinare il trattamento economico spettante ai titolari dei predetti contratti;
- al comma 3 che le università possono attribuire, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni, insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama; il trattamento economico è stabilito dal Consiglio di Amministrazione sulla base di un confronto con analoghi incarichi attribuiti da altre università europee.

Con riferimento ai contratti a titolo oneroso il Prof. Voci fa presente che il Consiglio di Amministrazione provvederà a determinare il trattamento economico spettante ai titolari dei contratti di cui ai commi 1 e 2, nelle more dell'emanazione del relativo decreto interministeriale.

Il predetto articolo 23 dispone inoltre che i contratti a titolo gratuito, ad eccezione di quelli stipulati nell'ambito di convenzioni con enti pubblici, non possono superare, nell'anno accademico, il 5 per cento dell'organico dei professori e ricercatori di ruolo in servizio presso l'ateneo, percentuale che, alla data del 4 aprile 2011, corrisponde a 114 contratti per tutto l'Ateneo. Al riguardo il Prof. Voci propone che il limite del 5 per cento sia riferito all'organico della struttura che emana il bando per l'attribuzione del contratto. Si dovrà inoltre predisporre un sistema di monitoraggio dei contratti per verificare il rispetto del suddetto limite.

Il Prof. Voci sottopone quindi al Senato Accademico la bozza di Regolamento facendo presente che si è ritenuto opportuno prevedere la valutazione comparativa dei candidati per entrambe le tipologie di contratto di cui ai commi 1 e 2, (Allegato n. 2-1/4).

Il Prof. Voci fa presente inoltre che le attività di didattica integrativa e di supporto sono da intendersi secondo la definizione contenuta nella delibera del Senato Accademico dell'8 febbraio 2010, n. 29 e che saranno delegati i responsabili delle strutture alla stipula dei contratti di insegnamento.

Il Prof. Voci sottopone infine al Senato Accademico gli schemi di contratti che sono stati predisposti:

Contratto di collaborazione gratuita per l'affidamento di attività di insegnamento, ai sensi del comma 1 (Allegato n. 3-1/4);



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 5/2011

Adunanza del Senato Accademico del 23/05/2011

pag. 44 di 69

Contratto per l'affidamento a titolo oneroso di attività di insegnamento, ai sensi del comma 1, a soggetti non titolari di Partita IVA (Allegato n. 4-1/5);

Contratto per l'affidamento a titolo oneroso di attività di insegnamento, ai sensi del comma 1, a soggetti titolari di Partita IVA (Allegato n. 5-1/5);

Contratto per l'affidamento a titolo oneroso di specifiche attività didattiche, ai sensi del comma 2, a soggetti non titolari di Partita IVA (Allegato n. 6-1/5);

Contratto per l'affidamento a titolo oneroso di specifiche attività didattiche, ai sensi del comma 2, a soggetti titolari di Partita IVA (Allegato n. 7-1/5);

Contratto per l'affidamento a titolo oneroso di attività di insegnamento nell'ambito dell'internazionalizzazione, ai sensi del comma 3, a soggetti non titolari di Partita IVA (Allegato n. 8-1/5);

Contratto per l'affidamento a titolo oneroso di attività di insegnamento nell'ambito dell'internazionalizzazione, ai sensi del comma 3, a soggetti titolari di Partita IVA (Allegato n. 9-1/5);

Tutto ciò considerato, il Rettore Presidente propone al Senato Accademico di:

- approvare il testo del "Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art.23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- approvare gli schemi di contratti che i responsabili delle strutture interessate stipuleranno con i professori a contratto;
- autorizzare Il Rettore ad apportare eventuali modifiche che si rendessero necessarie;

Terminata la discussione, il Senato Accademico

Delibera

1. di approvare il testo del "Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art.23 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
2. di approvare gli schemi di contratti che i responsabili delle strutture interessate stipuleranno con i professori a contratto;
3. di autorizzare il Rettore ad apportare eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

Tale delibera, per motivi di urgenza, viene letta e approvata seduta stante.

Oggetto: Sospensione assunzioni/trasferimenti per i professori di prima e seconda fascia – Articolo 18 legge 30 dicembre 2010, n. 240.			
N. o.d.g.: 09/05	Rep. n. 78/2011	Prot. n. 29148/2011	UOR: Servizio Concorsi e Carriere Docenti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X			
Prof. Francesco GNESOTTO	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI	X			
Prof. Giancarlo DALLA FONTANA	X			
Prof. Enrico RETTORE	X			
Prof. Giuliano BANDOLI	X			
Prof. Umberto VINCENTI	X			
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X			
Prof. Michele CORTELAZZO	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Roberto CARACCIOLO	X			
Prof. Giuseppe BASSO	X			
Prof. Gerolamo LANFRANCHI	X			
Prof. Giovanni Luigi FONTANA	X			
Prof. Paolo SCARPI				X
Prof. Dario BISELLO				X
Prof. Giuliano MOSCA	X			
Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Maurizio CASARIN	X			



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 5/2011

Adunanza del Senato Accademico del 23/05/2011

pag. 45 di 69

Prof. Massimo CASTAGNARO (delega Prof. Francesco Mascarello V.P.)	X					Sig. Mattia ARDENGHI					X
Prof. Giorgio PALU' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon V.P.)	X					Sig. Tommaso CIRILLO	X				
Prof. Pietro BOSCOLO	X					Sig. Mattia GUSELLA	X				
Prof. Giuseppe MICHELI	X					Sig. Andrea SCUTTARI					X
Prof. Renato BOZIO	X					Sig. Giovanni ZAMPONI	X				
Prof. Gianni RICCAMBONI	X					Sig. Fabio BOZZETTO					X
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X					Dott. Otello PIOVAN	X				
Prof. Domenico RIO	X										

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Voci, Delegato per la didattica e per il budget docenza il quale comunica al Senato Accademico che il Direttore Generale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha inviato una nota in data 20 aprile 2011, prot. n. 2330 (Allegato 1-1/2), nella quale in particolare, con riferimento alle procedure di chiamate dei professori, richiama l'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (Allegato 2-1/2), e la necessità per gli Atenei di emanare un apposito regolamento prima di procedere a bandire le suddette procedure.

Il Prof. Voci fa, inoltre, presente che la suddetta nota richiama l'attenzione sul fatto che l'articolo 29, comma 10, della legge 240, ha apportato modifiche alla disciplina dei trasferimenti di cui all'articolo 3 della Legge 3 luglio 1998, n. 210, e pertanto a far data dal 29 gennaio 2011 è possibile bandire procedure di trasferimento esclusivamente con riferimento ai ricercatori universitari a tempo indeterminato; per i professori di prima e seconda fascia le procedure di trasferimento sono assorbite da quanto disposto dal citato articolo 18, ovvero ricadono nella procedura per le chiamate.

Il Prof. Voci segnala inoltre che in data 4 maggio 2011 il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha inviato ai Rettori una lettera in cui afferma essere indispensabile che all'approvazione della legge 240 faccia ora seguito una rapida messa a regime delle misure previste dalla legge, per evitare una applicazione incompleta o non coerente con l'impostazione complessiva del provvedimento. Tra i compiti più rilevanti che la legge demanda agli atenei sono ricomprese le definizioni dei regolamenti per il reclutamento del personale accademico e della programmazione del personale accademico su base almeno triennale.

Sulla base di quanto riportato il Rettore analizza quali sono le operazioni relative alla docenza che in teoria sono possibili nel corso del 2011.

In primo luogo vanno considerate le assunzioni dei vincitori dei concorsi di prima fascia (43) e di seconda fascia (46) banditi del 2008, le cui procedure di chiamata sono soggette alle disposizioni della Legge 3 luglio 1998, n. 210. Nel 2010 sono stati assunti 10 ordinari, nel 2011 finora ne sono stati assunti 13 e ne restano 19 da assumere; un concorso non è ancora concluso. Passando ai professori di seconda fascia, nel 2010 ne sono stati assunti 34, nel 2011 finora ne sono stati assunti 2 e ne restano 7 da assumere; per 3 concorsi non c'è stata nessuna chiamata.

In secondo luogo possono essere considerati i professori chiamati dalle Facoltà prima del 29 gennaio 2011, secondo le norme allora vigenti, ma non ancora assunti. Si tratta di due professori di prima fascia.

Mentre per i professori di seconda fascia l'applicazione dei criteri sul turnover lascerebbe spazio per ulteriori eventuali assunzioni, per i professori di prima fascia le operazioni suddette saturano quasi completamente la capienza, tenuto conto del concorso non ancora concluso.

Il Prof. Voci fa presente che non sono possibili al momento altre operazioni, quali trasferimenti e chiamate di idonei, nostri dipendenti o esterni, in quanto le procedure di chiamata devono essere bandite nel rispetto della legge 240. Risulta, quindi, evidente l'urgenza di provvedere alla stesura



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 5/2011

Adunanza del Senato Accademico del 23/05/2011

pag. 46 di 69

del regolamento per le chiamate dei professori, di cui all'articolo 18 della legge 240. Di questo, come dell'applicazione pratica di altre norme contenute nella legge 240, si sta già occupando un gruppo di lavoro nominato dal Direttore Amministrativo e coordinato dal prof. Cesare Voci.

Oltre alle problematiche esposte esiste il vincolo generale del non superamento del 90% dei trasferimenti statali sul Fondo per il Finanziamento Ordinario per le spese fisse e obbligatorie per il personale di ruolo; il relativo calcolo presenta incertezze legate sia all'entità del Fondo di Finanziamento Ordinario sia alla permanenza delle agevolazioni degli anni precedenti. Infine l'Ateneo si trova proprio in questi mesi in una fase transitoria al nuovo Statuto che prevede la gestione del budget docenza da parte dei Dipartimenti e non più da parte delle attuali Facoltà.

OMISSIS

Per questo complesso di ragioni il Rettore Presidente propone al Senato Accademico di sospendere e rinviare qualsiasi operazione sulla docenza comprese deliberazioni in ordine alla allocazione di risorse a specifici SSD, fino al 30 ottobre 2011. Nella sospensione rientrano anche trasferimenti interni di professori da sedi esterne alla sede di Padova quando questo trasferimento comporta l'assunzione della spesa stipendiale da parte dell'Ateneo ovvero ha impatto sull'FFO. Restano invece possibili le assunzioni dei ricercatori vincitori dei concorsi banditi dall'Ateneo.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

Delibera

1. di sospendere e rinviare qualsiasi operazione sulla docenza comprese deliberazioni in ordine alla allocazione di risorse a specifici SSD, fino al 30 ottobre 2011. Nella sospensione rientrano anche trasferimenti interni di professori da sedi esterne alla sede di Padova quando questo trasferimento comporta l'assunzione della spesa stipendiale da parte dell'Ateneo ovvero ha impatto sull'FFO;
2. di autorizzare le possibili assunzioni dei ricercatori vincitori dei concorsi banditi dall'Ateneo.

Tale delibera, per motivi di urgenza, viene letta e approvata seduta stante.

Oggetto: Proposta di conferimento della Laurea magistrale ad honorem in Giurisprudenza, cl. LMG-01 a Claudio Scimone			
N. o.d.g.: 13/01	Rep. n. 79/2011	Prot. n. 29149/2011	UOR: Servizio Cerimoniale e Manifestazioni

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA	X			
Prof. Francesco GNESOTTO	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI	X			
Prof. Giancarlo DALLA FONTANA	X			
Prof. Enrico RETTORE	X			
Prof. Giuliano BANDOLI	X			
Prof. Umberto VINCENTI	X			
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Roberto CARACCILO	X			
Prof. Giuseppe BASSO	X			
Prof. Gerolamo LANFRANCHI	X			
Prof. Giovanni Luigi FONTANA	X			
Prof. Paolo SCARPI				X
Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Giuliano MOSCA				X
Prof. Pierpaolo FAGGI	X			



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 5/2011

Adunanza del Senato Accademico del 23/05/2011

pag. 47 di 69

Prof. Michele CORTELAZZO	X				Prof. Maurizio CASARIN	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO (delega Prof. Francesco Mascarello V.P.)	X				Sig. Mattia ARDENGHI				X
Prof. Giorgio PALU' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon V.P.)	X				Sig. Tommaso CIRILLO	X			
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig. Mattia GUSELLA	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X				Sig. Andrea SCUTTARI				X
Prof. Renato BOZIO	X				Sig. Giovanni ZAMPONI	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI	X				Sig. Fabio BOZZETTO				X
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X				Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Domenico RIO	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente informa che il Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza, nella seduta del 17 febbraio 2011 ha approvato all'unanimità la proposta di conferimento della Laurea magistrale ad honorem in Giurisprudenza, cl. LMG-01 a Claudio Scimone (Allegato n. 1/1-6).

La Commissione per il conferimento delle lauree ad honorem comunica il proprio parere favorevole (Allegato n. 2/1-1).

Il Rettore Presidente propone al Senato Accademico di approvare la proposta.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- vista la documentazione allegata

Delibera

di approvare la proposta di conferimento della Laurea magistrale ad honorem in Giurisprudenza, cl. LMG-01 a Claudio Scimone

Tale delibera, per motivi di urgenza, viene letta e approvata seduta stante.

Il Rettore Presidente si assenta momentaneamente dalla seduta affidando la presidenza al Pro Rettore Vicario prof. Francesco Gnesotto.

Oggetto: Avvisi di selezione per l'attribuzione di assegni per l'attività di tutorato A.A. 2011/12 ai sensi del L. 170/2003.			
N. o.d.g.: 07/07	Rep. n. 80/2011	Prot. n. 29150/2011	UOR: Servizio Diritto allo Studio

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA				X	Prof. Roberto CARACCILO	X			
Prof. Francesco GNESOTTO	X				Prof. Giuseppe BASSO	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI	X				Prof. Gerolamo LANFRANCHI	X			
Prof. Giancarlo DALLA FONTANA	X				Prof. Giovanni Luigi FONTANA	X			
Prof. Enrico RETTORE	X				Prof. Paolo SCARPI				X
Prof. Giuliano BANDOLI	X				Prof. Dario BISELLO				X
Prof. Umberto VINCENTI	X				Prof. Giuliano MOSCA				X
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X				Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Michele CORTELAZZO	X				Prof. Maurizio CASARIN	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO (delega Prof. Francesco Mascarello V.P.)	X				Sig. Mattia ARDENGHI				X



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 5/2011

Adunanza del Senato Accademico del 23/05/2011

pag. 48 di 69

Prof. Giorgio PALU' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon V.P.)	X				Sig. Tommaso CIRILLO	X			
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig. Mattia GUSELLA	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X				Sig. Andrea SCUTTARI				X
Prof. Renato BOZIO	X				Sig. Giovanni ZAMPONI	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI	X				Sig. Fabio BOZZETTO				X
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X				Dott. Otello PIOVAN	X			
Prof. Domenico RIO	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Su invito del Prorettore Vicario Presidente, la Prof.ssa Daniela Lucangeli, Pro Rettore Delegata alle attività di orientamento e tutorato, presenta gli Avvisi di selezione per l'attribuzione di assegni per l'attività di tutorato presso le Facoltà (Allegato n. 1/1-5) e quello per l'attribuzione di assegni per l'attività di tutorato presso i Servizi centrali d'Ateneo (Allegato n. 2/1-3).

Ricorda che è stato ottenuto anche per l'Anno Accademico 2011/2012 un finanziamento, pari a € 397.165,00, ai sensi L. 170 dell'11.7.2003, art. 1, comma b, per assegni riservati agli studenti capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di dottorato di ricerca, ai corsi di laurea specialistica, alle scuole di specializzazione, per attività di tutorato, didattico-integrative e di recupero.

Si evidenzia che per l'anno 2010-2011 con il finanziamento ottenuto dal MIUR le Facoltà hanno coordinato l'attività di n. 129 tutor e che per i Servizi centrali di Ateneo ne sono stati invece impiegati 12. In sintesi da settembre 2010 a febbraio 2011 i tutor hanno risposto a circa 35.000 contatti, da intendersi sia come incontri individuali, sia come incontri di gruppo, sia come gruppi di studio.

La prof.ssa Lucangeli propone che la ripartizione tra le Facoltà dello stanziamento ministeriale per l'attribuzione di assegni ai tutor relativi all'anno accademico 2011-2012 avvenga come per gli anni scorsi in proporzione al numero di studenti iscritti al primo anno, l'ammontare dell'assegnazione alle Facoltà, così calcolato, risulta nella tabella seguente:

Facoltà	iscritti	assegnazione
TUTOR DI ATENEO		59.040,00
AGRARIA	842	16.265,00
ECONOMIA	474	9.150,00
FARMACIA	355	6.855,00
GIURISPRUDENZA	1189	22.970,00
INGEGNERIA	2976	57.490,00
LETTERE E FILOSOFIA	2251	43.480,00
MEDICINA E CHIRURGIA	2183	42.175,00
MEDICINA VETERINARIA	341	6.585,00
PSICOLOGIA	1706	32.950,00
SCIENZE DELLA FORMAZIONE	1188	22.950,00
SCIENZE MM.FF.NN.	2247	43.410,00
SCIENZE POLITICHE	1430	27.625,00
SCIENZE STATISTICHE	322	6.220,00
Totale	16662	397.165,00



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 5/2011

Adunanza del Senato Accademico del 23/05/2011

pag. 49 di 69

In linea con le indicazioni dell'orientamento "in itinere" coordinato dalla CRUI si prevede inoltre anche per l'anno accademico 2011-2012 l'attivazione dei servizi centralizzati di tutorato:

- n. 2 tutor di Ateneo per il progetto analisi del drop-out per il servizio Diritto allo Studio e Tutorato;
- n. 2 tutor di Ateneo per il Servizio Orientamento;
- n. 5 tutor di Ateneo per gruppi specialistici di aiuto allo studio, per prevenzione del rischio di dispersione e per monitoraggio attività di counseling di Ateneo.

La copertura finanziaria andrà a gravare nel capitolo F.S. 1.03.05.14 destinato a "Diritto allo studio e Tutorato".

La prof.ssa Lucangeli propone inoltre l'utilizzo dei fondi residui pari a € 37,661,10 per l'attribuzione di assegni per n. 2 tutor per il Servizio presso le case dello studente in collaborazione con l'ESU e n. 2 tutor per gli studenti iscritti in regime di detenzione (come da protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Padova e il Ministero della Giustizia del 18.05.2007) per il servizio Diritto allo Studio e Tutorato.

OMISSIS

Il Prorettore Vicario Presidente propone al Senato Accademico di:

- attivare per tutte le Facoltà dell'Ateneo il servizio di **Tutor** anche per l'anno accademico 2011/2012;
- approvare gli Avvisi di selezione per l'attribuzione di assegni per l'attività di tutorato presso le Facoltà e quello per l'attribuzione di assegni per l'attività di tutorato presso i Servizi centrali d'Ateneo;
- autorizzare l'utilizzo dei fondi residui pari a € 37,661,10 per l'attribuzione di assegni per n. 2 tutor per il Servizio presso le case dello studente in collaborazione con l'ESU e n. 2 tutor per gli studenti iscritti in regime di detenzione.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

Delibera

1. di attivare per tutte le Facoltà dell'Ateneo il servizio di **Tutor** anche per l'anno accademico 2011/2012;
2. di approvare gli Avvisi di selezione per l'attribuzione di assegni per l'attività di tutorato presso le Facoltà e quello per l'attribuzione di assegni per l'attività di tutorato presso i Servizi centrali d'Ateneo;
3. di autorizzare l'utilizzo dei fondi residui pari a € 37,661,10 per l'attribuzione di assegni per n. 2 tutor per il Servizio presso le case dello studente in collaborazione con l'ESU e n. 2 tutor per gli studenti iscritti in regime di detenzione.

Oggetto: Accordo tra l'Università degli Studi di Padova e gli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza, Bassano del Grappa, Bolzano, Trento e Rovereto, Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine ai fini dell'ammissione all'esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista e di esperto contabile.
--



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 5/2011

Adunanza del Senato Accademico del 23/05/2011

pag. 50 di 69

N. o.d.g.: 04/01	Rep. n. 81/2011	Prot. n. 29151/2011	UOR: Servizio Contratti e Convenzioni
-------------------------	------------------------	----------------------------	--

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA				X	Prof. Roberto CARACCILO				X
Prof. Francesco GNESOTTO	X				Prof. Giuseppe BASSO				X
Dott. Giuseppe BARBIERI	X				Prof. Gerolamo LANFRANCHI	X			
Prof. Giancarlo DALLA FONTANA	X				Prof. Giovanni Luigi FONTANA	X			
Prof. Enrico RETTORE	X				Prof. Paolo SCARPI				X
Prof. Giuliano BANDOLI	X				Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Umberto VINCENTI	X				Prof. Giuliano MOSCA				X
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X				Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Michele CORTELAZZO	X				Prof. Maurizio CASARIN	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO (delega Prof. Francesco Mascarello V.P.)	X				Sig. Mattia ARDENGHI				X
Prof. Giorgio PALU' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon V.P.)	X				Sig. Tommaso CIRILLO	X			
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig. Mattia GUSELLA	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X				Sig. Andrea SCUTTARI				X
Prof. Renato BOZIO	X				Sig. Giovanni ZAMPONI	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI	X				Sig. Fabio BOZZETTO				X
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X				Dott. Otello PIOVAN				X
Prof. Domenico RIO	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola a Caterina Rea, responsabile del Servizio organi collegiali, la quale presenta al Senato Accademico l'accordo tra l'Università degli Studi di Padova e gli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza, Bassano del Grappa, Bolzano, Trento e Rovereto, Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine ai fini dell'ammissione all'esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista e di esperto contabile (Allegato n.1/1-11).

Segnala al riguardo che il decreto legislativo 28 giugno 2005, n. 139, in particolare agli articoli 43, 46 e 47 prevede che mediante appositi accordi tra Università e Consigli degli Ordini Territoriali venga disciplinato lo svolgimento del tirocinio professionale per l'ammissione all'esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista e di esperto contabile nel corso del biennio di laurea specialistica o magistrale, e che vengano realizzati corsi di laurea nel rispetto di determinati requisiti minimi, a conclusione dei quali il titolo di studio rilasciato consente l'esonero dalla prima prova scritta dell'esame di Stato di abilitazione per l'iscrizione rispettivamente nella sezione A e nella sezione B dell'Albo.

L'accordo in oggetto, come peraltro previsto dal predetto decreto legislativo 139/2005, è stato definito nell'ambito della convenzione quadro tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC) sottoscritta il 13 ottobre 2010, sulla base dello schema che lo stesso Consiglio Nazionale ha elaborato e trasmesso in data 8 novembre 2010 con l'informativa n. 61/10 a tutti i Presidenti dei Consigli degli Ordini Territoriali.

L'Università, in particolare, si impegna a strutturare corsi di laurea della classe 17 (*classe delle lauree in scienze dell'economia e della gestione aziendale*) e della classe 28 (*classe delle lauree in scienze economiche*), ovvero della classe L 18 (*classe delle lauree in scienze dell'economia e della gestione aziendale*) e della classe L 33 (*classe delle lauree in scienze economiche*) di cui all'allegato 2 del DM 26 luglio 2007 (elenco allegato A dell'accordo), e corsi di laurea della classe



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 5/2011

Adunanza del Senato Accademico del 23/05/2011

pag. 51 di 69

64S (*classe delle lauree specialistiche in scienza dell'economia*) e della classe 84S (*classe delle lauree specialistiche in scienze economico-aziendali*), ovvero della classe LM 56 (*classe delle lauree magistrali in scienze dell'economia*) e della classe LM 77 (*classe delle lauree magistrali in scienze economico-aziendali*) di cui all'allegato 2 del DM 26 luglio 2007 (elenco allegato B dell'accordo), in modo da garantire almeno l'acquisizione dei crediti formativi nei corrispondenti settori scientifico-disciplinari come individuati e riportati nelle tabelle rispettivamente dell'articolo 2 e dell'articolo 3 dell'accordo.

A conclusione dei predetti corsi il titolo di studio rilasciato consentirà l'esonero dalla prima prova scritta dell'esame di Stato di abilitazione per l'iscrizione rispettivamente nella sezione A e nella sezione B dell'Albo.

Gli elenchi dei corsi saranno verificati annualmente dall'Università ed in caso di aggiornamenti o variazioni saranno comunicati dal Rettore agli Ordini a cura del Servizio Formazione Post-lauream.

Coloro che sono iscritti ad uno dei corsi di laurea magistrale/specialistica riportati nell'elenco allegato B e che rispettino le condizioni indicate all'articolo 4 dell'accordo possono svolgere il tirocinio professionale nel corso del biennio di studi finalizzato all'acquisizione della laurea magistrale (o specialistica).

Il tirocinio, anche sotto forma di stage inclusi nei piani di studio, di durata non inferiore a 1000 ore, è svolto presso un dottore commercialista o ragioniere commercialista ovvero sotto la sorveglianza diretta di un professionista iscritto nella sezione A, attraverso altri enti o istituzioni deputati allo svolgimento di attività di carattere formativo-professionale, attività promosse o coordinate dall'Ordine territoriale ed anche mediante ricerche, studi ed attività finalizzate alla predisposizione della tesi di laurea e all'approfondimento delle tematiche oggetto della professione. Qualora il tirocinio si svolga attraverso più modalità indicate nel presente comma, l'Ordine territoriale indica il numero di ore da dedicare a ciascuna delle modalità prescelte dal tirocinante.

Le parti definiranno successivamente le modalità di svolgimento del tirocinio e i dettagli sia per individuare gli enti e le istituzioni deputate allo svolgimento di attività di carattere formativo, sia per individuare le attività di carattere formativo promosse o coordinate dall'Ordine.

L'Ordine indica un proprio referente organizzativo appositamente dedicato e individua i professionisti presso i quali, o sotto la cui supervisione, svolgere il tirocinio.

Gli ordinamenti didattici dei corsi di laurea strutturati dall'Università nel rispetto dell'art. 3 dell'accordo riconoscono al tirocinio svolto con le modalità indicate ai commi precedenti, ai sensi dell'art. 10, comma 5, DM 270/2004, almeno 12 crediti formativi universitari, comprensivi di quelli attribuiti alla tesi di laurea.

Fa presente che il Consiglio della Facoltà di Economia, del 10/05/2011, ha deliberato che il Corso di laurea in Economia e Management e il Corso di laurea magistrale in Economia e Diritto sono gli unici corsi soddisfacenti i requisiti indicati dall'accordo in oggetto (Allegato n. 2/1-5);

Ricorda che il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'accordo nella seduta del 16 maggio 2011.

Il Prorettore Vicario Presidente, pertanto, propone al Senato Accademico:

- di approvare l'accordo tra l'Università degli Studi di Padova e gli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza, Bassano del Grappa, Bolzano, Trento e Rovereto, Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine ai fini dell'ammissione all'esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista e di esperto contabile, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- di autorizzare il Rettore ad apportare al predetto accordo le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

Terminata la discussione il Senato Accademico,



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 5/2011

Adunanza del Senato Accademico del 23/05/2011

pag. 52 di 69

- visto l'accordo tra l'Università degli Studi di Padova e gli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza, Bassano del Grappa, Bolzano, Trento e Rovereto, Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine ai fini dell'ammissione all'esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista e di esperto contabile;
- visto il verbale del Consiglio della Facoltà di Economia del 10 maggio 2011,
- vista l'approvazione del Consiglio di Amministrazione del 16 maggio 2011.

Delibera

1. di approvare l'accordo tra l'Università degli Studi di Padova e gli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza, Bassano del Grappa, Bolzano, Trento e Rovereto, Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine ai fini dell'ammissione all'esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista e di esperto contabile, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare il Rettore ad apportare al predetto accordo le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

Oggetto: **Proposte di modifica al "Piano per il finanziamento della ricerca di Ateneo" e Bandi 2011 per il finanziamento di: Progetti di Ricerca di Ateneo, Progetti per Assegni di ricerca Junior, Attrezzature Scientifiche.**

N. o.d.g.: 03/01	Rep. n. 82/2011	Prot. n. 29152/2011	UOR: Servizio Ricerca
-------------------------	------------------------	----------------------------	------------------------------

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA				X
Prof. Francesco GNESOTTO	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI	X			
Prof. Giancarlo DALLA FONTANA	X			
Prof. Enrico RETTORE	X			
Prof. Giuliano BANDOLI	X			
Prof. Umberto VINCENTI	X			
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X			
Prof. Michele CORTELAZZO	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO (delega Prof. Francesco Mascarello V.P.)	X			
Prof. Giorgio PALU' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon V.P.)	X			
Prof. Pietro BOSCOLO				X
Prof. Giuseppe MICHELI	X			
Prof. Renato BOZIO	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI	X			
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X			
Prof. Domenico RIO	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Roberto CARACCIOLO	X			
Prof. Giuseppe BASSO	X			
Prof. Gerolamo LANFRANCHI	X			
Prof. Giovanni Luigi FONTANA	X			
Prof. Paolo SCARPI	X			
Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Giuliano MOSCA	X			
Prof. Pierpaolo FAGGI				X
Prof. Maurizio CASARIN	X			
Sig. Mattia ARDENGHI				X
Sig. Tommaso CIRILLO	X			
Sig. Mattia GUSELLA	X			
Sig. Andrea SCUTTARI				X
Sig. Giovanni ZAMPONI	X			
Sig. Fabio BOZZETTO				X
Dott. Otello PIOVAN				X



Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente invita il Prof. Silverio Bolognani, Coordinatore della Commissione Scientifica di Ateneo (CSA), ad illustrare le proposte di modifica "Piano per il finanziamento della ricerca di Ateneo" (di seguito Piano) (Allegato n. 1/1-8) formulate dalla CSA.

Il Prof. Bolognani informa che la revisione del Piano si è resa necessaria in seguito alle modifiche apportate al "Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca" (Regolamento assegni) e all'introduzione del nuovo sistema di reclutamento degli assegnisti in seguito all'entrata in vigore della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (riforma Gelmini).

Le principali modifiche riguardano, pertanto, gli strumenti e le modalità con i quali l'Ateneo interviene con propri finanziamenti a sostegno della formazione post dottorale alla ricerca ed, in particolare:

- il finanziamento dei Progetti per Assegni di ricerca Junior (Titolo III – Piano) che ha lo scopo di contribuire alla copertura, a carico parziale o totale del Bilancio Universitario (BU), dell'attivazione di assegni di ricerca annuali o biennali, per la maturazione scientifica post dottorale mediante la collaborazione a programmi di ricerca già finanziati.

I contributi vengono attribuiti previa presentazione di un progetto da parte dei docenti o ricercatori dell'Ateneo.

- il finanziamento di Assegni di ricerca Senior (Titolo IV – Piano) che ha lo scopo di completare la formazione scientifica post-dottorale dei candidati attraverso l'esecuzione di un progetto di ricerca proposto direttamente dagli stessi.

Inoltre, al fine di sostenere ricerche di carattere innovativo o di eccellenza, i bandi per Assegni di ricerca Senior possono prevedere l'assegnazione di specifici contributi per la copertura dei costi della ricerca dei progetti, presentati dai vincitori, che si sono distinti per valenza scientifica o innovatività (Progetto Giovani Studiosi).

Il Prof. S. Bolognani, illustra quindi, nel dettaglio, le proposte di modifica del Piano.

Il Prof. S. Bolognani presenta, quindi, i bandi 2011 per il finanziamento di:

- Progetti per Assegni di ricerca Junior (Allegato 2/1-2)
- Progetti di Ricerca di Ateneo (Allegato 3/1-5)
- Attrezzature scientifiche finalizzate alla Ricerca (Allegato 4/1-2)

Progetti per Assegni di ricerca Junior

Il Prof. S. Bolognani ricorda che il Senato Accademico, nella riunione del 14 marzo u.s., nelle more della definizione dell'importo minimo degli assegni di ricerca da parte del MIUR e considerando uno stanziamento, analogo a quello dello scorso anno (per i bandi 2010), di Euro 3.500.000 per il pagamento della prima annualità degli Assegni di ricerca Junior e Senior relativi al Bando 2011, aveva approvato:

- di finanziare n. 58 Assegni di ricerca Senior biennali per un ammontare complessivo, lordo ente, di Euro 1.405.572, garantendo la copertura della seconda annualità, nel bilancio dell'anno successivo (uscita di cassa nel 2012 – 2013);
- di utilizzare il residuo di Euro 2.094.428 per il finanziamento della prima annualità degli Assegni di ricerca Junior, Bando 2011, garantendo analoga copertura, sul BU dell'anno successivo, per il pagamento della seconda annualità degli assegni di ricerca biennali (uscita di cassa nel 2012 – 2013).

Il Prof. S. Bolognani informa che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 16.05.2011, ha confermato in Euro 3.500.000, il budget disponibile per il Bando 2011 degli Assegni di ricerca Junior e Senior.

Per garantire, anche a livello retributivo, una gradualità nella formazione post dottorale, la CSA propone di fissare l'importo dell'assegno Junior al minimo consentito dalla legge, pari ad Euro



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 5/2011

Adunanza del Senato Accademico del 23/05/2011

pag. 54 di 69

22.814 lordo ente (il decreto di fissazione dell'importo minimo degli assegni ad Euro 19.367, lordo percipiente, è alla registrazione della Corte dei Conti): il numero di Assegni di ricerca Junior attivabili, al costo minimo fissato dal MIUR, ammonta a circa 92 posizioni a totale carico del BU (al netto dei cofinanziamenti da parte delle strutture).

Relativamente alla presentazione delle richieste, la CSA propone di approvare la solita procedura, già adottata negli anni precedenti, con presentazione di un progetto di ricerca da parte di un docente/ricercatore dell'Ateneo, valutazione da parte di una Commissione Progetti e Assegni e successiva emanazione del bando di selezione da parte dei Dipartimenti per i progetti ammessi al finanziamento.

La ripartizione del budget per Area, analogamente a quella dei Progetti di Ricerca di Ateneo, verrà proposta per l'approvazione in una prossima seduta del Senato Accademico.

Progetti di Ricerca di Ateneo

Il Bando 2011 è stato adeguato, alle nuove disposizioni della L. 240/2010 (art. 18 comma 5) relativamente al personale che può svolgere attività di ricerca presso le Università.

Per il resto il bando non presenta modifiche rilevanti rispetto a quello dello scorso anno.

Anche l'indicazione del numero di progetti potenzialmente finanziabili per area è la stessa dello scorso anno in attesa di una revisione dei criteri di ripartizione del budget che verrà proposta, per l'approvazione, in una prossima seduta del Senato Accademico.

Per quanto riguarda lo stanziamento disponibile, il Prof. S. Bolognani ricorda che il Senato Accademico del 14 marzo u.s. aveva approvato di destinare, dei 6.500.000 Euro disponibili - sul F.S. 4.18.01.05 – Attività di ricerca finanziata dall'Università:

- Euro 1.379.360 per il finanziamento di n. 20 posizioni per Giovani Studiosi, corrispondenti al compenso biennale per gli assegni di ricerca (di Euro 969.360) e al contributo per la ricerca (di Euro 410.000).

I rimanenti Euro 5.120.640 saranno destinati come segue:

- Euro 4.500.000 al finanziamento di Progetti di Ricerca di Ateneo (di cui Euro 500.000 per i Progetti Interarea);
- Euro 620.640 (dei 2.000 keuro inizialmente destinati a Giovani studiosi), per finanziare un progetto che incentivi l'attrazione di giovani studiosi stranieri.

Attrezzature scientifiche finalizzate alla Ricerca

Il bando 2011 prende atto di alcune indicazioni formulate dalla CAT 2010 relative in particolare alla quota di cofinanziamento delle strutture che dovrà essere garantita, anche successivamente all'approvazione del finanziamento, per lo stesso "ammontare" dichiarato in fase di domanda: questa previsione consente di recuperare a BU eventuali risparmi di spesa e di evitare sovrastime nella preventivazione dei costi.

Inoltre, il bando prevede la possibilità di presentare, nell'ambito della stessa procedura, richieste di attrezzature di valore superiore a 150.000 Euro aventi carattere di unicità nell'area padovana e potenziale tale, documentato da un programma scientifico, da favorire la crescita di ricerca avanzate in una o più aree di dell'Ateneo.

Tali richieste, che devono prevedere un cofinanziamento di almeno 30.000 Euro, verranno selezionate dalla Commissione Attrezzature ai fini di un'eventuale cofinanziamento da parte di Enti esterni all'Ateneo.

OMISSIS

Il Prorettore Vicario Presidente propone al Senato Accademico di approvare:



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 5/2011

Adunanza del Senato Accademico del 23/05/2011

pag. 55 di 69

- le modifiche al Piano per il finanziamento della ricerca di Ateneo;
- il bando per il finanziamento di Progetti per Assegni di ricerca Junior – Anno 2011;
- il bando per il finanziamento di Progetti di Ricerca di Ateneo – Anno 2011;
- il bando per Attrezzature scientifiche finalizzate alla Ricerca;
- l'incarico al CINECA per la gestione delle procedure informatiche relative ai finanziamenti di Ateneo per la ricerca (anno 2011);

Terminata la discussione, il Senato Accademico

Delibera

1. di approvare le modifiche al Piano per il finanziamento della ricerca di Ateneo;
2. di approvare il bando per il finanziamento di Progetti per Assegni di ricerca Junior – Anno 2011;
3. di approvare il bando per il finanziamento di Progetti di Ricerca di Ateneo – Anno 2011;
4. di approvare il bando per Attrezzature scientifiche finalizzate alla Ricerca;
5. di approvare l'incarico al CINECA per la gestione delle procedure informatiche relative ai finanziamenti di Ateneo per la ricerca (anno 2011);

Tale delibera, per motivi di urgenza, viene letta e approvata seduta stante.

Oggetto: Approvazione del bando di selezione riservato a studenti della Facoltà di Ingegneria per l'assegnazione di 5 posti scambio complessivi, presso le Grandes Ecoles francesi (École Centrale Paris, École Centrale Lille, École Centrale Nantes, École Centrale Lyon) nell'ambito del progetto T.I.M.E (Top Industrial Managers for Europe).

N. o.d.g.: 06/01	Rep. n. 83/2011	Prot. n. 29153/2011	UOR: Servizio Relazioni Internazionali
-------------------------	------------------------	----------------------------	---

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA				X
Prof. Francesco GNESOTTO	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI	X			
Prof. Giancarlo DALLA FONTANA	X			
Prof. Enrico RETTORE	X			
Prof. Giuliano BANDOLI	X			
Prof. Umberto VINCENTI	X			
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X			
Prof. Michele CORTELAZZO	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO (delega Prof. Francesco Mascarello V.P.)	X			
Prof. Giorgio PALU' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon V.P.)	X			
Prof. Pietro BOSCOLO	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X			
Prof. Renato BOZIO	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI				X
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X			
Prof. Domenico RIO				X

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Roberto CARACCILO	X			
Prof. Giuseppe BASSO	X			
Prof. Gerolamo LANFRANCHI	X			
Prof. Giovanni Luigi FONTANA	X			
Prof. Paolo SCARPI	X			
Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Giuliano MOSCA	X			
Prof. Pierpaolo FAGGI				X
Prof. Maurizio CASARIN				X
Sig. Mattia ARDENGHI				X
Sig. Tommaso CIRILLO	X			
Sig. Mattia GUSELLA	X			
Sig. Andrea SCUTTARI				X
Sig. Giovanni ZAMPONI	X			
Sig. Fabio BOZZETTO				X
Dott. Otello PIOVAN				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 5/2011

Adunanza del Senato Accademico del 23/05/2011

pag. 56 di 69

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola a Caterina Rea, responsabile del Servizio organi collegiali, la quale presenta la proposta di bando di selezione riservato a studenti della Facoltà di Ingegneria per l'assegnazione di 5 posti scambio complessivi, presso le Grandes Ecoles francesi (École Centrale Paris, École Centrale Lille, École Centrale Nantes, École Centrale Lyon), nell'ambito del progetto T.I.M.E (Top Industrial Managers for Europe) (Allegato n. 1/ 1-6).

Ricorda che dal 2003 l'Ateneo è partner della Rete di eccellenza T.I.M.E. (Top Industrial Managers for Europe) istituita nel 1989 e trasformata in Associazione nel 1997.

La rete ha l'obiettivo di realizzare percorsi formativi di eccellenza che preparino tecnici e dirigenti industriali a svolgere la loro attività a livello europeo ed internazionale. Tali percorsi, formalizzati nell'ambito di accordi bilaterali tra i membri dell'associazione, comportano la realizzazione di programmi didattici di doppio titolo, a livello di Laurea Magistrale in Ingegneria, che prevedono due anni di permanenza degli allievi presso l'istituzione straniera e il conseguimento di un numero di crediti formativi superiore rispetto a quello previsto per il conseguimento del titolo presso una sola sede.

Il bando è rivolto a studenti dell'Università di Padova iscritti a corsi di laurea triennale della Facoltà di Ingegneria, per attività di studio da usufruire nei prossimi anni accademici 2011/2012 e 2012/2013.

I requisiti di ammissione e i criteri di selezione sono stabiliti a pag. 1 e a pag. 2 del bando.

I corsi frequentati e gli esami sostenuti saranno riconosciuti dai Consigli di Corso di Studio competenti, secondo le procedure stabilite mediante apposito regolamento di Facoltà del 25/01/2007. A conclusione del percorso formativo previsto, gli studenti otterranno la Laurea Magistrale dell'Università di Padova e il corrispondente titolo di livello superiore rilasciato dall'Istituzione ospitante. La scadenza del bando verrà concordata con le Università partner.

I vincitori, oltre all'esenzione dalle tasse di iscrizione presso le sedi ospitanti, compatibilmente con i fondi disponibili, percepiranno una borsa di mobilità, secondo le modalità approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 21/02/2011.

Il Prorettore Vicario Presidente propone al Senato Accademico l'approvazione del bando per l'assegnazione di 5 posti scambio complessivi, presso le Grandes Ecoles francesi (École Centrale Paris, École Centrale Lille, École Centrale Nantes, École Centrale Lyon), nell'ambito del progetto T.I.M.E (Top Industrial Managers for Europe).

Terminata la discussione, il Senato Accademico

Delibera

di approvare il bando per l'assegnazione di 5 posti scambio complessivi, presso le Grandes Ecoles francesi (École Centrale Paris, École Centrale Lille, École Centrale Nantes, École Centrale Lyon), nell'ambito del progetto T.I.M.E (Top Industrial Managers for Europe).

Tale delibera, per motivi di urgenza, viene letta e approvata seduta stante.

Oggetto: Approvazione bandi a.a. 2010.11, bando tasse e contributi, bando tasse dottorandi, bando tasse specializzandi, bando borse di studio, bando esoneri, bando collaborazioni part time, bando introduzione allo studio per disabili.			
N. o.d.g.: 07/08	Rep. n. 84/2011	Prot. n. 29154/2011	UOR: Servizio Diritto allo Studio

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA				X
Prof. Francesco GNESOTTO	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Roberto CARACCILO				X
Prof. Giuseppe BASSO	X			
Prof. Gerolamo LANFRANCHI	X			



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 5/2011

Adunanza del Senato Accademico del 23/05/2011

pag. 57 di 69

Prof. Giancarlo DALLA FONTANA	X				Prof. Giovanni Luigi FONTANA	X			
Prof. Enrico RETTORE	X				Prof. Paolo SCARPI				X
Prof. Giuliano BANDOLI	X				Prof. Dario BISELLO	X			
Prof. Umberto VINCENTI	X				Prof. Giuliano MOSCA				X
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X				Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Michele CORTELAZZO	X				Prof. Maurizio CASARIN	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO (delega Prof. Francesco Mascarello V.P.)	X				Sig. Mattia ARDENGHI				X
Prof. Giorgio PALU' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon V.P.)	X				Sig. Tommaso CIRILLO	X			
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig. Mattia GUSELLA	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X				Sig. Andrea SCUTTARI				X
Prof. Renato BOZIO				X	Sig. Giovanni ZAMPONI		X		
Prof. Gianni RICCAMBONI				X	Sig. Fabio BOZZETTO				X
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X				Dott. Otello PIOVAN				X
Prof. Domenico RIO				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Prof. Guido Scutari, Prorettore Delegato per la condizione studentesca e il Diritto allo studio che presenta al Senato Accademico i Prospetti Tasse e Contributi Studenteschi per l'a.a. 2011/12, riguardanti l'ammontare degli importi e contributi per gli studenti iscritti ai corsi di laurea, di laurea specialistica e magistrale, di laurea specialistica e magistrale a ciclo unico (Allegato n. 1/1-8 Prospetto Tasse e Contributi Studenteschi a.a. 2011/12), ai Corsi e alle Scuole di Dottorato di Ricerca (Allegato n. 2/1-5 Prospetto Tasse e Contributi per gli iscritti ai corsi e alle Scuole di Dottorato di Ricerca a.a. 2011/12), quelli riguardanti le disposizioni per accedere ai benefici economici e alle esenzioni dai pagamenti, più precisamente il Bando per l'Assegnazione delle Borse di Studio Regionali (Allegato n. 3/1-11 Bando Borse di Studio Regionali a.a. 2011/12), il Bando per l'Esonero Parziale e Totale delle tasse e contributi (Allegato n. 4/1-5 Bando Esonero Parziale e Totale a.a. 2011/12), il Bando per le Collaborazioni Part- Time "150 ore" (Allegato n. 5/1-5 Bando per le Collaborazioni Part- time a.a. 2011/12), il Bando per la collaborazione al Servizio di introduzione allo studio universitario per studenti disabili a.a. 2011/12 (Allegato n. 6/1-4 Bando per la collaborazione al Servizio di introduzione allo studio universitario per studenti disabili a.a. 2011/12).

Tutti i documenti sono previsti dall'art. 2 comma 2 del Regolamento studenti e fanno parte integrante del Manifesto degli Studi per l'anno accademico 2011/12.

Si sottolinea che:

- L'importo della tassa d'iscrizione e dei contributi studenteschi tiene conto di quanto disposto dal DM 28.2.2010 che fissa l'importo minimo per l'iscrizione alle Università ed è stata aggiornata in base al tasso d'inflazione programmato fissato per il 2011 e pari al 1,5%; l'importo è arrotondato per ottenere un importo intero della prima rata.
- L'importo della tassa regionale per il diritto allo studio è fissato dalla Regione Veneto.
- Gli importi della borsa di studio e i valori degli indicatori delle situazioni economiche e patrimoniali equivalenti vengono fissati dalla Regione Veneto e possono subire variazioni rispetto quanto indicato nel bando. Saranno eventualmente aggiornate non appena ne arriverà comunicazione.
- Anche per l'a.a. 2011/12 è proposta la gestione sperimentale del regime di studio a tempo parziale approvata dal Senato Accademico del 14.5.2007 e dal Consiglio di Amministrazione del 21.5.2007.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 5/2011

Adunanza del Senato Accademico del 23/05/2011

pag. 58 di 69

Il Prof. Scutari fa presente che il Prospetto Tasse e Contributi per gli iscritti alle Scuole di Specializzazione verrà portato in una prossima seduta non essendo stato aggiornato di recente e non essendo più coerente con la realtà di oggi. La necessità di rivedere il meccanismo della contribuzione per le scuole di area medica ha fatto emergere infatti l'opportunità di una revisione generale del sistema che è ora in fase di studio e all'attenzione dell'Osservatorio post-lauream e successivamente portato in discussione in Senato Accademico.

L'unica modifica rispetto al bando dello scorso anno è relativa all'aggiornamento dell'1,5% in base al tasso d'inflazione programmato fissato annualmente dal Ministero e come deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 7 giugno 2010.

OMISSIS

Il Prorettore Vicario Presidente propone al Senato Accademico di:

- di approvare i Prospetti Tasse e Contributi Studenteschi per l'a.a. 2011/12 riguardanti l'ammontare degli importi e contributi per gli studenti iscritti ai corsi di laurea, di laurea specialistica, di laurea specialistica e magistrale a ciclo unico, ai corsi ed alle scuole di dottorato di ricerca;
- di approvare i criteri per l'esonero parziale e totale delle tasse per il Bando per l'Assegnazione delle Borse di Studio Regionali, il Bando per l'Esonero Parziale e Totale delle tasse e contributi, il Bando per la Collaborazione Part-Time, il Bando per la collaborazione al Servizio di introduzione allo studio universitario per studenti disabili a.a. 2011/12;
- di portare ad una prossima seduta i prospetti Tasse e contributi per l'a.a. 2011/12 riguardanti gli iscritti alle Scuole di Specializzazione.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

Delibera

1. di approvare i Prospetti Tasse e Contributi Studenteschi per l'a.a. 2011/12 riguardanti l'ammontare degli importi e contributi per gli studenti iscritti ai corsi di laurea, di laurea specialistica, di laurea specialistica e magistrale a ciclo unico, ai corsi ed alle scuole di dottorato di ricerca;
2. di approvare i criteri per l'esonero parziale e totale delle tasse per il Bando per l'Assegnazione delle Borse di Studio Regionali, il Bando per l'Esonero Parziale e Totale delle tasse e contributi, il Bando per la Collaborazione Part-Time, il Bando per la collaborazione al Servizio di introduzione allo studio universitario per studenti disabili a.a. 2011/12;
3. di portare ad una prossima seduta i prospetti Tasse e contributi per l'a.a. 2011/12 riguardanti gli iscritti alle Scuole di Specializzazione

Oggetto: **Approvazione rinnovo accordo di cooperazione internazionale con l'Università di Versailles Saint - Quentin En Yvelines per il Master "Business and management - MBM Industry specific Fragrance and Cosmetic Sector - Industry specific Food Service Sector" aa.aa. 2011/2013.**

N. o.d.g.: 07/02	Rep. n. 85/2011	Prot. n. 29155/2011	UOR: Servizio Formazione Post Lauream
-------------------------	------------------------	----------------------------	--

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA				X	Prof. Roberto CARACCILO				X



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 5/2011

Adunanza del Senato Accademico del 23/05/2011

pag. 59 di 69

Prof. Francesco GNESOTTO	X				Prof. Giuseppe BASSO	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI	X				Prof. Gerolamo LANFRANCHI	X			
Prof. Giancarlo DALLA FONTANA	X				Prof. Giovanni Luigi FONTANA	X			
Prof. Enrico RETTORE	X				Prof. Paolo SCARPI				X
Prof. Giuliano BANDOLI	X				Prof. Dario BISELLO				X
Prof. Umberto VINCENTI	X				Prof. Giuliano MOSCA				X
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X				Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Michele CORTELAZZO	X				Prof. Maurizio CASARIN	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO (delega Prof. Francesco Mascarello V.P.)	X				Sig. Mattia ARDENGHI				X
Prof. Giorgio PALU' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon V.P.)	X				Sig. Tommaso CIRILLO	X			
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig. Mattia GUSELLA	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X				Sig. Andrea SCUTTARI				X
Prof. Renato BOZIO				X	Sig. Giovanni ZAMPONI	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI				X	Sig. Fabio BOZZETTO				X
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X				Dott. Otello PIOVAN				X
Prof. Domenico RIO				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola a Caterina Rea, responsabile del Servizio organi collegiali, la quale comunica che è pervenuta la richiesta da parte della Facoltà di Economia di rinnovare l'accordo di cooperazione internazionale con l'Università di Versailles Saint-Quentin-en-Yvelines aa.aa. 2011-2013 per l'attivazione del Master in Business and Management – MBM: Industry specific Fragrance and Cosmetic Sector – Industry specific Food Service Sector (Allegato n. 1/1-6).

Fa presente che tale accordo è il rinnovo, con durata biennale, della convenzione approvata rispettivamente dal Senato Accademico del 30 ottobre 2006 e del Consiglio di Amministrazione del 20 novembre 2006.

Informa che la presente convenzione è stata approvata dal Consiglio di Presidenza della Facoltà di Economia nella seduta del 25 febbraio 2011 (Allegato n. 2/1-2);

Informa inoltre che la Commissione Master, nella seduta dell'11 aprile 2011, ha esaminato la proposta di accordo e ha espresso parere favorevole al rinnovo dell'accordo.

In merito alla durata della convenzione, la Commissione Master evidenzia che, pur essendo previsto che l'accordo sia di durata biennale, viene fatta salva ogni anno la possibilità per il nostro Ateneo di recedere (6 mesi prima). E' evidente che nel caso in cui il primo anno fosse già attivato all'Università di Versailles, l'Ateneo (Facoltà di Economia/Facoltà di Farmacia) si impegna a dare la possibilità di concludere i corsi di studio intrapresi.

Fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 maggio 2011 ha approvato il rinnovo dell'accordo.

Il Prorettore Vicario Presidente considerato che la convenzione è il rinnovo dell'atto già approvato e che le condizioni sono le medesime, propone di approvare l'accordo internazionale tra l'Università di Versailles e l'Università degli Studi di Padova per gli aa.aa. 2011-2013.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- visto l'accordo di cooperazione;
- visto l'estratto del Consiglio di Presidenza della Facoltà di Economia;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 16.05.2011

Delibera



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 5/2011

Adunanza del Senato Accademico del 23/05/2011

pag. 60 di 69

di approvare l'accordo internazionale tra l'Università di Versailles e l'Università degli Studi di Padova per gli aa.aa. 2011-2013.

Tale delibera, per motivi di urgenza, viene letta e approvata seduta stante.

Oggetto: Approvazione Convenzioni per la collaborazione da parte dell'Azienda ospedaliera di Padova, Azienda Ulss 16 di padova e Azienda Ulss 5 Ovest Vicentino per la realizzazione del Master "Coordinamento delle Professioni Sanitarie" a.a. 2010/2011.			
N. o.d.g.: 07/03	Rep. n. 86/2011	Prot. n. 29156/2011	UOR: Servizio Formazione Post Lauream

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA				X
Prof. Francesco GNESOTTO	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI	X			
Prof. Giancarlo DALLA FONTANA	X			
Prof. Enrico RETTORE	X			
Prof. Giuliano BANDOLI	X			
Prof. Umberto VINCENTI	X			
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X			
Prof. Michele CORTELAZZO	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO (delega Prof. Francesco Mascarello V.P.)	X			
Prof. Giorgio PALU' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon V.P.)	X			
Prof. Pietro BOSCOLO	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X			
Prof. Renato BOZIO	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI				X
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X			
Prof. Domenico RIO				X

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Roberto CARACCILO				X
Prof. Giuseppe BASSO	X			
Prof. Gerolamo LANFRANCHI	X			
Prof. Giovanni Luigi FONTANA	X			
Prof. Paolo SCARPI				X
Prof. Dario BISELLO				X
Prof. Giuliano MOSCA				X
Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Maurizio CASARIN	X			
Sig. Mattia ARDENGHI				X
Sig. Tommaso CIRILLO	X			
Sig. Mattia GUSELLA	X			
Sig. Andrea SCUTTARI				X
Sig. Giovanni ZAMPONI	X			
Sig. Fabio BOZZETTO				X
Dott. Otello PIOVAN				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola a Caterina Rea, responsabile del Servizio organi collegiali, la quale ricorda che nelle sedute del Senato Accademico del 7 giugno 2010 e del Consiglio di Amministrazione del 21 giugno 2010 è stata approvata l'attivazione del Master annuale di primo livello in "Coordinamento delle Professioni Sanitarie" a.a. 2010/2011 nella quale è prevista una collaborazione con l'azienda Ospedaliera di Padova, l'Azienda ULSS 16 di Padova e l'Azienda ULSS n. 5 "Ovest Vicentino".

Informa che sono pervenute ora, dal Direttore del suddetto Master, le bozze di convenzione tra il nostro Ateneo e le sopradette Aziende ospedaliere coinvolte per la realizzazione del Master (Allegato n. 1/1-18).

Informa inoltre che le suddette convenzioni rispecchiano esattamente le convenzioni già approvate rispettivamente nelle sedute del Senato Accademico del 10 luglio 2007 e del Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2007.

Fa presente che il Dipartimento di Medicina Ambientale e Sanità Pubblica ha approvato le convenzioni nella seduta del 7 marzo 2011 (Allegato n. 2/1-3).



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 5/2011

Adunanza del Senato Accademico del 23/05/2011

pag. 61 di 69

Ricorda che la Commissione Master, ha visionato le convenzioni e ha ritenuto di poter esprimere parere favorevole.

Fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 maggio 2011 ha approvato le convenzioni.

Il Prorettore Vicario Presidente propone di approvare le convenzioni per la collaborazione da parte dell'Azienda ospedaliera di Padova, Azienda Ulss 16 di Padova e Azienda Ulss 5 Ovest Vicentino per la realizzazione del Master "Coordinamento delle Professioni Sanitarie" a.a. 2010/2011.

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- viste le convenzioni;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Ambientale e Sanità Pubblica;
- visto il parere favorevole della Commissione Master;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 16.05.2011

Delibera

di approvare le convenzioni per la collaborazione da parte dell'Azienda ospedaliera di Padova, Azienda Ulss 16 di Padova e Azienda Ulss 5 Ovest Vicentino per la realizzazione del Master "Coordinamento delle Professioni Sanitarie" a.a. 2010/2011.

Oggetto: Ratifica Decreto Rettoriale n. 1013 del 31 marzo 2011 - Approvazione dell'attivazione e dell'avviso di selezione per l'ammissione al Master di secondo livello in "Management della nuova dirigenza scolastica" per l'a.a. 2010-2011			
N. o.d.g.: 07/04	Rep. n. 87/2011	Prot. n. 29157/2011	UOR: Servizio Formazione Post Lauream

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA				X
Prof. Francesco GNESOTTO	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI	X			
Prof. Giancarlo DALLA FONTANA	X			
Prof. Enrico RETTORE	X			
Prof. Giuliano BANDOLI	X			
Prof. Umberto VINCENTI	X			
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X			
Prof. Michele CORTELAZZO	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO (delega Prof. Francesco Mascarello V.P.)	X			
Prof. Giorgio PALU' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon V.P.)	X			
Prof. Pietro BOSCOLO	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X			
Prof. Renato BOZIO	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI				X
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X			
Prof. Domenico RIO				X

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Roberto CARACCILO				X
Prof. Giuseppe BASSO	X			
Prof. Gerolamo LANFRANCHI	X			
Prof. Giovanni Luigi FONTANA	X			
Prof. Paolo SCARPI				X
Prof. Dario BISELLO				X
Prof. Giuliano MOSCA				X
Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Maurizio CASARIN	X			
Sig. Mattia ARDENGHI				X
Sig. Tommaso CIRILLO	X			
Sig. Mattia GUSELLA	X			
Sig. Andrea SCUTTARI				X
Sig. Giovanni ZAMPONI	X			
Sig. Fabio BOZZETTO				X
Dott. Otello PIOVAN				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola a Caterina Rea, responsabile del Servizio organi collegiali, la quale informa che nella seduta del Senato Accademico del 7 giugno 2010 era stata approvata l'attivazione del "MUNDIS: Master Universitario Nazionale per la dirigenza degli istituti



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 5/2011

Adunanza del Senato Accademico del 23/05/2011

pag. 62 di 69

scolastici" per l'a.a. 2010-2011 in collaborazione con la Fondazione CRUI e l'Associazione Nazionale dei Dirigenti e delle alte professionalità della scuola ANP. Il rapporto di collaborazione con detti Enti non ha ottenuto la necessaria formalizzazione e pertanto è stata presentata una nuova proposta di attivazione di un Master interfacoltà (Scienze della Formazione e Psicologia) avente per titolo "Management della nuova dirigenza scolastica" (Allegato n. 1/1-30).

Comunica che:

- viste le delibere dei Consigli di Facoltà di Scienze della Formazione del 15 dicembre 2010 e di Psicologia del 27 gennaio 2011 con le quali è stata approvata l'attivazione del suddetto Master per l'a.a. 2010-2011 (Allegato n. 2/1-14)
- recepito il parere favorevole della Commissione Master nella seduta del 18 febbraio u.s.;
- accertata la necessità di procedere all'attivazione del master in tempi molto ristretti per poter garantire un regolare espletamento del corso entro il 31 dicembre;

ha autorizzato l'attivazione del Master in "Management della nuova dirigenza scolastica" per l'a.a. 2010-2011, con proprio Decreto d'urgenza n. 1013, prot. n. 18070 del 31 marzo 2011 (Allegato n. 3/1-2).

Fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 maggio 2011 ha approvato la ratifica del Decreto Rettoriale.

Il Prorettore Vicario Presidente chiede la ratifica del Decreto Rettoriale n. 1013 del 31 marzo 2011

- Approvazione dell'attivazione e dell'avviso di selezione per l'ammissione al Master di secondo livello in "Management della nuova dirigenza scolastica" per l'a.a. 2010-2011"

Terminata la discussione, il Senato Accademico

- viste le delibere dei Consigli di Facoltà di Scienze della Formazione del 15 dicembre 2010 e di Psicologia del 27 gennaio 2011;
- visto il Decreto Rettoriale n. 1013, prot. n. 18070 del 31 marzo 2011;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 maggio 2011

Delibera

la ratifica del Decreto Rettoriale n. 1013 del 31 marzo 2011 - Approvazione dell'attivazione e dell'avviso di selezione per l'ammissione al Master di secondo livello in "Management della nuova dirigenza scolastica" per l'a.a. 2010-2011"

Oggetto: Accordo quadro e convenzione specifica di cotutela di tesi a favore della dott.ssa Marines Pereira Bomfim tra l'Università degli Studi di Padova e l'Universidade Estadual Paulista "Julio de Mesquita Filho" (San Paolo, Brasile)									
N. o.d.g.: 07/05		Rep. n. 88/2011		Prot. n. 29158/2011		UOR: Servizio Formazione alla Ricerca			
Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA				X	Prof. Roberto CARACCIOLO				X
Prof. Francesco GNESOTTO	X				Prof. Giuseppe BASSO	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI	X				Prof. Gerolamo LANFRANCHI	X			
Prof. Giancarlo DALLA FONTANA	X				Prof. Giovanni Luigi FONTANA	X			
Prof. Enrico RETTORE	X				Prof. Paolo SCARPI				X
Prof. Giuliano BANDOLI	X				Prof. Dario BISELLO				X
Prof. Umberto VINCENTI	X				Prof. Giuliano MOSCA				X
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X				Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Michele CORTELAZZO	X				Prof. Maurizio CASARIN	X			



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 5/2011

Adunanza del Senato Accademico del 23/05/2011

pag. 63 di 69

Prof. Massimo CASTAGNARO (delega Prof. Francesco Masca- rello V.P.)	X				Sig. Mattia ARDENGHI				X
Prof. Giorgio PALU' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon V.P.)	X				Sig. Tommaso CIRILLO	X			
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig. Mattia GUSELLA	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X				Sig. Andrea SCUTTARI				X
Prof. Renato BOZIO	X				Sig. Giovanni ZAMPONI	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI				X	Sig. Fabio BOZZETTO				X
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X				Dott. Otello PIOVAN				X
Prof. Domenico RIO				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola a Caterina Rea, responsabile del Servizio organi collegiali, la quale informa il Senato Accademico che è pervenuta da parte della Scuola di dottorato in Bioscienze e biotecnologie la richiesta di attivazione di cotutela di tesi di dottorato con la Universidade Estadual Paulista "Julio de Mesquita Filho" di San Paolo (Brasile), a favore della dott.ssa Marines Pereria Bomfim, iscritta presso la sede Brasiliana (Allegato 1/1).

Presenta per l'approvazione il testo dell'accordo quadro e della convenzione specifica (Allegato 2/1-14), che prevedono:

- che per ciascun dottorando sia siglata una convenzione specifica;
- che il dottorando sia iscritto presso entrambe le università, ma che una delle due sedi assuma la responsabilità amministrativa (la sede dove si è tenuto l'esame di ammissione);
- che il dottorando sia tenuto a pagare le tasse di iscrizione presso la sola sede amministrativa;
- che la tesi sia elaborata prevedendo periodi di permanenza presso ciascuna delle due sedi universitarie e sotto la responsabilità di due supervisori, uno per ogni sede; il periodo minimo di permanenza presso la sede ospitante è fissato complessivamente in 6 mesi, il periodo massimo in 18 mesi;
- che l'esame finale, sostenuto presso la sede che si assume la responsabilità amministrativa, sia unico e valido per entrambe le sedi;
- che la commissione per l'esame finale sia composta da almeno cinque docenti inclusi i supervisori;
- che le spese per i componenti della commissione saranno a carico dell'Università ove si svolge l'esame finale;
- che a seguito del superamento dell'esame finale sia rilasciato un diploma da ciascuna sede con la menzione della cotutela e della sede partner.

In particolare nella convenzione specifica viene indicata quale sede amministrativa l'Universidade Estadual Paulista "Julio de Mesquita Filho" di San Paolo (Brasile).

Il Prorettore Vicario Presidente propone dunque al Senato Accademico di approvare l'accordo quadro con l'Universidade Estadual Paulista "Julio de Mesquita Filho" di San Paolo (Brasile) e la convenzione specifica a favore del dott.ssa Marines Pereria Bomfim.

Fa presente, inoltre, che dopo una attenta verifica effettuata sugli accordi di cotutela, si è potuto accertare che il contenuto dell'accordo quadro segue sempre lo stesso standard. Si propone quindi che tali pratiche vengano evidenziate all'ordine del giorno del Senato Accademico con un asterisco, in modo tale da procedere alla loro approvazione senza entrare nel merito, mentre per le convenzioni specifiche di cotutela di tesi all'interno dell'accordo quadro, si chiede di dare delega al Rettore o Prorettore Vicario a firmarle direttamente.

Terminata la discussione, il Senato Accademico



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 5/2011

Adunanza del Senato Accademico del 23/05/2011

pag. 64 di 69

- visto il verbale del Consiglio Direttivo della Scuola di dottorato in Bioscienze e biotecnologie;
- visto il testo dell'accordo quadro con l'Universidade Estadual Paulista "Julio de Mesquita Filho" di San Paolo (Brasile), e il testo della convenzione specifica a favore del dott.ssa Marines Pereria Bomfim;

Delibera

1. di approvare l'accordo quadro con l'Universidade Estadual Paulista "Julio de Mesquita Filho" di San Paolo (Brasile) e la convenzione specifica a favore del dott.ssa Marines Pereria Bomfim.
2. di delegare il Rettore o Prorettore Vicario a verificare che il contenuto dell'accordo quadro segue il consueto standard ; una volta effettuata la verifica questa verrà riportata nelle premesse della proposta di delibera con un asterisco, in modo tale che si possa procedere alla loro approvazione senza entrare nel merito, salvo che non vi siano motivi particolari rilevati anche solo da un senatore;
3. di delegare il Rettore o Prorettore Vicario a firmare direttamente le convenzioni specifiche di tutela di tesi all'interno dell'accordo quadro.

Oggetto: Centro di ricerca interuniversitario in "Aerodinamica delle Costruzioni e Ingegneria del Vento - CRIACIV – adesione.			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 89/2011	Prot. n. 29159/2011	UOR: Servizio Statuto e Regolamenti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA				X
Prof. Francesco GNESOTTO	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI	X			
Prof. Giancarlo DALLA FONTANA	X			
Prof. Enrico RETTORE	X			
Prof. Giuliano BANDOLI	X			
Prof. Umberto VINCENTI	X			
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X			
Prof. Michele CORTELAZZO	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO (delega Prof. Francesco Mascarello V.P.)	X			
Prof. Giorgio PALU' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon V.P.)	X			
Prof. Pietro BOSCOLO	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X			
Prof. Renato BOZIO	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI				X
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X			
Prof. Domenico RIO				X

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Roberto CARACCIOLO				X
Prof. Giuseppe BASSO	X			
Prof. Gerolamo LANFRANCHI	X			
Prof. Giovanni Luigi FONTANA	X			
Prof. Paolo SCARPI				X
Prof. Dario BISELLO				X
Prof. Giuliano MOSCA				X
Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Maurizio CASARIN	X			
Sig. Mattia ARDENGHI				X
Sig. Tommaso CIRILLO	X			
Sig. Mattia GUSELLA	X			
Sig. Andrea SCUTTARI				X
Sig. Giovanni ZAMPONI	X			
Sig. Fabio BOZZETTO				X
Dott. Otello PIOVAN				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola a Caterina Rea, responsabile del Servizio organi collegiali, la quale presenta al Senato Accademico la proposta di adesione al Centro di ricerca interuniversitario in "Aerodinamica delle Costruzioni e Ingegneria del Vento - CRIACIV" avanzata dal Dipartimento di Costruzioni e trasporti (Allegato n. 1/1-11);



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 5/2011

Adunanza del Senato Accademico del 23/05/2011

pag. 65 di 69

Riferisce che il Centro, che vede la partecipazione di numerose e prestigiose università italiane, ha sede presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università di Firenze e gestisce il Laboratorio di Ingegneria del Vento che dispone di numerose attrezzature tecnologicamente all'avanguardia;

Comunica inoltre che la Commissione Dipartimenti e Centri in data 10.01.2011 e la Consulta dei Direttori di Dipartimento in data 16.02.2011 hanno espresso un parere positivo in merito all'adesione del nostro Ateneo al predetto Consorzio agli eventuali oneri economici correlati alla partecipazione al Centro saranno a carico del Dipartimento di Costruzioni e trasporti, come da delibera del Consiglio del medesimo in data 25.03.2011 (Allegato n. 2/1-2). Il Dipartimento di Costruzioni e trasporti ha altresì proposto il nominativo del prof. Renato Vitaliani quale rappresentante presso gli organi del Centro.

Fa presente che in questi mesi è in corso presso gli organi del Centro un iter di modifica dello statuto, e propone al Senato Accademico, per ragioni di economicità, di venir delegato ad apportare eventuali modifiche di carattere non sostanziale;

Ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 16.5.2011, ha approvato la presente proposta;

Il Prorettore Vicario Presidente, pertanto, propone al Senato Accademico di approvare la proposta di adesione dell'Università di Padova al Centro di ricerca interuniversitario in "Aerodinamica delle Costruzioni e Ingegneria del Vento – CRIACIV, di nominare il prof. Renato Vitaliani rappresentante dell'Università di Padova presso gli organi del Centro e di essere delegato ad approvare eventuali modifiche allo statuto di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie.

Terminata la discussione, il Senato Accademico,

- visto lo statuto del CRIACIV;
- visto il parere favorevole espresso dalla commissione Dipartimenti e Centri in data 10.01.2011;
- visto il parere favorevole espresso da parte della Consulta dei Direttori di Dipartimento in data 16.02.2011;

Delibera

1. di approvare la proposta di adesione dell'Università di Padova al Centro di ricerca interuniversitario in "Aerodinamica delle Costruzioni e Ingegneria del Vento – CRIACIV;
2. di nominare il prof. Renato Vitaliani rappresentante dell'Università di Padova presso gli organi del Centro e di essere delegato ad approvare eventuali modifiche allo statuto di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie

Oggetto: Centro interdipartimentale di servizi "Antonio Vallisneri" - proroga mandato Comitato Tecnico Scientifico e Direttore.

N. o.d.g.: 08/02	Rep. n. 90/2011	Prot. n. 29160/2011	UOR: Servizio Statuto e Regolamenti
-------------------------	------------------------	----------------------------	--

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA				X
Prof. Francesco GNESOTTO	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI	X			
Prof. Giancarlo DALLA FONTANA	X			
Prof. Enrico RETTORE	X			
Prof. Giuliano BANDOLI	X			
Prof. Umberto VINCENTI	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Roberto CARACCILO				X
Prof. Giuseppe BASSO	X			
Prof. Gerolamo LANFRANCHI	X			
Prof. Giovanni Luigi FONTANA	X			
Prof. Paolo SCARPI				X
Prof. Dario BISELLO				X
Prof. Giuliano MOSCA				X



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 5/2011

Adunanza del Senato Accademico del 23/05/2011

pag. 66 di 69

Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X				Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Michele CORTELAZZO	X				Prof. Maurizio CASARIN	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO (delega Prof. Francesco Mascarello V.P.)	X				Sig. Mattia ARDENGHI				X
Prof. Giorgio PALU' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon V.P.)	X				Sig. Tommaso CIRILLO	X			
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig. Mattia GUSELLA	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X				Sig. Andrea SCUTTARI				X
Prof. Renato BOZIO	X				Sig. Giovanni ZAMPONI	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI				X	Sig. Fabio BOZZETTO				X
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X				Dott. Otello PIOVAN				X
Prof. Domenico RIO				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola a Caterina Rea, responsabile del Servizio organi collegiali, la quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione ed il Senato Accademico, rispettivamente nelle sedute del 22.11.2010 e del 13.12.2010, avevano deliberato, nell'ambito del processo di revisione dipartimentale, di non procedere, se non in casi eccezionali, all'istituzione di Centri interdipartimentali di qualsiasi tipologia, di prorogare la durata dei Centri interdipartimentali in scadenza fino al 31.12.2012, e di non prorogare il mandato degli organi dei Centri, che quindi avrebbero dovuto seguire le ordinarie procedure statutarie e regolamentari di rinnovo.

Riferisce quindi il contenuto della nota congiunta con la quale il prof. Giorgio Valle, Direttore del CIS Vallisneri ed i proff. Abatangelo, Ursini, Rizzuto, Lanfranchi, Direttori dei Dipartimenti coinvolti nelle attività del Centro, avanzano la richiesta di prorogare il Comitato Tecnico e Scientifico nonché il Direttore del CIS Vallisneri, adducendo a sostegno della richiesta la necessità di mantenere negli organi direttivi del Centro persone già esperte nella conduzione del Centro, al fine di garantire la gestione in questo periodo di riorganizzazione generale delle strutture e delle attività cui il CIS stesso fa diretto riferimento (Allegato n. 1/1-4).

Il Prorettore Vicario Presidente, pertanto, valutato il carattere di eccezionalità della richiesta avanzata dai Direttori interessati, nonché la congruità delle motivazioni da questi esaurientemente descritte, propone al Senato Accademico di approvare la richiesta di prorogare il mandato del Direttore e del CTS del CIS Vallisneri fino al 31.03.2012.

Terminata la discussione, il Senato Accademico,

- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico del 22.11.2010 e del 13.12.2010;
- vista la richiesta dei Direttori delle strutture afferenti al CIS;
- visto il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione in data 16.05.2011;

Delibera

di approvare la richiesta di prorogare il mandato del Direttore e del CTS del CIS Vallisneri fino al 31.03.2012.

Oggetto: Scuola Galileiana di Studi Superiori: approvazione del numero dei posti messi a disposizione per l'anno accademico 2011/2012 e presa visione del bando di selezione.			
N. o.d.g.: 08/03	Rep. n. 91/2011	Prot. n. 29161/2011	UOR: Servizio Statuto e Regolamenti



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 5/2011

Adunanza del Senato Accademico del 23/05/2011

pag. 67 di 69

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA				X	Prof. Roberto CARACCILO				X
Prof. Francesco GNESOTTO	X				Prof. Giuseppe BASSO	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI	X				Prof. Gerolamo LANFRANCHI	X			
Prof. Giancarlo DALLA FONTANA	X				Prof. Giovanni Luigi FONTANA	X			
Prof. Enrico RETTORE	X				Prof. Paolo SCARPI				X
Prof. Giuliano BANDOLI	X				Prof. Dario BISELLO				X
Prof. Umberto VINCENTI	X				Prof. Giuliano MOSCA				X
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X				Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Michele CORTELAZZO	X				Prof. Maurizio CASARIN	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO (delega Prof. Francesco Mascarello V.P.)	X				Sig. Mattia ARDENGHI				X
Prof. Giorgio PALU' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon V.P.)	X				Sig. Tommaso CIRILLO	X			
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig. Mattia GUSELLA	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X				Sig. Andrea SCUTTARI				X
Prof. Renato BOZIO	X				Sig. Giovanni ZAMPONI	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI				X	Sig. Fabio BOZZETTO				X
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X				Dott. Otello PIOVAN				X
Prof. Domenico RIO				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola a Caterina Rea, responsabile del Servizio organi collegiali, la quale fa presente al Senato Accademico che l'art. 1 del Regolamento Generale e Didattico della Scuola Galileiana di Studi Superiori prevede che "entro il mese di giugno di ogni anno il Consiglio Direttivo, sentiti i Collegi dei docenti e tenendo conto delle risorse disponibili, propone per l'approvazione al Senato Accademico il numero dei posti della Scuola Galileiana da mettere a disposizione per l'anno accademico successivo e ne approva il relativo bando di ammissione. Per ognuna delle Classi i posti messi a disposizione sul bando di selezione non saranno mai in numero inferiore a 10".

Riferisce che il Consiglio Direttivo della Scuola Galileiana di Studi Superiori nella seduta del 5.5.2011 (Allegato n. 1/1-15), approvava il bando di selezione della Scuola per l'a.a. 2011/2012, prevedendo n. 24 posti di allievo interno per il primo anno di frequenza ai corsi interni della Scuola, ripartiti in numero di 10 per la classe di Scienze Morali e numero 14 per la Classe di Scienze Naturali. Il numero di posti a bando e la ripartizione degli stessi tra le due classi rimangono invariati rispetto all'a.a. 2010/2011.

Il Prorettore Vicario Presidente propone pertanto al Senato Accademico, preso atto del bando di ammissione della Scuola, di approvare il numero dei posti messi a disposizione per l'anno 2011/2012.

Terminata la discussione, il Senato Accademico,

- visto l'articolo 1 del Regolamento Generale e Didattico della Scuola Galileiana di Studi Superiori;
- preso atto del verbale del Consiglio Direttivo della Scuola Galileiana di Studi Superiori del 5/5/2011, punto 7;

Delibera

di approvare il numero dei posti messi a disposizione per l'anno 2011/2012 dalla Scuola Galileiana di Studi Superiori.

Tale delibera, per motivi di urgenza, viene letta e approvata seduta stante.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 5/2011

Adunanza del Senato Accademico del 23/05/2011

pag. 68 di 69

Oggetto: Centro Interuniversitario per la Storia della tradizione Aristotelica - Adesione Università "Aristotele" di Salonicco e Università "Federico II di Napoli"			
N. o.d.g.: 08/04	Rep. n. 92/2011	Prot. n. 29162/2011	UOR: Servizio Statuto e Regolamenti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe ZACCARIA				X	Prof. Roberto CARACCILO				X
Prof. Francesco GNESOTTO	X				Prof. Giuseppe BASSO	X			
Dott. Giuseppe BARBIERI	X				Prof. Gerolamo LANFRANCHI	X			
Prof. Giancarlo DALLA FONTANA	X				Prof. Giovanni Luigi FONTANA	X			
Prof. Enrico RETTORE	X				Prof. Paolo SCARPI				X
Prof. Giuliano BANDOLI	X				Prof. Dario BISELLO				X
Prof. Umberto VINCENTI	X				Prof. Giuliano MOSCA				X
Prof. Pierfrancesco BRUNELLO	X				Prof. Pierpaolo FAGGI	X			
Prof. Michele CORTELAZZO	X				Prof. Maurizio CASARIN	X			
Prof. Massimo CASTAGNARO (delega Prof. Francesco Mascarello V.P.)					Sig. Mattia ARDENGHI				X
Prof. Giorgio PALU' (delega Prof. Giovanni Franco Zanon V.P.)	X				Sig. Tommaso CIRILLO	X			
Prof. Pietro BOSCOLO	X				Sig. Mattia GUSELLA	X			
Prof. Giuseppe MICHELI	X				Sig. Andrea SCUTTARI				X
Prof. Renato BOZIO	X				Sig. Giovanni ZAMPONI	X			
Prof. Gianni RICCAMBONI				X	Sig. Fabio BOZZETTO				X
Prof. Gianpiero DALLA ZUANNA	X				Dott. Otello PIOVAN				X
Prof. Domenico RIO				X					

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola a Caterina Rea, responsabile del Servizio organi collegiali, la quale riferisce al Senato Accademico che l'Università "Aristotele" di Salonicco e l'Università degli Studi "Federico II" di Napoli hanno chiesto di aderire al Centro Interuniversitario per la Storia della Tradizione Aristotelica.

Fa presente che il Consiglio Direttivo del Centro, così come previsto dall'art. 10 della convenzione, ha espresso all'unanimità, nella riunione dello scorso 11 aprile 2011, un parere favorevole in merito a tale richiesta (Allegato n. 1/1-1).

Il Prorettore Vicario Presidente, propone al Senato Accademico di approvare l'atto aggiuntivo (Allegato n. 2/1-2) alla convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario per la Storia della Tradizione Aristotelica per perfezionare l'adesione delle Università "Aristotele" di Salonicco e l'Università degli Studi "Federico II" di Napoli.

Terminata la discussione, il Senato Accademico,

- richiamato il verbale del Consiglio Direttivo del Centro in data 11.04.2011;
- visto l'atto aggiuntivo alla convenzione istitutiva;

Delibera

di approvare l'atto aggiuntivo alla convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario per la Storia della Tradizione Aristotelica per perfezionare l'adesione delle Università "Aristotele" di Salonicco e l'Università degli Studi "Federico II" di Napoli.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Verbale n. 5/2011

Adunanza del Senato Accademico del 23/05/2011

pag. 69 di 69

Alle ore 20.10, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale che viene sottoposto al Senato Accademico per l'approvazione nella seduta del 20 giugno 2011.

Il Senato Accademico il giorno 20 giugno 2011 alle ore 15,15 approva.

Il Segretario

Arch. Giuseppe Barbieri

Il Presidente

Prof. Giuseppe Zaccaria

Prof. Francesco Gnesotto
